

20 21



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

**DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO**

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Emittente: Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. - Sito web: www.filagroup.it

Esercizio a cui si riferisce la Dichiarazione: 2021

Data di approvazione della Dichiarazione: 22 marzo 2022



SOMMARIO

Il Manifesto di F.I.L.A. Lettera agli stakeholder Premessa Sintesi del Bilancio di Sostenibilità 2021

1. Identità e profilo

1.1 Il Gruppo F.I.L.A.

1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori

1.2 Struttura e dimensioni del Gruppo

1.2.1 Struttura del Gruppo: una vera presenza globale

1.2.2 I siti produttivi

1.2.3 Valore economico direttamente generato e distribuito

1.3 La storia del Gruppo F.I.L.A.: fusioni e acquisizioni di successo

1.3.1 Storia del Gruppo F.I.L.A.

1.3.2 Fusioni e acquisizioni di successo

2. Strategia, modello di business e sostenibilità

2.1 Strategia e Business del Gruppo F.I.L.A.

2.1.1 Piano strategico integrato

2.1.2 Modello di business verticalmente integrato

2.2 Il Gruppo F.I.L.A. e la Sostenibilità

2.2.1 Piano di sostenibilità e Sustainable Development Goals - SDGs

2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale

2.3 Gli Stakeholder del Gruppo F.I.L.A.

2.3.1 I nostri stakeholder

2.3.2 La materialità del Gruppo F.I.L.A.

2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement

2.4 Modello organizzativo del Gruppo

2.4.1 Modello di corporate governance

2.4.2 Organizzazione geografica

2.4.3 La catena del valore

2.4.4 Marchi e prodotti

2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi

2.5.1 Struttura di governance

2.5.2 Consiglio di amministrazione

2.5.3 Collegio Sindacale

2.5.4 Internal Audit

2.5.5 Identificazione e presidio dei rischi

2.5.6 Modello 231 e Organismo di Vigilanza

2.5.7 Sicurezza informatica

2.6 Impatti della pandemia da Covid-19

3. Aspetti di natura ambientale

3.1 Rispetto per l'ambiente e temi rilevanti per F.I.L.A.

3.1.1 Tutela ambientale

3.1.2 Politiche ambientali

3.1.3 Temi materiali di natura ambientale

3.2 Utilizzo di materie prime

3.3 Consumo di risorse energetiche

3.4 Emissioni in atmosfera

3.5 Consumi idrici

3.6 Altri temi ambientali

3.6.1 Gestione dei rifiuti

3.6.2 Investimenti per la protezione dell'ambiente

3.6.3 Compliance alle normative ambientali

4. Aspetti relativi al personale

4.1 Rispetto per le persone e temi rilevanti per F.I.L.A.

4.1.1 Composizione della forza lavoro

4.1.2 Turnover del personale

4.1.3 Retribuzioni

4.1.4 Formazione

4.1.5 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione

4.2 Pari opportunità

4.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



SOMMARIO

5. Aspetti di natura sociale

- 5.1 Ruolo sociale di F.I.L.A. e i temi rilevanti
- 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti
- 5.3 Relazioni con la catena di fornitura
 - 5.3.1 Valutazione e gestione dei fornitori
 - 5.3.2 Green Procurement
- 5.4 Tutela delle diversità nelle comunità locali
- 5.5 Le attività nel sociale del Gruppo
 - 5.5.1 Attività nel sociale in Italia di F.I.L.A. S.P.A.
 - 5.5.2 Attività nel sociale in Italia di industria Maimeri per il tramite della fondazione Maimeri
 - 5.5.3 Attività nel sociale nel resto del mondo

6. Aspetti relativi ai diritti umani

- 6.1 Rispetto dei diritti umani
- 6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva

7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione

- 7.1 La lotta alla corruzione
- 7.2 Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva
- 7.3 Altri temi relativi alla lotta alla corruzione

Appendice

- A. Nota metodologica
 - A.1 Modello di rendicontazione
 - A.2 Processo di rendicontazione e consolidamento
 - A.3 Analisi di materialità
 - A.4 Tabella di raccordo con D.Lgs. 254/16
 - A.5 Perimetro di rendicontazione
 - A.6 Controllo interno e controllo esterno
- B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione
- C. GRI Content Index
- D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
- E. Il Gruppo F.I.L.A. e la Tassonomia Europea
- F. Relazione della società di revisione



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

IL MANIFESTO DI F.I.L.A.

La creatività è la nostra sfida, i colori e la carta sono i nostri talenti.

Orgogliosamente italiani, abbiamo attraversato gli oceani, raggiungendo 150 paesi in 5 continenti, e possiamo pensare a noi stessi come cittadini del mondo. Ci siamo sviluppati insieme a voi, ispirandoci a culture diverse, entrando in milioni di case, scuole, uffici e atelier con più di 25 marchi iconici.

Abbiamo costruito la nostra storia sulla nostra passione per l'arte e la creatività, facendo dei concetti di coerenza e trasparenza principi guida che non abbiamo mai smesso di seguire.

L'eccellenza è la nostra missione. La produzione è una vocazione espressa in più di 20 stabilimenti nel mondo.

Siamo al tuo fianco da generazioni, con migliaia di prodotti per scrivere, disegnare, colorare, modellare e dipingere. Strumenti insostituibili che alimentano un'immensa passione creativa e che trasformano i tuoi gesti in idee e visioni; le tracce indelebili della vita.

Una storia d'amore che dura da un secolo, plasmata da milioni di mani. Una pagina ancora da scrivere.

Coloriamo il futuro. Dal 1920.



 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

per il secondo anno consecutivo, il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha avuto un pesante impatto sulla vita delle persone, sui mercati e sull'economia nazionale e mondiale.

Salute e operatività in sicurezza di tutte le nostre persone sono state da subito una priorità per il nostro Gruppo, che ha dovuto affrontare sfide impreviste e impegnative.

Nonostante uno scenario contraddistinto da grande incertezza, nel 2021 il Gruppo è riuscito a rendere minimi gli impatti sul business e continuare a impegnarsi per uno sviluppo sostenibile, nonostante i carichi di lavoro straordinari necessari per affrontare le criticità causate dalla pandemia.

In questo contesto il nostro riferimento rimane il Piano Strategico approvato a fine 2020 e che definisce le linee guida 2021-2025 per la gestione del Gruppo in un'ottica di crescita sostenibile, pilastro su cui basiamo il nostro business e su cui costruiamo ogni giorno il nostro percorso di sviluppo.

Nell'ambito delle iniziative condotte dal Gruppo, nel corso del 2021 la maggior parte dei progetti ed attività previsti nel primo anno di piano sono stati completati.

Nel 2022 il Gruppo continuerà a lavorare per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di sostenibilità previsti nel secondo anno di Piano, a cui se ne sono aggiunti nel frattempo altri, sia per le fasi progettuali che esecutive. Siamo consapevoli che il contesto in cui operiamo continuerà a essere critico per gli effetti legati alle disruption delle catene di fornitura a livello mondiale, dell'imprevedibilità dell'andamento dei costi delle materie prime e delle utilities, nonché in considerazione delle crisi in alcune aree del mondo, nell'est europeo in particolare, alle cui popolazioni il Gruppo esprime la propria vicinanza e solidarietà.

Siamo fieri dell'anno appena trascorso e ancor più fiduciosi per quello che il Gruppo F.I.L.A. farà nei prossimi anni grazie anche alle nuove iniziative per accompagnare il nostro Gruppo nel futuro e contribuire alle grandi sfide del contesto sostenibile globale.



GIOVANNI GORNO TEMPINI
Presidente del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A.



MASSIMO CANDELA
Amministratore Delegato di F.I.L.A. S.p.A.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

PREMESSA

Il Bilancio di Sostenibilità (nel seguito anche “Bilancio”) di Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. (nel seguito anche “F.I.L.A. S.p.A.”, “F.I.L.A.” “la Società” o “la Capogruppo”) costituisce anche la “Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario” di seguito anche “DNF” o “Dichiarazione” redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Basato su un’attività di stakeholder engagement ancora più strutturato che ha visto il coinvolgimento di soggetti esterni, il Bilancio rendiconta le novità, i progetti, i rischi associati, l’approccio e le politiche adottate in tema di sostenibilità e i risultati conseguiti nell’anno dal Gruppo F.I.L.A. (“il Gruppo”) in relazione alle *performance* economiche, ambientali e sociali.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria, documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. in data 22 marzo 2022. La DNF, pubblicata annualmente e comprensiva di dati comparativi dei due esercizi precedenti,

è redatta in conformità agli art. 3 e 4 del D.Lgs.254/2016 e ai GRI Standards (opzione “in accordance core”) del Global Reporting Initiative (“GRI”), ed è stata sottoposta a giudizio di conformità, da parte di KPMG S.p.A, che si esprime con apposita “Relazione della società di Revisione”.

I dati della presente Dichiarazione si riferiscono all’esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

A livello descrittivo sono state indicate le novità di rilievo intervenute fino al 18 marzo 2022.

La rendicontazione non finanziaria si basa sul principio generale secondo cui le informazioni da fornire sono definite in base a un’analisi di materialità che identifica i temi rilevanti in relazione al profilo di business, alle strategie, ai rischi, alle aspettative degli *stakeholder* e al contesto in cui opera il Gruppo. In questo modo le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità rispondono al principio di materialità o rilevanza, come richiesto sia dalla normativa

di riferimento che dai GRI *Standards*.

I temi materiali emersi sono di natura ambientale (utilizzo di materie prime, consumo di risorse energetiche, emissioni in atmosfera e consumi idrici), relativi al personale (pari opportunità e salute e sicurezza sul lavoro), di natura sociale (qualità e sicurezza dei prodotti, relazioni con i fornitori, tutela delle diversità), relativi ai diritti umani (libertà di associazione e contrattazione collettiva), relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva e alla sicurezza informatica. Nei capitoli seguenti la rendicontazione è stata integrata, ove rilevante, con altre informazioni sulle attività del Gruppo per meglio rappresentare ciascun tema analizzato.

Le richieste di chiarimento su dati e informazioni contenute nella Dichiarazione possono essere indirizzate a info.dnf@fila.it



 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





SINTESI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

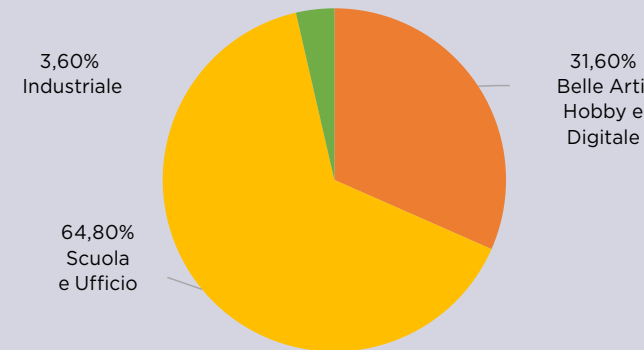
Il Gruppo F.I.L.A. è una delle principali imprese globali dedita alla ricerca, progettazione, produzione e vendita di strumenti per l'espressione creativa.

Progettiamo, realizziamo e confezioniamo strumenti e supporti per disegnare, colorare e dipingere, modellare, per bambini, ragazzi e adulti. La nostra gamma di prodotti comprende più di 25 marchi iconici e migliaia di prodotti venduti in tutti i continenti.

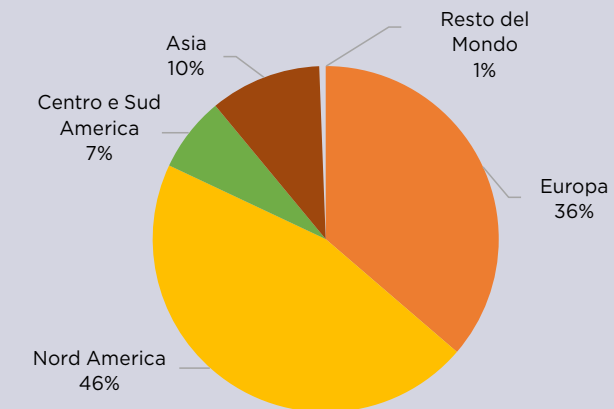
F.I.L.A. S.p.A. è quotata al **segmento STAR** di Borsa Italiana dal 2015. Azionista di controllo è Pencil pari al 31,87% del capitale ordinario.

La crescita è da sempre nel DNA di F.I.L.A., che dal 1994 ha intrapreso un costante processo di internazionalizzazione principalmente grazie a un'oculata **strategia di M&A** che ha portato ad acquisizioni importanti e di successo. L'espansione geografica a lungo raggio è accompagnata dal consolidamento nei mercati maturi attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti al segmento Belle Arti.

VENDITE PER LINEA DI PRODOTTO 2021



VENDITE PER AREA GEOGRAFICA 2021



Il Gruppo oggi è presente nei 5 continenti con 34 filiali operative con 22 stabilimenti. Le **società** del Gruppo **più rilevanti** in termini di volumi produttivi e di fatturato sono:






















































- F.I.L.A. S.p.A.
- Dixon Ticonderoga negli USA e in Canada
- DOMS in India
- Dixon Ticonderoga in Messico
- Canson in Francia
- Daler-Rowney in Gran Bretagna e Repubblica Dominicana
- Lyra in Germania
- F.I.L.A. Dixon Kunshan in Cina.

Il **portafoglio dei principali marchi** di proprietà del Gruppo F.I.L.A. per segmenti di riferimento è sintetizzato nel grafico seguente:



FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

I BRAND DEL GRUPPO E LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

CATEGORIE DI PRODOTTO					
 Carta	     	    		 	<ul style="list-style-type: none"> Carta per Belle Arti Carta per scuola Carta per il tempo libero e craft Carta colorata Carta per stampa artistica tradizionale Carta per stampa artistica digitale
 Belle Arti & Craft	 	   			<ul style="list-style-type: none"> Colori a olio e acrilici Acquerelli e tempere Tele e pennelli Accessori Craft generico
 Scrittura	    		  	 	<ul style="list-style-type: none"> Matite in grafite Penne a sfera e fineliners Penne a inchiostro gel Evidenziatori e marcatori
 Disegno e Colore	       				<ul style="list-style-type: none"> Matite colorate e matite in grafite Pastelli a cera e a olio Pennarelli Tempere e acquerelli Gessi e colle
 Modellaggio	    				<ul style="list-style-type: none"> Plastilina Pasta per giocare Pasta per modellare
	 Scuola scuola infanzia scuola primaria scuola secondaria	 Scuole d'arte hobbisti e artisti	 Ufficio	 Industry	CATEGORIA DI CONSUMATORE

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





PIANO STRATEGICO 2021-2025

Il **Piano Strategico 2021-2025**, approvato a fine 2020 e condiviso con tutto il top management del Gruppo, definisce le linee guida per la gestione del Gruppo in un'ottica di crescita sostenibile. Le riflessioni sono partite dall'analisi della situazione attuale in cui si trova il Gruppo e, valutando le prospettive future di evoluzione del PIL, trend demografico, tassi di alfabetizzazione e istruzione, trend di mercato, scenario

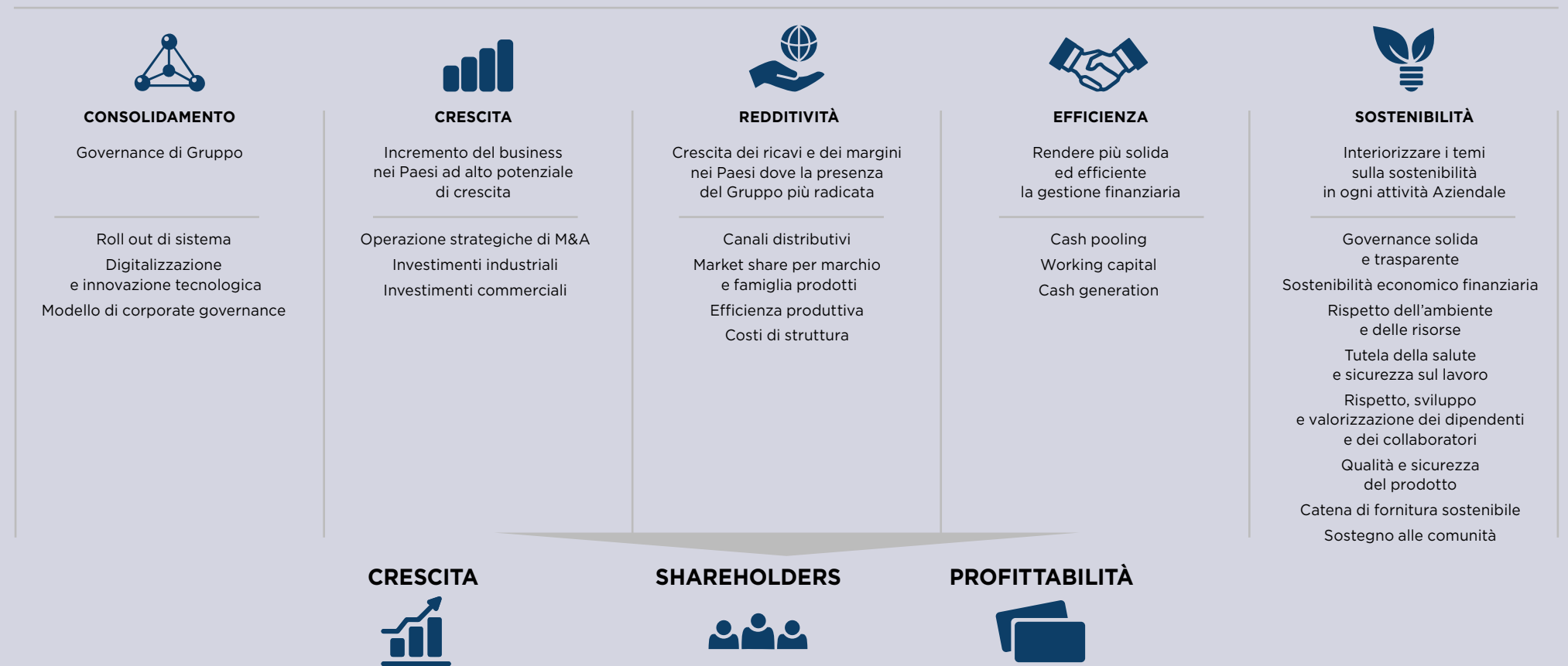
competitivo, per definire le linee strategiche rilevanti, a loro volta suddivise in progetti e attività dettagliate. Le cinque linee strategiche in cui si articola il Piano sono:

- consolidamento a livello di governance del Gruppo;
- crescita, con aumento del business nei paesi con alto potenziale di sviluppo;
- profittabilità, con crescita di ricavi e margini nelle nazioni in cui la presenza

del Gruppo è più radicata;

- efficienza, attraverso una gestione finanziaria più solida e più efficiente;
- sostenibilità, internalizzandone i temi in tutte le attività di business.

Da sempre F.I.L.A. ha adottato un **modello di business verticalmente integrato**, raro per il settore e che consente il controllo di ogni fase della filiera produttiva e distributiva, che opera in due settori, "Scuola e ufficio" e "Belle arti".





FAB BRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

Il nostro approccio alla sostenibilità

A fine 2020 F.I.L.A. ha adottato un **Piano Strategico di Sostenibilità**, parte del Piano Strategico 2021-2025 del Gruppo, che prevede iniziative relative a otto pilastri:

- Governance solida e trasparente
- Sostenibilità economico - finanziaria
- Rispetto dell'ambiente e delle risorse
- Rispetto, sviluppo e valorizzazione di dipendenti e collaboratori
- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- Qualità e sicurezza di prodotto
- Catena di fornitura sostenibile
- Sostegno alle comunità.

Il Piano è stato predisposto attraverso l'analisi, l'integrazione e lo sviluppo di diversi elementi, tra cui i temi materiali del Gruppo e i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) al 2030 promossi dalle Nazioni Unite, ispirandosi ai "Dieci Principi" del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), identificando i 15 SDGs di riferimento per il Gruppo F.I.L.A.



 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



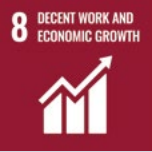























FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2025



F.I.L.A. supports the Sustainable Development Goals

<p>GOVERNANCE SOLIDA E TRASPARENTE</p> <p>Implementare una governance di Sostenibilità in linea con le migliori best practice e che ??? i diversi processi aziendali, decisionali e operativi, integrando i fattori ambientali, sociali e di governance.</p>  	<p>SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA</p> <p>Creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli Stakeholder, tutelando e sviluppando la reputazione del Gruppo</p>   	<p>RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE</p> <p>Proteggere gli ecosistemi legati all'acqua, l'efficienza idrica, ridurre l'impatto ambientale, aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie pulite delle attività produttive, combattere il cambiamento climatico.</p>      	<p>TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Assicurare la salute e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori</p>  
<p>RISPETTO, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI</p> <p>Valorizzare le persone e difendere una cultura inclusiva di rispetto e di parità di trattamento nella tutela di ogni differenza, non solo di genere</p>    	<p>QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti</p>  	<p>CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE</p> <p>Presidiare la filiera privilegiando operatori in grado di garantire occupazione inclusiva e lavoro dignitoso e che favoriscano la gestione sostenibile delle risorse naturali</p>   	<p>SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti</p>   

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

I **temi materiali** di F.I.L.A., confermati anche a seguito di un'attività strutturata di stakeholder engagement che ha visto il coinvolgimento di referenti esterni sono:

13 TEMI MATERIALI

- Utilizzo di materie prime
- Consumo di risorse energetiche
- Emissioni in atmosfera
- Consumi idrici
- Pari opportunità
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Relazioni con i fornitori
- Tutela delle diversità
- Rispetto dei diritti umani
- Liberà di associazione e di contrattazione collettiva
- Misure contro la corruzione attiva e passiva
- Sicurezza informatica

In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati materiali, ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche,

sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Gli stakeholder di F.I.L.A. sono:

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

INVESTITORI: investitori, azionisti, agenzie di rating, investitori istituzionali.

P.A. ENTI GOVERNATIVI E DI CONTROLLO: autorità di vigilanza, pubblica amministrazione, policy makers.

FINANZIATORI: istituti finanziari, banche.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI.

DIPENDENTI: Management, staff, nuovi assunti, potenziali assunti, dipendenti che hanno lasciato l'impresa.

CONSUMATORI BELLE ARTI: beginners, amateurs, art student, artists, associazioni di consumatori, accademie.

COLLABORATORI ESTERNI: professionisti.

COMUNITÀ LOCALI E COLLETTIVITÀ: aziende vicine, istituzioni benefiche, organizzazioni di volontariato, ONG.

CLIENTI: al dettaglio, GDO, grossisti, e-commerce.

MEDIE E OPINION LEADER: social network, TV, giornali finanziari, giornali locali e nazionali, pubblicazioni.

CONSUMATORI SCUOLA & UFFICIO: pre-school, primary school, secondary school, high school, insegnanti, presidi di istituto, famiglie, associazioni di consumatori.

CONCORRENTI

FORNITORI E BUSINESS PARTNER: fornitoristrategici, agenti, fornitori, distributori, business partner.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

Il Gruppo F.I.L.A. è impegnato nel dialogare in maniera aperta e trasparente con tutti i suoi Stakeholder, coinvolgendo in maniera sistematica gli interlocutori rilevanti su tematiche rilevanti.

Con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio operato in tema di sostenibilità nel 2021, quest'anno F.I.L.A. S.p.A. ha iniziato un percorso strutturato di **stakeholder engagement** secondo la metodologia dello standard AccountAbility 1000, il più riconosciuto a livello globale. Come illustrato meglio nel resto del documento in particolare sono stati coinvolti in tavole rotonde finanziatori, investitori, fornitori, organizzazioni sindacali e rappresentanti dei dipendenti, è stato somministrato un questionario online anonimo a tutti i dipendenti ed è stata integrata una ricerca demoscopica con il supporto di Doxa rivolta a consumatori, clienti, bambini, ragazzi e insegnanti. Altri interventi sono già stati previsti per il 2022.

Per rendere più concreti gli impegni del Piano strategico di Sostenibilità, il Gruppo si è dotato delle seguenti **politiche in tema socio-ambientale**:

- Politica di Sostenibilità
- Politica sul coinvolgimento

- degli Stakeholder
- Politica Ambientale
- Politica sul Risparmio Energetico
- Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile
- Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro
- Politica sulla Salute e la Sicurezza
- Politica sullo Sviluppo delle Competenze
- Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi
- Politica sui Diritti Umani e il Lavoro
- Politica di Marketing e Comunicazione responsabile
- Politica di Sviluppo aziendale
- Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione
- Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili
- Politica sulla Conformità Fiscale
- Politica sui Sistemi informativi
- Politica sulla Sicurezza Informatica

Presidiare correttamente i rischi individuati in tutte le attività è la condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo.

Per assicurare un efficiente sistema di controllo di tutti i rischi assunti o assumibili, il Gruppo F.I.L.A. si è dotato di strumenti

e procedure adeguati e svolge attività di controllo con l'ausilio di risorse tecnologiche e organizzative.

Una sintesi dei **principali rischi potenziali di natura non finanziaria** applicabili al Gruppo, dei presidi di controllo e il legame con i temi materiali è disponibile al par. **2.5.5 Identificazione e presidio dei rischi**.

STRUTTURA E PRINCIPALI ARGOMENTI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In linea con i requisiti della DNF, il documento è articolato come segue:

- **Identità e profilo:** presenta purpose, vision, mission e valori della Società, la struttura e le dimensioni del Gruppo, i siti produttivi, la distribuzione del valore aggiunto e una sintesi dell'evoluzione del Gruppo negli anni;
- **Strategia, modello di business e sostenibilità** - descrive la strategia e il business del Gruppo, il Piano di sostenibilità 2021-2025 e i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'ONU di riferimento, le Policy e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale, le





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

attività di Stakeholder engagement, il Modello organizzativo, la corporate governance e il presidio dei rischi, con un focus sulla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19;

- **Aspetti di natura ambientale** - illustra l'approccio del Gruppo con riferimento al rispetto dell'ambiente e i relativi temi rilevanti, inclusi i principali rischi generati e subiti, in particolare per utilizzo di materie prime, consumo di risorse energetiche, emissioni in atmosfera, consumi idrici e altri temi ambientali.

Le attività del Gruppo sono svolte in coerenza con il "Precautionary approach" introdotto dal Principio 15 della Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite¹.

I **principali materiali** utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono carta, fibre di cellulosa, legno, plastica, gesso, argilla, carbonato di calcio, pigmenti, grafite e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle. Le attività produttive del Gruppo F.I.L.A. non prevedono reazioni chimiche o fasi di processo che generano significative emissioni inquinanti in atmosfera. Tuttavia, i consumi di risorse energetiche implicano una produzione

(principalmente indiretta) di gas a effetto serra dai processi di combustione.

Il Gruppo F.I.L.A. ha avviato un piano di **certificazione ambientale** dei propri stabilimenti produttivi. A oggi, F.I.L.A. S.p.A. (per le attività dello stabilimento di Rufina e della sede di Pero), Canson Francia e Lyra Germania e Canson Art & Craft Yixing hanno ottenuto le certificazioni del proprio Sistema di Gestione Ambientale in base all'ISO 14001: 2015.

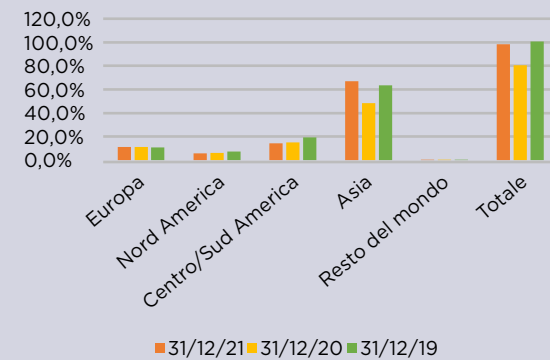
¹ Tale principio sancisce che l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dalle organizzazioni in base alle loro capacità e che, in caso di minacce di danno grave o irreversibile, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale.



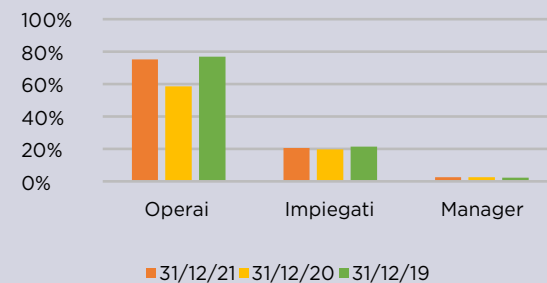


- **Aspetti relativi al personale** - presenta l'approccio nei confronti dei dipendenti e collaboratori, i temi rilevanti e i relativi rischi generati e subiti, in particolare con riferimento alle pari opportunità e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

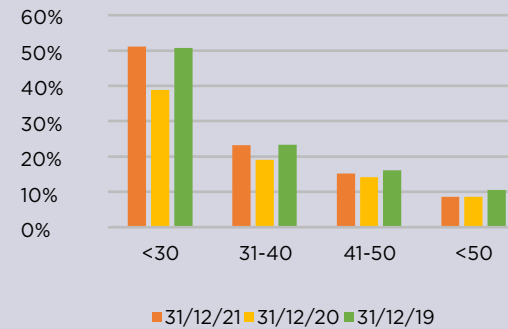
PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA



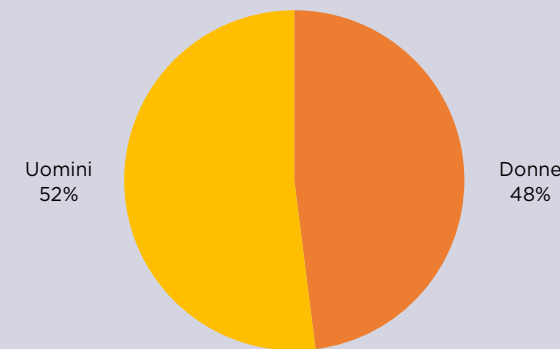
COMPOSIZIONE FORZA LAVORO PER CATEGORIA PROFESSIONALE



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE (2021)



La **protezione della salute, della sicurezza e del benessere delle persone** nei luoghi di lavoro è un valore importante con cui il Gruppo F.I.L.A. conduce e sviluppa le proprie attività. F.I.L.A. S.p.A., Canson China e Canson France hanno adottato un

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo lo standard ISO 45001 (ex OHSAS 18001) "Occupational Health and Safety Assessment Series" in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro.

Nel corso del 2021 si sono verificati 144 **infortuni sul lavoro** che hanno portato a infortuni sul lavoro a livello di Gruppo (rispetto ai 166 nel 2020), di cui nessuno mortale e uno con prognosi superiore a 120 giorni, e una malattia professionale nella società messicana (39 giorni di prognosi per tendinite). Il tasso di infortuni sul lavoro sul personale medio 2021 è stato pari a 1,38% (1,81% nel 2020), mentre il tasso infortuni con gravi conseguenze è pari allo 0,01% (0,3% nel 2020).

La *Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro*, la *Politica sulla Salute e la Sicurezza* e la *Politica sullo Sviluppo delle Competenze* contengono i principi generali di riferimento per tutto il Gruppo.

- **Aspetti di natura sociale** - descrive l'approccio del Gruppo con riferimento al proprio ruolo sociale, i temi rilevanti e i relativi rischi generati e subiti con riferimento alla qualità e sicurezza dei prodotti, alle relazioni con i fornitori, alla tutela delle diversità nelle comunità locali, oltre alle principali attività nel sociale del Gruppo.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

L'offerta di **prodotti di qualità e sicuri** è un valore fondante del Codice Etico del Gruppo e uno dei pilastri del nostro Piano di Sostenibilità. In considerazione dell'importanza attribuita dal Gruppo F.I.L.A. al tema, l'emergenza pandemica da Covid 19, nonostante gli inevitabili impatti sulle attività aziendali, non ha comportato modifiche al processo produttivo e di gestione della sicurezza e della qualità dei prodotti.

A livello di **catena di fornitura**, per le materie prime e i semilavorati il Gruppo F.I.L.A. fa affidamento su un numero limitato di fornitori selezionati, sottoposti a un controllo costante in base alla loro capacità produttiva, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli standard qualitativi. In particolare, il Gruppo di regola concentra i volumi di acquisto delle principali materie prime e semilavorati su un fornitore principale, individuando al contempo almeno uno o due fornitori alternativi. Per assicurare coerenza con il proprio sistema di valori nelle interazioni con i propri fornitori e business partner, in aggiunta al proprio Codice Etico, il Gruppo F.I.L.A. ha redatto il "**Codice di Comportamento per fornitori e business partner**", esteso anche alle principali società del Gruppo, e avviato un progetto di **Green procurement**, una survey per

valutare il livello di impegno su temi di natura ambientale dei principali fornitori. La *Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile* definisce i principi generali con cui il Gruppo agisce.

Il Gruppo opera in molte nazioni e, nell'ambito delle proprie attività, si pone come obiettivo quello di favorire le relazioni con le comunità locali e contribuire allo sviluppo locale. È infatti attivo da anni in numerose attività di **supporto alla cultura e alle comunità locali**.

- **Aspetti relativi ai diritti umani** – illustra l'approccio volto al rispetto dei diritti umani e la libertà di associazione e contrattazione collettiva e i relativi rischi generati e subiti.

Nello svolgimento delle proprie attività e in ogni contesto in cui opera, F.I.L.A. si impegna a **rispettare i diritti umani**, ritenendo tale elemento essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del Gruppo e delle comunità in cui opera. Le nostre attività sono basate sul rispetto dei diritti umani intesi come valore non negoziabile e fondamentale. La Politica sui Diritti Umani e il Lavoro declina i principi generali di comportamento adottati dal Gruppo anche con riferimento alla **libertà di associazione e di contrattazione collettiva**.

- **Aspetti relativi alla lotta alla corruzione** – descrive l'approccio alla lotta alla corruzione, in termini di temi rilevanti e misure per la lotta contro la corruzione attiva e passiva, oltre ai relativi rischi generati e subiti.

Il Gruppo F.I.L.A. promuove un modello di business responsabile e basa le proprie attività sul rispetto dei valori definiti nel proprio Codice Etico, nel presupposto che "fare business" non possa prescindere dall'etica negli affari. La Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione e la Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili definiscono principi di comportamento adottati da tutto il Gruppo.

In Appendice sono presenti, la **A. Nota metodologica** (contenente, tra l'altro, i dettagli sul modello e processo di rendicontazione adottato, la Tabella di raccordo con i temi richiesti dal Decreto e l'Analisi di materialità), il dettaglio delle **B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione**, il **C. GRI Content Index**, le **D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI** e la **F. Relazione della società di revisione**.





FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI

COME ABBIAMO AFFRONTATO L'EMERGENZA COVID

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, il Gruppo F.I.L.A. ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Sono state prontamente implementate una serie di misure protettive per il personale: adozione di un Protocollo di gestione della crisi, definizione del piano di risposta alla crisi specifica e messa in atto tempestiva di una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione, sia nella sede centrale che all'estero, nelle sedi operative e presso gli stabilimenti produttivi.

Con riferimento alle raccomandazioni dell'ESMA (European Securities and Markets Authority, - *European common enforcement priorities for 2021 annual financial reports*) del 29 ottobre 2021) e della Consob (Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16/02/21), si precisa che:

- gli impatti sulle singole tematiche non finanziarie e le azioni di mitigazione adottate sono trattate nei paragrafi relativi a ciascun tema;

- i rischi relativi al cambiamento climatico sono analizzati nel capitolo *2.5.5 Identificazione e presidio dei rischi*;
- le questioni sociali e attinenti al personale sono affrontate nel capitolo *4. Aspetti relativi al personale* in particolare nei paragrafi *4.1 Rispetto per le persone e temi rilevanti per F.I.L.A.*, *4.1.4 Formazione*, *4.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*.
- Gli impatti da Covid-19 sono analizzati nel capitolo *2.6 Impatti della pandemia da Covid-19*;
- il modello di business, la creazione di valore e l'interconnessione tra informazioni finanziarie e informazioni non finanziarie sono affrontati nel capitolo *2. Strategia, modello di business e sostenibilità*;
- l'informativa relativa all' Articollo 8 della Taxonomy Regulation è trattata nell'appendice *E. Il Gruppo F.I.L.A. e la Tassonomia Europea*.





DATI PRINCIPALI DEL GRUPPO

AZIENDA

1920

Anno di costituzione

34

Numero di società operative del Gruppo

5

Continenti

150

Paesi con presenza F.I.L.A

+653

Fatturato consolidato in milioni di euro

22

Numero di stabilimenti di produzione

120 gestori

101 fondi italiani e esteri

Investitori incontrati

+700

Milioni Investiti in acquisizioni dal 1994

25

Numero di brand iconici

DIPENDENTI

7%

% dipendenti presenti nei siti dotati di certificazione ambientale

9.823

Numero di dipendenti al 31 dicembre 2021

48%

Popolazione aziendale composta da donne

76%

Forza lavoro composta da operai

21%

Forza lavoro composta da impiegati

3%

Forza lavoro composta da management

52%

Dipendenti con meno di 30 anni

76%

Dipendenti con meno di 40 anni

SICUREZZA

92%

72.054 ore di formazione nel 2021 su temi operativi e di salute e sicurezza sul lavoro

1,38%

Tasso di infortuni sul lavoro sul personale medio 2021

(il dato comprende anche gli infortuni con prognosi oltre i 120 giorni)

AMBIENTE

183.000.000 MJ.

Energia rinnovabile recuperata dagli scarti della polvere di legno

33.834

Emissioni scope 1: tonnellate di CO₂

40.335

Emissioni scope 2: tonnellate di CO₂

99%

Rifiuti solidi prodotti dal Gruppo sono non pericolosi

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1

IDENTITÀ E PROFILO

1.1 IL GRUPPO F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. è tra i principali operatori a livello mondiale specializzato nella ricerca, nel design, nella produzione e nella vendita di strumenti di espressione creativa.

Il Gruppo progetta, produce e confeziona strumenti e supporti per il disegno, per colorare, per la pittura e paste per modellare, per bambini, giovani e adulti.

Il Gruppo F.I.L.A. S.p.A. si pone l'obiettivo di perseguire una nuova fase di crescita basata su una strategia innovativa che, posizionando l'ambiente e le persone al centro dell'attenzione e utilizzando un modello di business chiaro, trasparente ed efficiente, punta ad aumentare la redditività in maniera sostenibile, ottimizzando capitale e liquidità.

1.1.1 PURPOSE, VISION, MISSION E VALORI: IL NOSTRO DNA

Il *purpose* serve a rispondere alla domanda "perché esiste F.I.L.A.?", la *vision* spiega "cosa vogliamo essere" e la *mission* "come lo facciamo".

I valori rappresentano la solida base su cui si costruisce l'operato del Gruppo. Sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il 13 novembre 2020.

PURPOSE

Ispirare e arricchire la vita di tutte le persone attraverso il pensiero creativo e artistico.

VISION

Diventare il principale punto di riferimento per tutte le persone che desiderano esprimere la propria creatività attraverso il più ampio portfolio di marchi e prodotti per l'arte e l'educazione creativa.

MISSION

Produrre e creare tutto ciò che occorre per dare forma alle idee, offrire oggetti belli, accessibili e sicuri, per nutrire gesti semplici, ma anche grandi passioni creative, permettendo a ognuno di esprimersi in ogni momento della propria vita e in tutto il mondo.

VALORI

Legacy - abbiamo una grande tradizione e una lunga storia che ispira il nostro futuro e crea senso di appartenenza

Solidità - curiamo con attenzione il ritorno degli investimenti per garantire il percorso di crescita del Gruppo.

Integrità - operiamo quotidianamente con trasparenza, correttezza, onestà e coerenza
Responsabilità - agiamo nel rispetto di tutte le persone con cui ci relazioniamo e dell'ambiente per creare valore sostenibile
Eccellenza - ricerchiamo con impegno e curiamo con costanza la qualità, il servizio, la sicurezza e la performance.

Il **Codice Etico** di F.I.L.A. S.p.A. è il documento che esprime principi, valori e regole comportamentali in cui il Gruppo si rispecchia, nonché gli impegni e le responsabilità etiche che assume, a cui si conforma nell'esercizio dell'impresa e che regolano il comportamento di chiunque in esso e per esso operi. Nel primo trimestre 2021 F.I.L.A. ha completato un importante aggiornamento del Codice Etico di Gruppo integrandolo con specifici valori e aspetti relativi ai temi *Environment, Social & Governance* (ESG), alla sostenibilità del *business* e al proprio impegno verso gli *stakeholder*.

Il Codice Etico è disponibile sul sito della Società.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1.2 STRUTTURA E DIMENSIONI DEL GRUPPO

1.2.1 STRUTTURA DEL GRUPPO: UNA VERA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo F.I.L.A. include, oltre alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A., le società soggette a direzione e coordinamento e le rispettive società controllate e collegate.

A fine 2021, il Gruppo F.I.L.A. è presente nei 5 continenti con 34 filiali operative con 22 stabilimenti di produzione. Le società del Gruppo più rilevanti in termini di volumi produttivi e di fatturato sono:

- F.I.L.A. S.p.A.
- Dixon Ticonderoga negli USA e in Canada
- DOMS in India
- Dixon Ticonderoga in Messico
- Canson in Francia
- Daler-Rowney in Gran Bretagna e Repubblica Dominicana
- Lyra in Germania
- F.I.L.A. Dixon Kunshan in Cina.

Maggiori informazioni circa le partecipazioni del Gruppo sono contenute nella Relazione Finanziaria 2021.

L'Appendice B. *Società del gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione* fornisce informazioni in merito a quali aspetti sono trattati nel Bilancio di Sostenibilità per ciascuna società rientrante nel perimetro di rendicontazione.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

PAESI CON PRESENZA F.I.L.A.

A fine 2021 i numeri del Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- Numero totale di dipendenti: 9.823 (8.070 a fine 2020)

- Numero totale di filiali: 51 di cui 34 operative in 5 continenti con 22 stabilimenti di produzione (22 nel 2020), di cui 2 in Italia
- Numero di paesi in cui il Gruppo è presente:

- in più di 150 (invariato rispetto al 2020)
- Quantità di prodotti e servizi forniti: 25 brand iconici e 50 categorie di prodotto (invariati rispetto al 2020).



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1

IDEN TITA' E PROFILO

1.2.2 I SITI PRODUTTIVI

La tabella seguente presenta alcune informazioni sui 22 siti produttivi del Gruppo F.I.L.A.:

FILIALE	ANNO DI FONDAZIONE	DIPENDENTI AL 31.12.2021	SITO PRODUTTIVO	PRODOTTI
EUROPA				
F.I.L.A.	1920	202	Rufina, Firenze	Pennarelli; Paste per modellare; Strumenti di scrittura
INDUSTRIA MAIMERI	1923	49	Bettolino di Mediglia, Milano	Colori per le belle arti
CANSON	1557	336	St Germain La Ville, Francia	Gessetti; Tempere uso scolastico; Colle
			Baldersheim, Francia	Marcatori industriali in tubetto
			Grand Mourier, Annonay, Francia	Carta per belle arti; Carta per uso scolastico
			Moulin du Roy, Francia	Bobine di carta
ARCHES	1492	58	Arches, Francia	Carta per belle arti
LYRA	1806	85	Norimberga, Germania	Matite uso scolastico; Matite per belle arti
DALER-ROWNEY	1783	248	Bracknell, Gran Bretagna	Colori per belle arti
ST. CUTHBERTS	1700	51	Wells, Gran Bretagna	Carta per belle arti di alta fascia
AMERICHE				
DIXON MEXICO	1953	911	Tultitlán, Messico	Matite grafite e colorate; Matite estruse; Tempere uso scolastico; Pastelli di cera; Paste per modellare; Pastelli uso industriale; Gessetti
			Oaxaca, Messico	Tavolette di legno per produzione di matite
DIXON TICONDE ROGA COMPANY.	1975	510	Appleton, USA	Carta uso scolastico - hobby
DIXON TICONDE- ROGA ART ULC			Neenah, USA	Carta per belle arti
DALER-ROWNEY BRIDESHORE	1969	379	Barrie, Canada	Carta per uso scolastico
CANSON BRAZIL	2007	52	La Romana, Repubblica Dominicana	Pennelli e telai
			Indaiatuba SP, Brasile	Carta per belle arti; Carta per uso scolastico Paste per modellare; Tempere uso scolastico
F.I.L.A. ARGENTINA	1996	28	San Isidro, Argentina	Matite estruse
ASIA				
F.I.L.A. DIXON KUNSHAN	2013	280	Kunshan, Cina	Matite grafite e colorate
F.I.L.A. DIXON YIXING ART & CRAFT	2015	62	Yixing, Cina	Tempere uso scolastico
DOMS	1974	6.273	Umargan, India	Matite grafite e colorate; Matite estruse; Temperini; Gomme; Pennarelli; Tempere uso scolastico; Paste per modellare; Compassi; Righe e squadre; Pastelli a cera Pastelli a olio; Strumenti di scrittura; Colle
			Jammu, India	Tavolette di legno per produzione di matite

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1.2.3 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito (o “Valore aggiunto”) rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo F.I.L.A. nell’esercizio. È il risultato della differenza fra ricavi, da una parte, e dall’altra costi intermedi, componenti accessorie e straordinarie. Questo parametro misura l’impatto economico dell’attività del Gruppo F.I.L.A. sui suoi principali stakeholder, in sintesi la capacità del Gruppo di creare valore per i propri stakeholder.

	2021	2020	2019
RICAVI: VALORE ECONOMICO GENERATO	660.101	616.349	689.432
Ripartito fra:			
COSTI OPERATIVI	400.255	393.834	445.898
PERSONALE	134.165	130.350	142.439
FINANZIATORI	30.436	35.231	30.279
INVESTITORI	-	6.587	269
GOVERNI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15.031	6.165	3.663
SISTEMA IMPRESA	80.214	44.182	66.884
Ammortamenti e accantonamenti	40.789	42.646	41.047
Risultato trasferito al netto delle imposte e dei dividendi	39.425	1.536	25.837
TOTALE VALORE DISTRIBUITO	660.101	616.349	689.432

Il Gruppo si impegna a rendicontare gli investimenti nella collettività a partire dal 2022.

1.3 LA STORIA DEL GRUPPO F.I.L.A.: FUSIONI E ACQUISIZIONI DI SUCCESSO

La storia del Gruppo, che ha superato i **100 anni di attività**, è caratterizzata da un percorso di crescita e di espansione, caratterizzato da fusioni e acquisizioni di successo, che ha consentito a F.I.L.A. di diventare tra i principali attori a livello mondiale specializzati nella ricerca, nel design, nella produzione e nella vendita di strumenti di espressione creativa.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1.3.1 STORIA DEL GRUPPO F.I.L.A.

1920

23 giugno. E' fondata a Firenze la Fabbrica Italiana Lapis ed Affini. Il conte Giuseppe Della Gherardesca è il primo presidente dell'azienda. Il pittore Severo Pozzati, In arte Sepo, disegna il primo logo ispirandosi al giglio, emblema della città di Firenze.



1921

Sono registrati i marchi Tosca e Orion per l'utilizzo sulle matite in grafite.

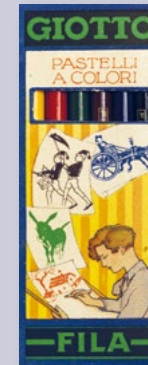


1922

Di questo anno è il primo listino presente nell'archivio storico della Fila. I primi listini e cataloghi comprendono oltre 100 prodotti: matite in grafite (le linee più importanti sono la Orion e la Selecta), matite copiative (3 linee in ordine di qualità e prezzo: Turandot, Tosca e Fiorenza), matite per stenografi, pastelli colorati e matite da falegname o da borsetta, e prodotti affini come salvapunte in ottone e nichel.

1925

La gamma di pastelli Giotto fa il suo ingresso nel mercato affiancandosi alle già esistenti linee Tiziano e Raffaello; seguirà, pochi anni dopo, la linea Leonardo.



1927

La prima pubblicità su un quotidiano nazionale viene pubblicata su La Stampa di Torino.

1928

FILA bandisce la prima Gara Nazionale Scolastica di Disegno a colori e in nero.

1929

FILA apre un deposito a Milano, in viale Premuda 34.

1930

FILA presenta il primo catalogo di colori e materiali per pittura che include i colori Tiziano per artisti.

1931

La gamma Giotto si amplia con i 37 colori ad acquerello.



1933

E' realizzata (e registrata) l'immagine raffigurante Giotto che disegna su una pietra al cospetto del maestro Cimabue. Da allora è presente su tutti i prodotti a marchio Giotto ed è un riferimento iconico entrato nell'immaginario collettivo.



1938

Il catalogo FILA si arricchisce sia nell'offerta di matite e pastelli, sia in quella di affini quali portamine, mine e portapenne.

1939

FILA rileva la SIR (Stabilimenti Italiani Riuniti) di Imola, la cui attività principale è la produzione di gessetti.



1943

Renato Candela, futuro Amministratore Delegato di FILA, si salva miracolosamente dal bombardamento della fabbrica della Presbitero in via Farini a Milano, dove ricopriva la carica di Amministratore Delegato nonché di azionista.

1944

Il disegno di Sepo che raffigura una testa con una matita dietro l'orecchio, risalente ai primi anni '30, è registrato come logo e sarà utilizzato fino al 1974.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1949

FILA brevetta la matita Pronostico, con i simboli 1, X e 2 alla sommità, e la matita Cruciverba.



1952

FILA sigla un accordo con Lyra Italiana, FIM (Fabbrica Inchiostri e Matite) e Presbitero per la vendita delle matite pubblicitarie. FILA brevetta la matita a sfera Sferon.

1956

Dopo aver acquistato nel 1953 la Lyra Italiana, Renato Candela diviene azionista di FILA.

1961

Una linea di grande successo è la Tirone, una matita perfetta per stenografare. FILA produce per la prima volta le "penne a feltro" Scrifix e la Fibra-Fila, adatta a scrivere sulla ceramica.



1962

Inizia la commercializzazione di Penfix, prima penna a feltro ricaricabile di FILA.



1964

Alberto Candela affianca il padre Renato, che guidava l'azienda da 8 anni.

1965

La gamma Giotto si amplia con il pennarello Giotto Feltro in 12 colori differenti.

1966

Sono fuse Lyra Fabbrica Italiana Matite SPA e Fabbrica Italiana Lapis ed Affini SPA, con incorporazione della prima nella seconda. La sede amministrativa viene trasferita da Firenze a Milano, in via Alberto Mario 65.

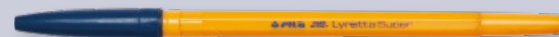
1971

Si avvia la produzione del pennarello Giotto Fibra con punta sintetica e un assortimento di 24 colori.



1973

Nel nuovo stabilimento di Limbiate (MI), FILA avvia la produzione di matite cosmetiche. Nello stesso anno la sede amministrativa viene spostata a Pero (MI), dove era già presente dal decennio precedente un altro stabilimento dedicato allo stampaggio e alla produzione di puntine e penne a sfera fra cui le famose Lyretta 23 e Sferetta 03.



1974

Giorgio Macchi disegna il nuovo logo, caratterizzato dal giglio stilizzato.



1975

E' lanciato sul mercato il Tratto Pen, la prima penna-pennarello. Vende in 4 giorni 4 milioni di pezzi.

1976

Inizia la commercializzazione della matita in grafite a marchio Giotto e della matita in grafite Schema.

1979

La linea Tratto, a cui nel 1977 si era aggiunto Tratto Clip, vince il Compasso d'Oro, il primo e più prestigioso premio di design industriale al mondo, per il design e la funzionalità.



1985

Entra sul mercato la gamma di pennarelli Giotto Turbo Color e Giotto Turbo Maxi.

1986

Nasce la linea Tema. Oltre alla Tema Sfera, uno dei prodotti più rappresentativi è la matita in grafite Temagraph, definita "la matita perfetta". Un prodotto che cambierà aspetto nel corso degli anni, ancora oggi in produzione.

1991

Massimo Candela assume il ruolo di Amministratore Delegato di FILA, subentrando al padre Alberto, da allora Presidente Emerito dell'azienda.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDENTITÀ E PROFILO

1994

FILA acquisisce, da Mondadori, la storica azienda Adica Pongo, nata nel 1960 e proprietaria dei marchi Pongo, Didò e DAS.



2000

In un anno si concretizzano l'acquisizione dell'azienda francese Omyacolor SA, principale produttore mondiale di gessetti per scrivere e colorare oltre che importante realtà francese nell'ambito dei prodotti per disegnare, colorare e modellare, e l'acquisizione del 50% di CLAC Ltda (Compañía de Lapices y Afines Chile), joint venture cilena specializzata nella produzione di articoli da disegno.

2002

Acquisizione della spagnola Papeleria Mediterranea SI, già distributore esclusivo a partire dal 1996 per il territorio spagnolo e prima filiale estera del Gruppo. Le filiali operative di FILA nel mondo oggi sono 35.

2002

Nasce Giotto be-bè, la linea di colori dedicata ai bambini dai 2 ai 5 anni che rivoluziona il mercato degli strumenti per la creatività rivolti alla prima infanzia.



1998

La fabbrica FILA a Firenze, attiva dal 1920, chiude i battenti. La produzione si trasferisce nella nuova sede di Rufina (FI).

2005

E' acquisita l'americana Dixon Ticonderoga Company, presente anche in Canada, Cina e Messico nonché proprietaria dello storico marchio Ticonderoga, dal 1913 icona delle matite in grafite per la scrittura ed il disegno.



2008

FILA acquisisce la tedesca LYRA. Fondata nel 1806 a Norimberga, è uno dei marchi più antichi al mondo. Un'icona assoluta nella produzione di matite famose per la loro eccellenza.



2010

Sono acquisite la messicana Lapicera Mexicana, produttrice di pastelli e matite, la brasiliana Lycin, per i prodotti per modellare e la pittura, e una quota di minoranza dell'indiana Writefine Products Private (oggi DOMS Industries), di cui nel 2015 verrà perfezionata l'acquisizione della quota di maggioranza.



2011

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, FILA produce l'Unità, la matita ufficiale del Comitato Italia 150.

2014

Si costituisce Industria Maimeri, joint venture tra FILA e Maimeri, azienda italiana attiva dal 1923 nella produzione e del commercio di colori e accessori per le belle arti.



2015

FILA celebra EXPO Milano 2015 lanciando una collezione limitata dei suoi marchi più iconici - FILA, Giotto, Tratto, Didò.



2016

FILA è quotata alla Borsa di Milano, segmento STAR. È l'inizio di un nuovo approccio strategico e di crescita a livello globale.

2016

FILA acquisisce lo storico gruppo britannico Daler-Rowney Lukas, tra i key player mondiali del fine art & craft, la St. Cuthberts Holding Limited, storica cartiera inglese situata nell'area sud-ovest dell'Inghilterra e attiva nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici, e la francese Canson. Fondata da Jacques Montgolfier nel 1557, è l'azienda più prestigiosa al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore per le belle arti, la scuola e il tempo libero.



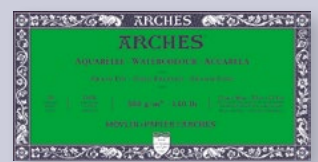
2018

FILA sottoscrive l'acquisto del 100% del gruppo statunitense Pacon, tra i principali operatori nel mercato educational e art & craft, che annovera fra i suoi marchi gli iconici Princeton e Strathmore.



2020

A marzo viene acquisito, dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö, il ramo d'azienda specializzato nella produzione di carte premium per artisti ed operante attraverso il marchio ARCHES®. Il Ministero dello Sviluppo Economico emette un francobollo ordinario dedicato a FILA, della serie "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico".



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



1 IDEN TITÀ E PROFILO

F.I.L.A. (Fabbrica Italiana Lapis ed Affini), nata a Firenze nel 1920 e gestita dal 1956 dalla famiglia Candela, è una Società italiana e una delle realtà industriali e commerciali più solide, dinamiche, innovative e in crescita sul mercato.

Dal Novembre 2015, le azioni ordinarie di F.I.L.A. sono quotate su EURONEXT MILAN, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento EURONEXT MILAN.

Il gruppo F.I.L.A., con un fatturato consolidato di 653 milioni di euro al 31 Dicembre 2021, ha registrato negli ultimi vent'anni una crescita significativa e ha perseguito una serie di acquisizioni strategiche, fra cui l'italiana Adica Pongo, le statunitensi Dixon Ticonderoga Company ed il Gruppo Pacon, la tedesca LYRA, la messicana Lapiceria Mexicana, l'inglese Daler-Rowney Lukas e la francese Canson fondata dalla famiglia Montgolfier nel 1557. F.I.L.A. è l'icona della creatività italiana nel mondo con i suoi prodotti per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere grazie a marchi come Giotto, Tratto, Das, Didò, Pongo, Lyra, Doms, Maimeri, Daler-Rowney, Canson, Princeton, Strathmore ed Arches. Fin dalle sue origini, F.I.L.A. ha scelto di sviluppare la propria crescita sulla base dell'innovazione

continua, sia di tecnologie sia di prodotti, col fine di dare alle persone la possibilità di esprimere le proprie idee e il proprio talento con strumenti qualitativamente eccellenti. Inoltre, F.I.L.A. e le altre società del Gruppo collaborano con le Istituzioni sostenendo progetti educativi e culturali per valorizzare

la creatività e la capacità espressiva degli individui e per rendere la cultura un'opportunità accessibile a tutti.

Ad oggi, il Gruppo F.I.L.A. è attivo con 22 stabilimenti produttivi (due dei quali in Italia) e 34 società operative e impiega 9.823 persone.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.1 IDEN TITA' E PROFILO

1.3.2 FUSIONI E ACQUISIZIONI DI SUCCESSO

Il grafico seguente rappresenta evidenza come la crescita sia sempre stata nel DNA di F.I.L.A., che dal 1994 ha intrapreso un costante processo di internazionalizzazione

soprattutto grazie ad una oculata strategia di M&A che ha portato ad acquisizioni importanti e di successo. L'espansione geografica a lungo raggio

è accompagnata dal consolidamento nei mercati maturi attraverso l'espansione della gamma di prodotti al segmento Fine Art & Crafts.

	1994	2000	2005	2008	2010	2012	2014	2015	2016	2018	2020
Mercati	Italia	Francia	USA, Canada, Messico, China	Germania	Messico	India, Brasile	Italia	Italia	Francia, UK	USA	Francia
Razionale	Espansione dei prodotti per la creatività e l'educazione	Internazionalizzazione		Ingresso nel segmento delle Belle Arti	Ingresso sui mercati emergenti		Crescita della presenza nel segmento Belle Arti	Quotazione alla Borsa di Milano nel segmento STAR	Incremento della presenza nel mercato Belle Arti and Craft	Incremento della presenza in uno dei mercati più grandi e dinamici del mondo	Consolidamento della presenza nel mercato Belle Arti



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

2. STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.1 STRATEGIA E BUSINESS DEL GRUPPO F.I.L.A.

La posizione ricoperta dal Gruppo F.I.L.A. a livello mondiale, la presenza capillare nei 5 continenti e 9.823 dipendenti, portano con sé la responsabilità dell'agire in ottica di sviluppo sostenibile. L'interesse del Gruppo è quello di garantire un equilibrio nell'attenzione ai temi con impatto sul cambiamento climatico e a quelli sociali (dei dipendenti, dei consumatori, della catena di fornitura e delle comunità locali), nel rispetto delle norme e in coerenza con la necessaria competitività.

Questo richiede di adottare un percorso strutturato verso il successo sostenibile che sia in grado di combinare crescita del business, solidità finanziaria e sostenibilità sociale e ambientale.

I **principali punti di forza** del Gruppo sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- leadership riconosciuta nei mercati di riferimento
- presenza globale
- modello di business integrato
- produzione diversificata all'interno del proprio *core business*
- ampiezza della gamma di prodotti e *brand identity*
- *track record* di successo di operazioni di acquisizione
- *performance* economico-finanziaria
- management team solido
- unico sistema ERP di Gruppo in fase di implementazione
- unico hub logistico in Annonay per l'Europa centrale

Agiamo pensando al domani e a coloro che verranno dopo di noi e ci impegniamo a comunicare il valore dell'essere sostenibili a tutti i membri del Gruppo affinché diffondano questi valori ogni giorno, all'interno e all'esterno del Gruppo.

In questo capitolo sono forniti degli elementi che, partendo dalla strategia adottata e formalizzata nel nuovo Piano Strategico 2021-2025, descrivono in sintesi il modello di *business* del Gruppo F.I.L.A., l'approccio alla sostenibilità, per poi affrontare gli aspetti organizzativi, con focus sulla *corporate governance* e il presidio dei rischi, inclusi di quelli relativi al cambiamento climatico, e una sintesi degli impatti che l'emergenza sanitaria da Covid 19 ha avuto sul Gruppo.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.1.1 PIANO STRATEGICO INTEGRATO

Negli ultimi anni le massime priorità del Gruppo sono state:

- la gestione degli effetti della pandemia da Covid 19, innanzitutto sulla salute delle persone, ma anche sulla tenuta del business alla luce delle restrizioni introdotte nelle varie nazioni in cui il Gruppo opera,
 - il completamento dell'integrazione delle ultime acquisizioni che hanno "raddoppiato" le dimensioni del Gruppo, nell'ambito di un progetto di trasformazione avviato nel 2016 (Drawing New Attitude - "DNA") comprensiva della razionalizzazione del portafoglio prodotti, della omogenizzazione della politica commerciale e della riorganizzazione delle funzioni a supporto del business
 - l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gruppo
 - il proseguimento dell'implementazione dei sistemi gestionali di Gruppo (Enterprise Resource Planning, Integrated business planning, sales force automation, Manufacturing Execution System) nonché dei roll-out dell'infrastruttura di Gruppo nelle Società controllate
 - razionalizzazione dell'assetto societario di Gruppo costruzione e messa a regime del magazzino centroeuropeo.
- Il Piano Strategico 2021 - 2025 adottato a fine 2020, integra e sviluppa diversi elementi, fra cui i 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030, definendo le linee guida per la gestione del Gruppo in un'ottica di sviluppo sostenibile,
 - è uno strumento che consente di definire e pianificare nel medio-lungo termine l'identità del Gruppo, i suoi obiettivi fondamentali, le azioni necessarie e gli strumenti per raggiungerli
 - è un'attività di gestione organizzativa utilizzata per stabilire priorità, concentrare energie e risorse, rafforzare le operazioni, garantire che i dipendenti e altri stakeholder lavorino verso obiettivi comuni

La costruzione del Piano Strategico ha visto il coinvolgimento di tutti gli Officer e Vice President della Capogruppo che, sotto il coordinamento dell'Amministratore Delegato, hanno definito le linee strategiche, le leve, i progetti e le attività del quinquennio in piena coerenza con *purpose*, *vision*, *mission* e valori. Le riflessioni sono partite dall'analisi della situazione attuale in cui si trova il Gruppo e, valutando le prospettive future di evoluzione del PIL, trend demografico, tassi di alfabetizzazione e istruzione, *trend* di mercato, scenario competitivo, hanno consentito di definire le linee strategiche rilevanti, a loro volta suddivise in progetti e attività.

Il Piano Strategico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 10 dicembre 2020 e successivamente presentato al *top management* delle Filiali (Major Subsidiary) che lo hanno diffuso all'interno dell'organizzazione.



PIANO STRATEGICO 2021-2025

Il Piano Strategico 2021-2025 si articola in **5 linee strategiche e 22 leve:**



CRESCITA



A oggi, molti dei progetti in ambito di sostenibilità previsti per il 2021 sono stati completati, residuando alcune attività in corso di realizzazione. Tra i progetti conclusi si possono menzionare: la comunicazione e la formazione su Valori, Purpose, Vision e Mission di Gruppo anche a livello locale, la revisione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs.

SHAREHOLDERS



231/01, l'attribuzione al Comitato Rischi e Parti Correlate delle competenze in materia di sostenibilità, l'adozione della Politica di dialogo con gli Azionisti, l'aggiornamento e integrazione del set di Politiche di Gruppo, la relativa adozione in tutte le filiali e la pubblicazione sul sito del Gruppo, l'attività di formazione ai comitati di sostenibilità e ai referenti locali, lo svolgimento di

PROFITABILITÀ



un'attività di stakeholder engagement strutturato rivolto anche ai soggetti esterni, la scelta del tool per la raccolta dei dati per il monitoraggio della componente riciclata dei prodotti venduti (SAP REA), il progetto di riduzione della quantità dei materiali plastici nello sviluppo di nuovi particolari di stampaggio, l'allargamento perimetro di fornitori e business partner a

2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

cui è stata chiesta l'adozione del Codice di comportamento, l'aggiornamento del Risk Assesment per includere rischi di sostenibilità e reputazionali in linea con Piano di Sostenibilità.

Le principali sfide che il Gruppo si troverà ad affrontare per il 2022 per la realizzazione del Piano Integrato di Sostenibilità.

Le **principali sfide** che il Gruppo si troverà ad affrontare per il 2022 per la realizzazione del Piano Integrato di Sostenibilità riguardano:

- Aggiornamento del sistema di incentivazione del personale con l'ampliamento degli obiettivi legati alla Sostenibilità
- Definizione di un piano formativo strategico
- Analisi iniziative di Welfare aziendale
- Promozione del riciclo post consumo anche partnership con società ed enti
- Piano di riduzione degli sprechi di produzione
- Valutazione del processo di produzione di rifiuti
- Identificazione di progetti di contenimento emissioni di CO₂ in atmosfera coordinati a livello di Gruppo collegati ai progetti di efficientamento energetico
- Definizione progetti di riduzione del consumo di risorse idriche

Gli investimenti del 2021 hanno interessato principalmente il rinnovamento di macchinari di produzione e attrezzature industriali, l'implementazione del sistema gestionale SAP e dei tool collegati e dell'infrastruttura IT di Gruppo secondo la roadmap definita.

2.1.2 MODELLO DI BUSINESS VERTICALMENTE INTEGRATO

F.I.L.A. ha il pieno controllo di ogni processo, «dal legno alla matita»: infatti, il modello di business adottato è **verticalmente integrato**, raro per il settore e che consente il controllo di ogni fase della filiera produttiva e distributiva. La presenza globale di F.I.L.A. consente un'elevata flessibilità e intercambiabilità per ridurre al minimo i rischi di approvvigionamento legati a eventuali contrazioni della capacità produttiva in determinati siti e il potenziale impatto della variazione dei dazi d'importazione in determinati Paesi.

MODELLO DI BUSINESS INTEGRATO DI F.I.L.A.



Il modello di business integrato di F.I.L.A. consente:

- di produrre la quasi totalità del proprio catalogo mantenendo un forte legame con gli utenti finali in tutti i canali distributivi
- un puntuale controllo dei costi
- di garantire livelli qualitativi definiti per ogni prodotto
- un presidio coerente dei vari canali di vendita, grazie a politiche commerciali equilibrate
- un migliore controllo del mercato, favorendo il consolidamento e la crescita delle proprie quote, mantenendo margini in linea con le aspettative.

Il Gruppo F.I.L.A. opera in due principali *business unit* (“Scuola e ufficio” e “Belle Arti”) e si basa, da una parte, su una rete di importanti relazioni con i *key partner*, e, dall'altra, sulla gestione delle relazioni con clienti e consumatori finali.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.2 IL GRUPPO FILA E LA SOSTENIBILITÀ

Il settore “**Scuola & Ufficio**” è caratterizzato dalla presenza di:

- grandi operatori globali con una produzione diversificata (c.d. *diversified*) o *multi-business*. I primi sono contraddistinti da un portafoglio costituito sia di strumenti per la scuola e l’ufficio che di prodotti correlati, come ad esempio giochi educativi per bambini; i secondi, invece, sono società conglomerate che operano in categorie merceologiche anche molto diverse.
- società specializzate (c.d. *specialist*) con presenza prevalentemente locale e produzione dedicata ai prodotti scuola e ufficio.

Il settore “**Belle Arti**” è caratterizzato prevalentemente da operatori specializzati in due principali famiglie merceologiche:

- colori acrilici e ad olio, acquerelli, tele, cavalletti, pennelli;
- carta per pitture ad acquerello, acriliche o ad olio, album e blocchi da disegno, carta per stampe fotografiche.

La vendita dei prodotti a uso scolastico avviene prevalentemente tra il secondo e terzo trimestre in occasione della “campagna scuola”, mentre la vendita dei prodotti per le belle arti registra il picco delle vendite negli ultimi mesi dell’anno. I prodotti offerti dal Gruppo F.I.L.A. garantiscono i massimi standard qualitativi per la fascia di utilizzo a cui sono destinati.

2.2.1 PIANO DI SOSTENIBILITÀ E SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS - SDGS

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna a operare in modo responsabile, integrando in modo sempre più strutturato la sostenibilità nel proprio modello di business.

La redazione del Piano di Sostenibilità 2021-2025, integrato nel Piano Strategico del Gruppo, si pone come obiettivo principale quello di interiorizzare i temi sulla sostenibilità in ogni attività aziendale, organizzate in otto pilastri:

- Governance solida e trasparente
- Sostenibilità economico - finanziaria
- Rispetto dell’ambiente e delle risorse
- Rispetto, sviluppo e valorizzazione di dipendenti e collaboratori
- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- Qualità e sicurezza di prodotto
- Catena di fornitura sostenibile
- Sostegno alle comunità.

Il Piano di Sostenibilità, elaborato dal Top Management di F.I.L.A. con il contributo delle filiali di maggior rilevanza, valorizza l’impegno del Gruppo sulle tematiche di sostenibilità, in un’ottica di miglioramento continuo, definendo in modo chiaro gli indirizzi strategici nei confronti di tutti i propri stakeholder, sulla base di obiettivi, principi e valori condivisi.

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo F.I.L.A. contiene l’analisi, l’integrazione e lo sviluppo di diversi elementi, tra cui i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell’Agenda 2030 promossi dalle Nazioni Unite, l’analisi di materialità del Gruppo, i “Dieci Principi” del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).










PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2025



F.I.L.A. supports the Sustainable Development Goals

2
STRATEGIA
MODELLO DI
BUSINESS
E SOSTENIBILITÀ

<p>GOVERNANCE SOLIDA E TRASPARENTE</p> <p>Implementare una governance di Sostenibilità in linea con le migliori best practice e che i diversi processi aziendali, decisionali e operativi, integrando i fattori ambientali, sociali e di governance.</p>  	<p>SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA</p> <p>Creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli Stakeholder, tutelando e sviluppando la reputazione del Gruppo</p>   	<p>RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE</p> <p>Proteggere gli ecosistemi legati all'acqua, l'efficienza idrica, ridurre l'impatto ambientale, aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie pulite delle attività produttive, combattere il cambiamento climatico.</p>      	<p>TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>Assicurare la salute e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori</p>  
<p>RISPETTO, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI</p> <p>Valorizzare le persone e difendere una cultura inclusiva di rispetto e di parità di trattamento nella tutela di ogni differenza, non solo di genere</p>    	<p>QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti</p>  	<p>CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE</p> <p>Presidiare la filiera privilegiando operatori in grado di garantire occupazione inclusiva e lavoro dignitoso e che favoriscano la gestione sostenibile delle risorse naturali</p>   	<p>SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ</p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti</p>   

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2025



Una sintesi del Piano è disponibile sul sito internet della Società <https://www.filagroup.it/piano-di-sostenibilita>

2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.2.2 POLITICHE E LINEE GUIDA DEL GRUPPO IN AMBITO SOCIO-AMBIENTALE

Per rendere ancora più concreti gli impegni del Piano strategico di Sostenibilità, nel 2021 il Gruppo F.I.L.A. ha completato un'importante revisione delle proprie Policy su tematiche sociali e ambientali, in coerenza con i contenuti del Codice Etico. Le Policy di Gruppo, disponibili sul sit www.filagroup.it, approvate dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. il 12 novembre 2021 e successivamente adottate da parte di tutte le società del Gruppo, sono:

- Politica di Sostenibilità
- Politica sul coinvolgimento degli Stakeholder
- Politica Ambientale
- Politica sul Risparmio Energetico
- Politica sull' Approvvigionamento Sostenibile
- Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro
- Politica sulla Salute e la Sicurezza
- Politica sullo Sviluppo Competenze
- Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi
- Politica sui Diritti Umani e il Lavoro
- Politica di Marketing e Comunicazione responsabile
- Politica di Sviluppo aziendale
- Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione

- Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili
- Politica sulla Conformità Fiscale
- Politica sui Sistemi informativi
- Politica sulla Sicurezza Informatica

Le Politiche, unitamente al Codice Etico e al Modello di Corporate Governance, formano parte del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Gruppo, in coerenza con i principi e gli obiettivi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna, partendo dalla **Politica di Sostenibilità**, a continuare a operare nel rispetto dei diritti umani, assicurando di non praticare alcuna forma di discriminazione, di non utilizzare lavoro forzato o minorile. Il Gruppo garantisce luoghi di lavoro sicuri, qualità e sicurezza dei prodotti, intrattiene relazioni positive con gli stakeholder e le comunità locali.

La **Politica sul coinvolgimento degli Stakeholder** sancisce l'impegno del Gruppo a intrattenere relazioni trasparenti e corrette con i propri interlocutori, basate sulla fiducia reciproca.

Questo si basa sulla comprensione del profilo dei vari stakeholder e della posizione

dell'azienda nei loro confronti, sulla valutazione di interessi e questioni rilevanti per ogni categoria di stakeholder, sulla condivisione periodica con gli stakeholder dei risultati operativi e finanziari in relazione alle questioni materiali di interesse comune e sulla garanzia di parità di accesso alle informazioni.

La **Politica Ambientale** definisce l'impegno del Gruppo F.I.L.A. in materia di cambiamento climatico, la continua attenzione a ridurre il proprio impatto ambientale delle attività, anche della catena di fornitura, e dei propri prodotti.

Con la **Politica sul Risparmio Energetico** il Gruppo si impegna di praticare una gestione responsabile dell'energia in tutti le sedi, ponendosi i seguenti obiettivi: rispettare la legislazione vigente e applicabile (incluso qualsiasi requisito energetico sottoscritto volontariamente dall'azienda); ridurre gli impatti ambientali delle attività, utilizzando materiali, prodotti, servizi e processi produttivi che minimizzino l'impatto energetico, in un'ottica di analisi del ciclo di vita e di economia circolare; identificare le attività e/o le aree responsabili del consumo energetico, per individuare potenziali interventi di miglioramento



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

dell'efficienza energetica; promuovere la consapevolezza energetica e l'attenzione al cambiamento climatico tra il personale; monitorare e rendicontare le prestazioni energetiche; incoraggiare le decisioni in tema di efficienza energetica.

La **Politica sull' Approvvigionamento Sostenibile** prevede che fornitori e partner commerciali aderiscano a specifici principi relativi all'approvvigionamento sostenibile in termini di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, in coerenza con quelli adottati dal Gruppo.

Con la **Politica sulla Diversità e l'Inclusione della Forza Lavoro** il Gruppo F.I.L.A. si impegna a promuovere, coltivare e preservare una cultura della diversità e dell'inclusione tra i dipendenti.

La **Politica Salute e la Sicurezza** conferma l'impegno del Gruppo nel garantire e mantenere un ambiente di lavoro sano e sicuro, riducendo al minimo i rischi per i dipendenti, gli appaltatori, i visitatori e le altre persone che possono essere interessate dalle nostre attività, sempre nel rispetto delle aspettative di consumatori e clienti in termini di prodotti sicuri e di qualità.

La **Politica sullo Sviluppo delle Competenze** è articolata in varie dimensioni: la gestione efficace dei processi di reclutamento e selezione, una formazione adeguata, la creazione di un ambiente di lavoro adatto allo scambio di professionalità e alla presenza di culture diverse, la definizione di sistemi retributivi legati ai risultati conseguiti, la corretta gestione delle retribuzioni, interventi organizzativi che favoriscano lo sviluppo di talenti, l'attenzione alle assunzioni e alla capacità di trattenere persone di valore, identificando i ruoli critici, gli schemi di successione.

Il tutto nel pieno rispetto di tutte le leggi e i regolamenti in materia di lavoro, rifiutando ogni forma di discriminazione, e con massima attenzione alla salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione sicurezza sul lavoro.

Con la **Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi** il Gruppo si impegna a fornire ai propri clienti e consumatori prodotti sicuri che soddisfino le loro aspettative di qualità e sicurezza, che siano progettati per rispettare tutte le norme di legge, tenendo altresì conto dei relativi impatti ambientali e sociali.

La **Politica sui Diritti Umani e il Lavoro** del Gruppo F.I.L.A. ribadisce l'impegno al rispetto dei Diritti Umani globali, valore fondamentale non negoziabile nella nostra cultura e strategia aziendale.

La **Politica Marketing e Comunicazione Responsabile** declina le caratteristiche di una comunicazione etica, veritiera e responsabile, definendo specifiche attenzioni nel caso di comunicazioni rivolte ai bambini, con attenzione ai rischi di greenwashing, alle norme in tema etichettatura trasparente e di tutela della privacy del consumatore.

La **Politica di Sviluppo aziendale**, nel ricordare che il Gruppo è cresciuto negli anni grazie a numerose operazioni straordinarie, definisce gli ambiti e i principi di comportamento in merito ad aspetti operativi da considerare nei processi di acquisizione o di investimento, tenendo conto di politiche di sviluppo di mercato, di politiche di sviluppo delle vendite, di capacità produttiva e piano di sviluppo, di sviluppo di strutture organizzative e di sviluppo di relazioni e alleanze strategiche.

Con la **Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione** il Gruppo F.I.L.A. ribadisce il proprio impegno a non tollerare e contrastare in ogni modo le pratiche corruttive.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

La **Politica sulle Pratiche Lobbistiche Responsabili** ricorda i principi di comportamento da adottare, in termini di rispetto della legge, correttezza, trasparenza e disclosure.

Con la **Politica sulla Conformità Fiscale** il Gruppo F.I.L.A. ribadisce il proprio impegno a continuare ad agire in modo onesto e integro nella gestione dei temi di natura fiscale, a operare con trasparenza, ad agire come *good corporate citizen*, assicurando il rispetto delle leggi e delle norme in ogni giurisdizione, ad adottare una gestione dei rischi fiscali in linea con le Linee Guida dell'OCSE, evitando una pianificazione fiscale aggressiva e considerando le tasse come altri costi di fare business.

In aggiunta a quanto stabilito dalla Politica di Conformità Fiscale, il corretto adempimento degli obblighi fiscali da parte del Gruppo è presidiato attraverso procedure interne che individuano ruoli e responsabilità attività di operatività e di controllo e i flussi informativi necessari. Le dichiarazioni fiscali e il pagamento delle imposte sono soggette al controllo da parte dei revisori esterni.

La Capogruppo ha integrato il proprio Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01 con le fattispecie di reati tributari introdotti nel corso del 2020 dal d.lgs. n. 75 del 2020, attuativo

della direttiva PIF: modifiche al Codice penale, punibilità del tentativo di alcuni reati tributari e ampliamento del catalogo dei reati presupposto ex 231. Il Piano di Sostenibilità prevede azioni specifiche per sensibilizzare le principali società del Gruppo ai principi della trasparenza fiscale e ai rischi di reati tributari. La **Politica sui Sistemi informativi** contiene l'approccio alla gestione dei temi IT, ricordando i requisiti indispensabili (riservatezza, integrità, sicurezza, disponibilità, efficacia, efficienza, affidabilità, sinergia) e prevede i principi generali in termini di formazione adeguata degli utenti, processi di miglioramento continuo delle risorse IT, adeguati sistemi di comunicazione e di controllo, capacità di identificare prontamente eventuali anomalie e di promuovere azioni correttive.

La **Politica sulla Sicurezza informatica** del Gruppo definisce i principi generali di comportamento con riferimento ai sistemi informativi aziendali, all'accesso alle informazioni, alla formazione del personale in tema di sicurezza, agli incidenti di sicurezza informatica e alle anomalie, alla sicurezza fisica, alla sicurezza IT e ai controlli periodici. La cybersecurity riveste un ruolo importante nella gestione del business di FILA per garantire la tenuta delle infrastrutture IT e rafforzare la capacità di prevenire e gestire attacchi informatici.



2.3 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO F.I.L.A. 2.3.1 I NOSTRI STAKEHOLDER

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna a dialogare in maniera aperta e trasparente con tutti i suoi stakeholder, ossia tutti i soggetti che concorrono alle attività della Società o sono da queste influenzate. Lo **Stakeholder Engagement** è un'attività sistematica di coinvolgimento degli interlocutori chiave dell'azienda a su tematiche rilevanti.

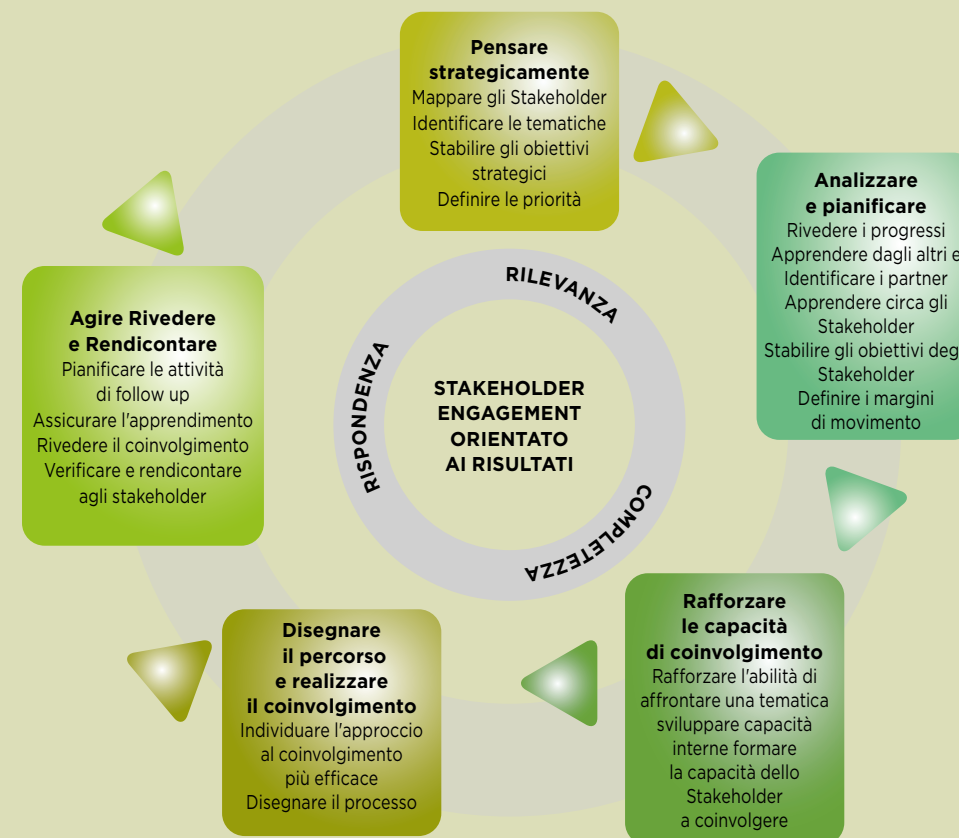
Con l'obiettivo di rafforzare il proprio operato in tema di sostenibilità, quest'anno F.I.L.A. S.p.A. ha iniziato un percorso strutturato di coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'impiego della metodologia dello standard AccountAbility 1000, il più riconosciuto a livello globale. Le fasi dell'attività sono state:

1. Mappatura degli stakeholder
2. Definizione degli obiettivi strategici del coinvolgimento
3. Identificazione tematiche rilevanti per gli stakeholder
4. Identificazione dei metodi di coinvolgimento più efficaci
5. Svolgimento attività di coinvolgimento degli stakeholder
6. Review e feedback

In particolare, gli obiettivi strategici dello Stakeholder Engagement sono stati:

- Sviluppare e rafforzare relazioni rilevanti
- Costruire rapporti basati sulla reciproca fiducia
- Migliorare i processi decisionali aziendali
- Migliorare la gestione del rischio
- Rafforzare la competitività
- Accrescere la reputazione
- Imparare dagli stakeholder
- Aiutare a informare, educare e influenzare gli stakeholder e l'ambiente esterno affinché migliorino i loro processi decisionali e le azioni che hanno un impatto sul F.I.L.A., sull'ambiente e sulla società
- Monitorare i nuovi bisogni sociali, le richieste di mercato e i trend emergenti.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER



2
STRATEGIA
MODELLO DI BUSINESS
E SOSTENIBILITÀ

2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

A seguito di tali riflessioni sono state aggiornate le categorie di stakeholder, separando la categoria “Consumatori” in “Consumatori Scuola e Ufficio” e “Consumatori Belle Arti”.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

INVESTITORI: investitori, azionisti, agenzie di rating, investitori istituzionali.

P.A. ENTI GOVERNATIVI E DI CONTROLLO: autorità di vigilanza, pubblica amministrazione, policy makers.

FINANZIATORI: istituti finanziari, banche.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI.

DIPENDENTI: Management, staff, nuovi assunti, potenziali assunti, dipendenti che hanno lasciato l'impresa.

CONSUMATORI BELLE ARTI: beginners, amateurs, art student, artists, associazioni di consumatori, accademie.

COLLABORATORI ESTERNI: professionisti.

COMUNITÀ LOCALI E COLLETTIVITÀ: aziende vicine, istituzioni benefiche, organizzazioni di volontariato, ONG.

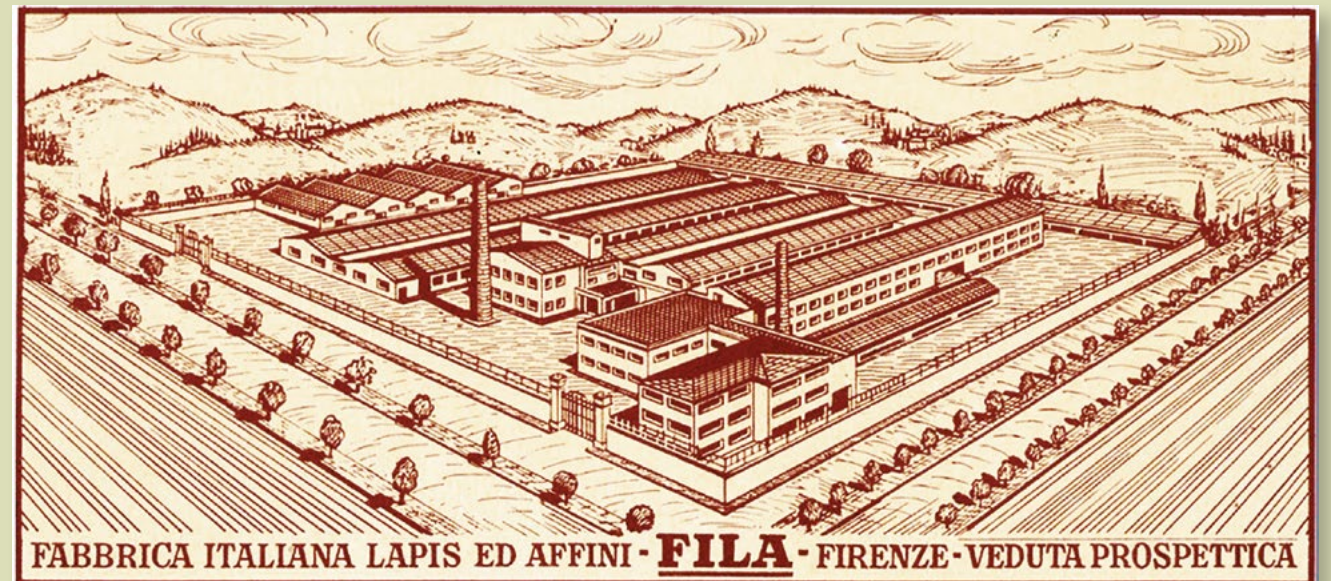
CLIENTI: al dettaglio, GDO, grossisti, e-commerce.

MEDIE E OPINION LEADER: social network, TV, giornali finanziari, giornali locali e nazionali, pubblicazioni.

CONSUMATORI SCUOLA & UFFICIO: pre-school, primary school, secondary school, high school, insegnanti, presidi di istituto, famiglie, associazioni di consumatori.

CONCORRENTI

FORNITORI E BUSINESS PARTNER: fornitoristrategici, agenti, fornitori, distributori, business partner.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.3.2 LA MATERIALITÀ DEL GRUPPO F.I.L.A.

I **temi materiali** sono quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance socio-ambientali ed economiche, e che potrebbero influenzare le valutazioni degli stakeholder. I temi materiali, specifici per ogni azienda/gruppo, sono particolarmente importanti anche perché determinano quali informazioni debbano essere oggetto di rendicontazione nel rispetto degli standard applicabili all'informativa non finanziaria. Per maggiori dettagli metodologici si rimanda al paragrafo "A.3 *Analisi di materialità*" della "Nota metodologica" in Appendice.

Alla luce delle attività di analisi e confronto con gli stakeholder è stato aggiunto un tema materiale rispetto alla DNF del 2020 relativo alla sicurezza informatica, illustrato al paragrafo 2.5.7 Sicurezza informatica.

13 TEMI MATERIALI

Utilizzo di materie prime
Consumo di risorse energetiche
Emissioni in atmosfera
Consumi idrici
Pari opportunità
Salute e sicurezza sul lavoro
Qualità e sicurezza dei prodotti
Relazioni con i fornitori
Tutela delle diversità
Rispetto dei diritti umani
Liberà di associazione e di contrattazione collettiva
Misure contro la corruzione attiva e passiva
Sicurezza informatica

2.3.3 LE INIZIATIVE DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Un rapporto basato sul dialogo, l'ascolto e il coinvolgimento sistematico degli stakeholder rilevanti permette alle aziende di aumentare la fiducia reciproca e di entrare in possesso di informazioni, idee e soluzioni, che possono contribuire a migliorare processi decisionali interni e la gestione dei rischi attuali e futuri.

In quest'ottica, nel 2021 la capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha avviato diverse iniziative di coinvolgimento degli stakeholder in maniera più strutturata e sistematica, in conformità **all' AA1000 Stakeholder Engagement Standard**, che continueranno anche negli anni futuri.

Nell'esercizio le attività di dialogo hanno coinvolto investitori, finanziatori, dipendenti, fornitori, consumatori, organizzazioni sindacali e RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria), per un confronto sui temi materiali identificati dall'azienda. Più in dettaglio le attività di stakeholder engagement, avviate in ottobre, sono state:

- tavola rotonda con gli **Officer e i Vice President**, per analizzare le categorie di stakeholder e i temi materiali dalla DNF 2020, arrivando a una mappatura degli stakeholder in cui la categoria "Consumatori" è stata suddivisa in "Consumatori Scuola & Ufficio" e "Consumatori Belle Arti" in linea con il modello di business e le aspettative reciproche; è stato inoltre aggiunto un nuovo tema materiale (sicurezza informatica). Tutti i convenuti si sono attivati per identificare le persone di riferimento per ciascuna categoria di



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

stakeholder da coinvolgere negli incontri dedicati

- tavola rotonda (da remoto) con le **Organizzazioni Sindacali** e le **RSU**, da cui è emerso che le macro categorie di temi materiali individuate come prioritarie sono il capitale umano (pari opportunità, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, rispetto dei diritti umani, relazioni con la catena di fornitura, tutela della diversità, lotta alla corruzione) e il capitale naturale (utilizzo di materie prime, consumi di risorse energetiche, emissioni in atmosfera e consumi idrici), sottolineando l'importanza del rispetto dell'ambiente e come questi temi debbano essere affrontati anche da loro in prima persona. Non sono emerse particolari criticità rispetto alla gestione di F.I.L.A. delle suddette tematiche, se non l'esigenza futura di delineare un piano di formazione strutturato. A tale aspetto F.I.L.A. S.p.A., in linea con quanto già in programma, darà seguito il prossimo anno predisponendo un piano formativo per il 2023, considerando che nel 2022 la capogruppo è stata particolarmente impegnata nell'implementazione del nuovo sistema informativo e dei tool collegati che hanno richiesto un'intensa attività di training
- tavola rotonda (da remoto) con **investitori e finanziatori**, dove è

stata menzionata l'importanza della comunicazione trasparente e completa in tema di sostenibilità, continuando a migliorare e ampliare gli argomenti oggetto di informativa resa pubblica. In particolare, gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza di inserire una sezione di Sostenibilità all'interno del sito istituzionale e l'impegno nel comunicare in modo più esteso le attività svolte dal Gruppo. I temi più rilevanti in termini di aspettative degli stakeholder riguardano l'ambiente (quindi i temi materiali relativi all'utilizzo di materie prime, al consumo di risorse energetiche, alle emissioni in atmosfera e al consumo idrici), i temi sociali (diritti umani, salute e sicurezza sul posto di lavoro, libertà di associazione, pari opportunità, rispetto delle diversità e lotta alla corruzione) e la catena di fornitura. A tale proposito, la capogruppo ha intrapreso un progetto di aggiornamento del sito internet al fine di modificare la sezione Investor Relations e creando la sezione Sostenibilità

- tavola rotonda (da remoto) con i **fornitori** da cui è emerso l'interesse e la disponibilità per eventuali iniziative sulla sostenibilità in partnership con F.I.L.A., sia dal punto di vista ambientale che nei confronti delle persone e della comunità. I temi più rilevanti riguardano l'ambiente (utilizzo di materie prime, consumo di risorse

energetiche, consumi idrici e emissioni in atmosfera) e i diritti umani; il rispetto dei diritti umani è stato considerato un tema rilevante che, tuttavia, la totalità dei partecipanti alla tavola rotonda si aspetta sia già ampiamente gestito da F.I.L.A. e che F.I.L.A. continuerà a gestire correttamente ed efficacemente anche in futuro. L'accento a tal proposito è stato posto soprattutto sul rispetto dei diritti umani anche nei diversi paesi dove Fila ha succursali e soprattutto in Sud America, Africa, India e Cina. Un altro argomento che è stato menzionato riguarda la comunicazione relativa agli impegni di F.I.L.A. sulla sostenibilità, un'attività da potenziare al fine di comunicare le attività svolte dal Gruppo

- è stato somministrato un questionario online anonimo a tutti i **dipendenti** di F.I.L.A. S.p.A. (Pero e Rufina), articolato in diverse sezioni (dati anagrafici, F.I.L.A. e la sostenibilità, temi materiali e valutazione del benessere organizzativo). Le 113 risposte (con un tasso di risposta del 56%) sono arrivate per il 49,6% dalla categoria operai, per il 38,1% da impiegati e per il 12,4% dal management. I temi materiali individuati sono emersi come rilevanti anche per i rispondenti ed è stata menzionata l'importanza di piani formativi strutturati e riconosciuto l'impegno dell'azienda nei confronti dell'ambiente



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- I **consumatori**, gli **insegnanti** e le **comunità locali** sono stati coinvolti con la ricerca qualitativa Doxa, condotta con interviste individuali a genitori, insegnanti, ragazzi e bambini, in cui sono state inserite alcune domande sulla sostenibilità. I genitori dei ragazzi dai 5 ai 13 anni ritengono molto importante che le aziende compiano azioni a favore dell'ambiente, anche se la loro propensione a pagare di più per prodotti più sostenibili è leggermente scesa rispetto al 2020. Per quasi la metà dei rispondenti la sostenibilità è un tema ritenuto molto rilevante soprattutto per aziende operanti nei settori di giochi/giocattoli per bambini e prodotti di cartoleria. I ragazzi tra gli 11 e i 13 anni e gli insegnanti con figli tra i 5 e i 13 anni ritengono che F.I.L.A. potrebbe essere più attiva a livello di sostenibilità ambientale e sociale, e si aspettando principalmente prodotti che durino a lungo, con buone prestazioni e non tossici
- In aggiunta a quanto sopra, nel 2021 il Gruppo F.I.L.A. ha continuato le normali attività di dialogo con le **organizzazioni sindacali** ove presenti e di confronto con i **consumatori e clienti** attraverso i vari canali dedicati (punti vendita, sito istituzionale, web marketing e rapporti con i media).

È continuato il confronto con la **comunità finanziaria**, sia per le attività obbligatorie

derivanti dal fatto di essere una società quotata, sia quelle volontarie (*roadshow*, *conference call*, conferenze organizzate da Borsa Italiana o da Broker che seguono il titolo), con lo scopo di approfondire quanto già comunicato attraverso l'informazione obbligatoria e permette una maggiore interazione tra investitori e Società. L'attività di Investor Relations, ritenuta di estrema importanza per il Gruppo, è gestita direttamente dal Chief Financial Officer, con il supporto di una società di consulenza specializzata. La Società ha partecipato a eventi organizzati da Borsa Italiana, quali la Virtual STAR conference, nei mesi di maggio e ottobre, alla Sustainability Week, in giugno, e a numerosi Virtual Road Show, Virtual Group Meeting e one to one organizzati da diversi Broker.

In particolare, nel corso del 2021 la Società ha incrementato l'attività nei confronti del mercato:

- partecipando a 7 virtual conference e road show, 5 conference call dei risultati (FY2020Preview, FY2020, Q1 2021, H1 2021, 9M 2021) e alcune conference call ad hoc con investitori non all'interno di conference
- incontrando 120 gestori e 101 fondi tra italiani ed esteri (contando alcuni più volte nel corso dell'anno siamo arrivati a 335 contatti inclusi gli analisti finanziari).

A tutti gli incontri hanno partecipato il CEO e il CFO oltre alla funzione di IR.

A questo si aggiunge la pubblicazione della **Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e altri soggetti interessati**, approvata il 12 novembre 2021 e disponibile sul sito internet, che si applica al dialogo coi soggetti interessati in merito a determinate materie e tematiche di competenza del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., anche tramite i comitati endo-consiliari, così come meglio specificato nel documento stesso.

F.I.L.A. S.p.A. continuato a manifestare ampia disponibilità a fornire dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli pubblici alle **agenzie di rating di sostenibilità** che ne hanno fatto richiesta, recependo diversi spunti di miglioramento. Le seguenti aziende del Gruppo hanno segnalato le seguenti iniziative di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder:

- Canson in Francia, le cui attività industriali includono una cartiera, intrattiene relazioni con l'amministrazione comunale di Annonay e la Prefettura locale
- Lyra in Germania, i cui processi produttivi producono rumore con impatti sui residenti nelle vicinanze dello stabilimento ha organizzato due workshop per approfondire i temi di natura ambientale secondo la ISO 14001 e ha formalizzato un



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

protocollo per gestire le comunicazioni con gli stakeholder esterni in situazioni di emergenza

- FILA Iberia ha realizzato attività di comunicazione sui progetti verdi rivolte ai team di vendita e ai consumatori
- Dixon Art & Craft Yixing in Cina ha messo in atto un sistema per la gestione delle emergenze ambientali.

2.4 MODELLO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO

2.4.1 MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

A maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. ha adottato il nuovo **Modello di Corporate Governance del Gruppo**, per formalizzare le scelte organizzative e di governance per tutte le società del Gruppo.

Il *Governance Framework* illustra i dettagli della struttura organizzativa della Capogruppo, di Dixon USA e di quella adottata da altre entità del Gruppo (escluse le controllate minori) e, in particolare:

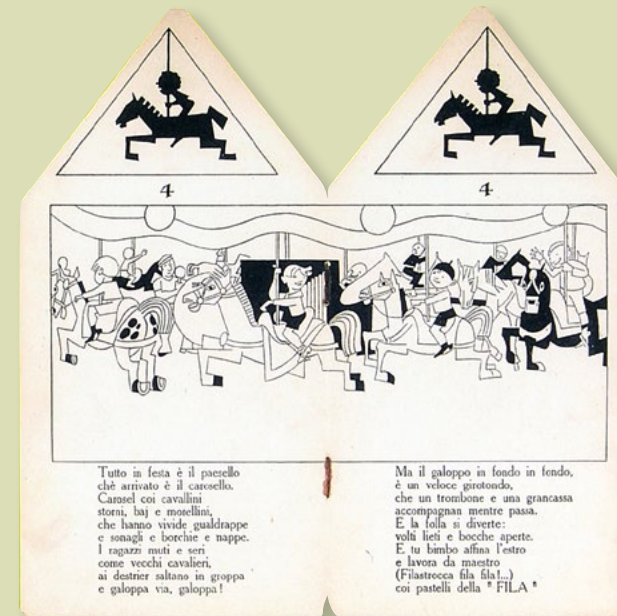
- descrive le responsabilità primarie degli organi di amministrazione e controllo e delle Funzioni di Gruppo e Locali

- definisce le linee di riporto funzionali dalle varie società in ottica di maggiore omogeneità organizzativa costituisce i vari Management Committee:
- Comitato Strategico: costituito dal Group CEO, Group COO e dai CEO locali
- Comitato *Minor Subsidiaries*: coordinato da un Supervisor, a cui fanno parte il CFO Gruppo e i Chief Marketing Officers (*Fine Art e School & Office*)
- Comitato Manageriale di Sostenibilità: costituito da Chief Operations Officer, Chief HR Officer, Chief Marketing Officers (Fine Art e School & Office),

Group Procurement VP e Sustainability Manager.

- Paper Committee: costituito dai Chief Marketing Officers e responsabili Marketing/R&D di Canson, Arches e Saint Cuthberts e responsabili R&D paper.

Il Modello di Corporate Governance del Gruppo è integrato all'interno del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Gruppo e deve essere inteso come parte integrante del "Modello 231" e del "Modello 262" adottato a Livello di Gruppo per le finalità e gli effetti della Legge 262/2005.

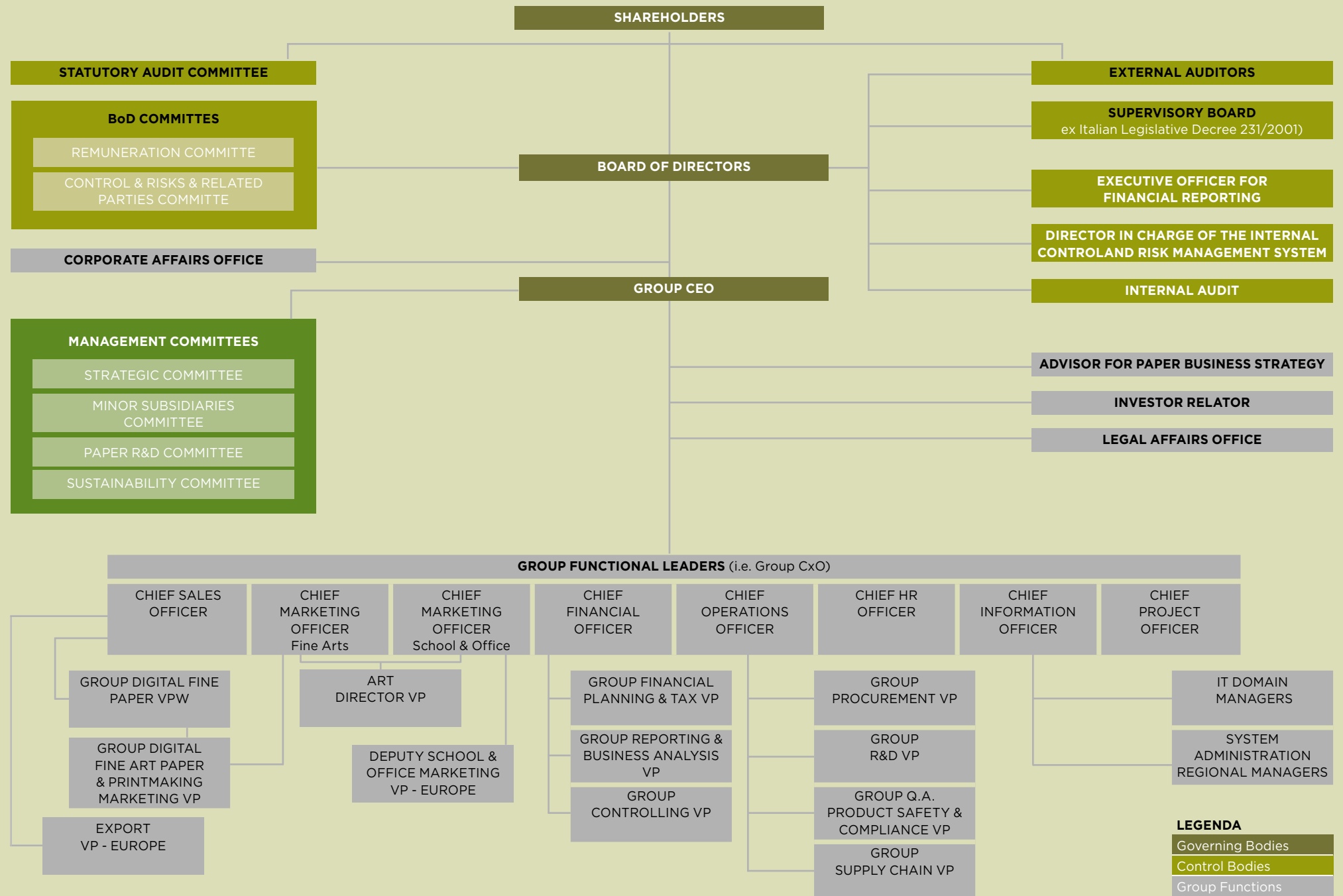


.2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ



LEGENDA

- Governing Bodies
- Control Bodies
- Group Functions

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.4.2 ORGANIZZAZIONE GEOGRAFICA

Il Gruppo offre principalmente beni di consumo e i suoi principali prodotti sono matite, pastelli, pennarelli, temperamatite, gomme, paste modellabili, pennelli, colori e carta sia per la scuola, che per le belle arti e il tempo libero.

I prodotti sono fabbricati tramite una filiera produttiva integrata che comprende 22 stabilimenti, con un limitato ricorso all'esternalizzazione.

Il Gruppo F.I.L.A. distribuisce i suoi prodotti attraverso una pluralità di canali commerciali e punti vendita, rendendoli disponibili ai consumatori e ad altri utilizzatori ovunque essi preferiscano acquistarli. Tali canali comprendono i supermercati, gli operatori dell'e-commerce, i discount, le drogherie/ negozi di alimentari e i punti vendita di articoli di vario genere; i negozi specializzati, cartolerie e ferramenta; rivenditori indipendenti e ipermercati.

I prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono venduti in oltre 150 Paesi, con importanti quote di mercato negli U.S.A., Europa, India, Messico e Sud America. In alcuni paesi in cui il Gruppo non aveva storicamente una presenza diretta, sono state costituite delle filiali, in generale con i principali partner

distributori, per meglio presidiare il mercato, implementare la propria strategia, promuovere la distribuzione, consolidare e incrementare le proprie quote di mercato.

L'**area geografica** è la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e nelle decisioni prese dal Management del Gruppo e, di conseguenza, la reportistica interna è predisposta secondo tale impostazione:

- Europa
- Nord America
- America Centrale e Meridionale
- Asia
- Resto del Mondo (Sud Africa e Australia).

Ciascuna società operante nelle cinque aree geografiche, sotto il coordinamento della Capogruppo, propone al mercato i prodotti realizzati negli Stabilimenti del Gruppo con marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro.

In Appendice (D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI*) è disponibile una tabella che illustra le società del Gruppo rientranti in ciascuna area geografica a fine 2021.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

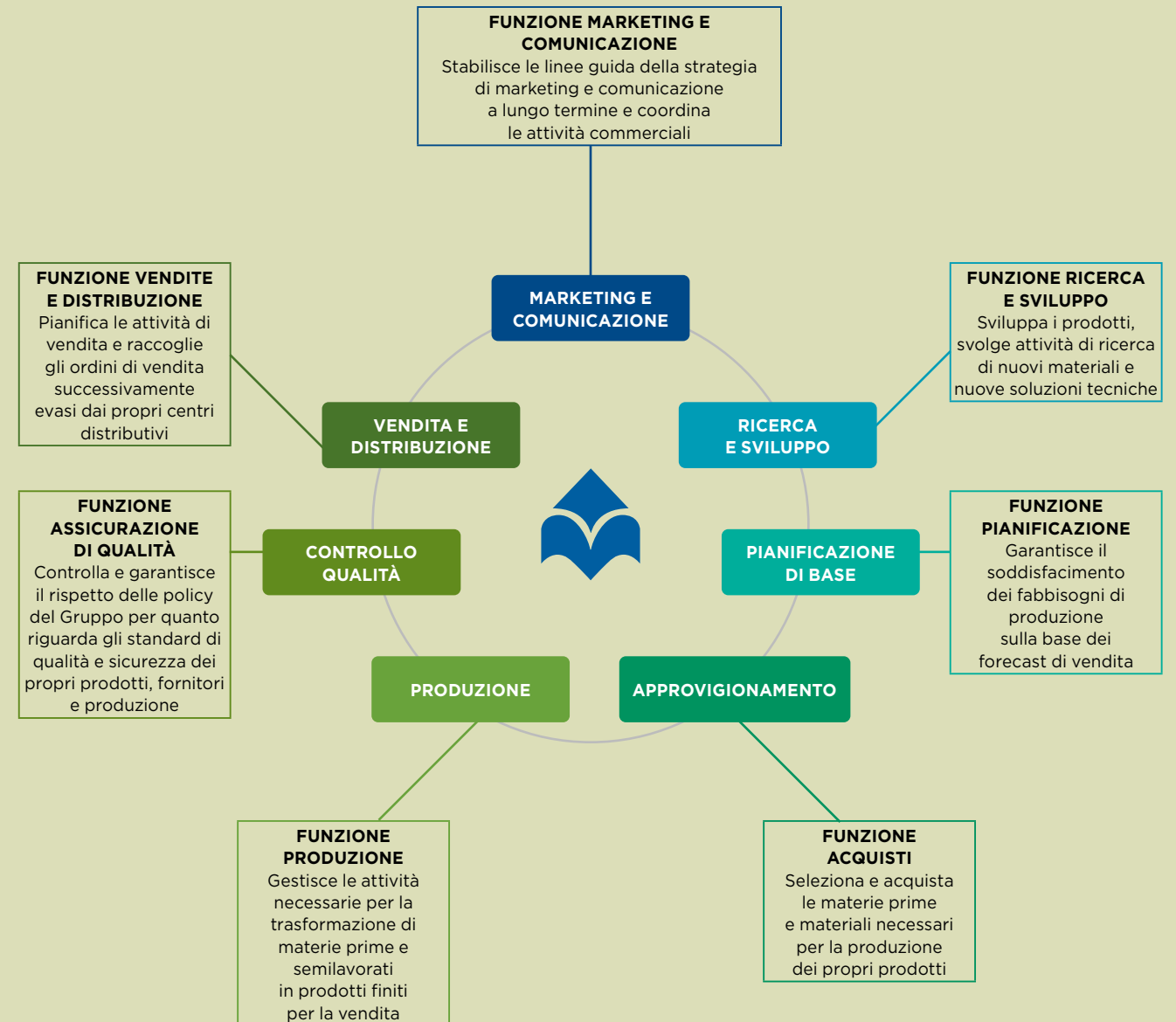
2.4.3 LA CATENA DEL VALORE

Il Gruppo F.I.L.A. copre l'intera catena di valore del proprio modello di business, ad esclusione della vendita al consumatore finale, tramite le funzioni marketing e comunicazione, ricerca e sviluppo, pianificazione, approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita.

La gestione della **catena del valore** risulta particolarmente complessa essendo la risultanza di una matrice di numerose società produttive, con alcune produzioni specializzate, e società distributive, e tenendo conto della numerosità dei marchi, dell'ampiezza dell'assortimento e dell'integrazione verticale spinta. Il Piano Strategico 2021-2025 include progetti e attività lungo tutta la catena del valore e coerenti con i valori del Gruppo.

La maggior parte dei dipendenti del Gruppo rientra nell'area di **Produzione**, con inevitabili impatti sulla composizione in termini di qualifica professionale (prevalentemente Operai) e sulla localizzazione della forza lavoro in corrispondenza dei principali stabilimenti produttivi.

Le funzioni di Ricerca e Sviluppo (R&D) e *Quality Assurance e Product Safety & Compliance (QA PS&C)* sono coordinate a livello centrale e svolte localmente da team dedicati presso le diverse società produttive del Gruppo, avvalendosi, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Nello specifico, le attività della funzione **Ricerca e Sviluppo** sono coordinate dal dipartimento di Ricerca e Sviluppo della Capogruppo e, a livello locale, sono svolte da team dedicati presso le società manifatturiere del Gruppo in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Le funzioni di ricerca e sviluppo sono ricoperte da figure esperte, che seguono regolarmente specifici corsi di formazione e aggiornamento. Il forte impegno del Gruppo a comprendere i propri consumatori finali e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei prodotti. La funzione Ricerca e Sviluppo a livello di Gruppo è composta da un team di 67 persone focalizzate essenzialmente sulle seguenti attività:

- studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione o al lancio di nuovi prodotti e/o del packaging
- implementazione del livello qualitativo dei prodotti sulla base degli incipit della funzione Marketing
- analisi comparative con i prodotti dei concorrenti
- innovazione dei processi produttivi in collaborazione con l'Ufficio Studi della Produzione, in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni l'attività di ricerca e sviluppo ha consentito la realizzazione di progetti e prodotti innovativi sia attraverso l'impiego di bio-plastiche e plastiche riciclate e da scarto industriale (ad esempio la plastica bio-based proveniente da canna da zucchero utilizzata per produrre i contenitori di pennarelli, matite e pastelli quali "schoolpack" e barattoli destinati alle comunità e articoli gioco come gli ovetto di plastica destinati ai più piccoli, che contengono al loro interno colori e pasta per giocare, oltre alla sostituzione totale della plastica da fonte fossile con plastica dal recupero di rifiuti derivanti da scarti industriali, da residui, sfridi per la linea di penne a sfera Tratto1 Green), sia con nuove formule vegetali e da fonti rinnovabili per le paste da modellare come ad esempio il nuovo Pongo by Giotto, totalmente rinnovato nel 2022 per i suoi 70anni. Sono stati, inoltre, completati progetti di design di prodotto per migliorare la funzionalità e la resa (dall'area industriale ai prodotti per la scuola come acquerelli e temperamatite) sia lo studio di nuovi packaging per eliminare la plastica e ridurre gli imballi.

La funzione **Quality Assurance, Product Safety & Compliance**, coordinata dalla Capogruppo, conta 131 persone ed è responsabile del coordinamento dell'area qualità e compliance per garantire il rispetto dei requisiti qualitativi e di sicurezza stabiliti

sui prodotti. In alcuni casi, in funzione della dimensione dello stabilimento, la funzione **Quality Assurance** può essere parte della funzione Ricerca e Sviluppo. La funzione, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico-chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle norme (quali, ad esempio quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati), collaborando con la funzione Ricerca e Sviluppo per modificare i formulati al fine di rispettare i requisiti applicabili o a quelli più stringenti definiti internamente. Ulteriori elementi sulle attività svolte a tutela della sicurezza e qualità dei prodotti sono contenute nel paragrafo "5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti".






















































2.4.4 MARCHI E PRODOTTI

Il portafoglio marchi del Gruppo F.I.L.A. è uno dei più importanti, completi e diversificati del settore, in termini di numero complessivo di registrazioni e di copertura del territorio internazionale.

Si tratta di marchi estremamente radicati nei gusti e nelle preferenze dei consumatori. Al 31 dicembre 2021, il Gruppo F.I.L.A. è titolare di circa 600 marchi con oltre 1.800 registrazioni di marchio. Il seguente grafico presenta il **portafoglio dei principali marchi di proprietà** del Gruppo F.I.L.A. suddiviso per segmenti di riferimento.



2.4.4 MARCHI E PRODOTTI

CATEGORIE DI PRODOTTO					
 Carta	     	    		 	<ul style="list-style-type: none"> Carta per Belle Arti Carta per scuola Carta per il tempo libero e craft Carta colorata Carta per stampa artistica tradizionale Carta per stampa artistica digitale
 Belle Arti & Craft	 	   			<ul style="list-style-type: none"> Colori a olio e acrilici Acquerelli e tempere Tele e pennelli Accessori Craft generico
 Scrittura	   		  	 	<ul style="list-style-type: none"> Matite in grafite Penne a sfera e fineliners Penne a inchiostro gel Evidenziatori e marcatori
 Disegno e Colore	        				<ul style="list-style-type: none"> Matite colorate e matite in grafite Pastelli a cera e a olio Pennarelli Tempere e acquerelli Gessi e colle
 Modellaggio	    				<ul style="list-style-type: none"> Plastilina Pasta per giocare Pasta per modellare
	 Scuola scuola infanzia scuola primaria scuola secondaria	 Scuole d'arte hobbisti e artisti	 Ufficio	 Industry	CATEGORIA DI CONSUMATORE



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.5 CORPORATE GOVERNANCE E PRESIDIO DEI RISCHI

2.5.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE

F.I.L.A. S.p.A. adotta il modello di governance tradizionale, che prevede la nomina di un Consiglio di Amministrazione di un Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione effettua la supervisione strategica del Gruppo e ne verifica l'attuazione. L'Amministratore Delegato, coadiuvato dal Consigliere Delegato per quanto di competenza, è incaricato della gestione aziendale e dell'attuazione degli indirizzi strategici. Il Collegio Sindacale svolge una funzione di controllo.

In data 11 febbraio 2021 l'Emittente ha aderito al Codice di Corporate Governance pubblicato sul sito internet di Borsa Italiana <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>. Nella Relazione sul Governo Societario si dà conto, secondo il principio "comply or explain" posto a fondamento del Codice di Corporate Governance, delle raccomandazioni alle quali la Società non ha, allo stato, ritenuto di adeguarsi parzialmente o integralmente. In particolare, si segnala

che, salvo ove diversamente specificato nel corso della predetta Relazione, l'Emittente, nel corso dell'Esercizio di Riferimento, ha adottato tutte le misure e i presidi volti a garantire l'effettiva implementazione da parte della Società delle raccomandazioni di cui al Codice di Corporate Governance. Per maggiori dettagli relativi ai compiti e ruoli dei vari organi e della corporate governance adottata in generale si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021 ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/1998" disponibile sul sito aziendale al link: <https://www.filagroup.it/governance/>

2.5.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 consiglieri, di cui 2 esecutivi (l'Amministratore Delegato e il Consigliere Delegato). Tutti gli amministratori sono in possesso dei requisiti di eleggibilità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili e il Collegio Sindacale vigila in tal senso.

A più ampia tutela del buon governo societario, il Presidente e tre amministratori sono qualificati come indipendenti. Alberto Candela ricopre la carica di Presidente Onorario. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati costituiti i

seguenti comitati ciascuno di essi costituito da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti:

- Comitato Remunerazione
- Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate a cui sono state attribuite le competenze in materia di sostenibilità



2

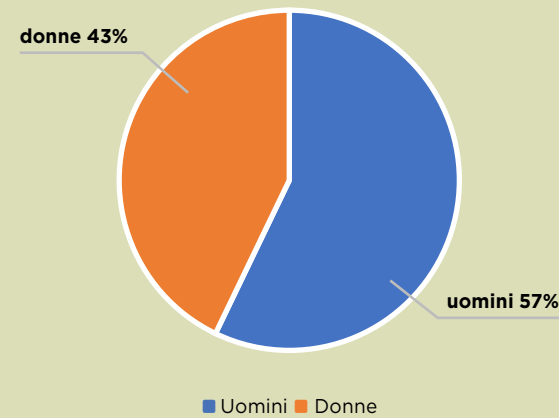
STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

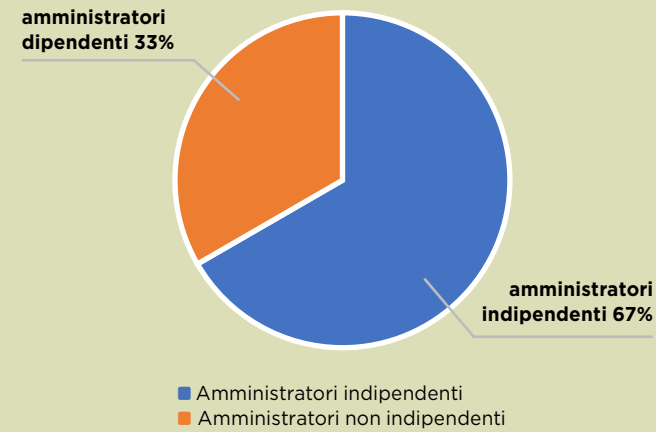
	Giovanni Gorno Tempini	Massimo Candela	Luca Pelosin	Annalisa Barbera	Giorgina Gallo	Carlo Paris	Donatella Sciuto
Anno di nascita	Presidente	Amministratore Delegato	Consigliere Delegato				
Anno di nascita	1962	1965	1966	1969	1960	1956	1962
Nazionalità	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana
Background professionale	Manager Docente	Imprenditore	Manager	Avvocato	Consulente strategica	Ingegnere	Docente
Comitati consiliari				CR CCRPC	CR	CR (P) CCRPC	CCRPC (P)
Data di prima nomina	6 agosto 2019	4 giugno 2015	4 giugno 2015	22 luglio 2015	27 aprile 2021	27 aprile 2021	27 aprile 2021
In carica fino al	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023
Indipendenza	x				x	x	x
Esecutivo		x	x				

CCRPC: Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
CR: Comitato Remunerazione
P: Presidente

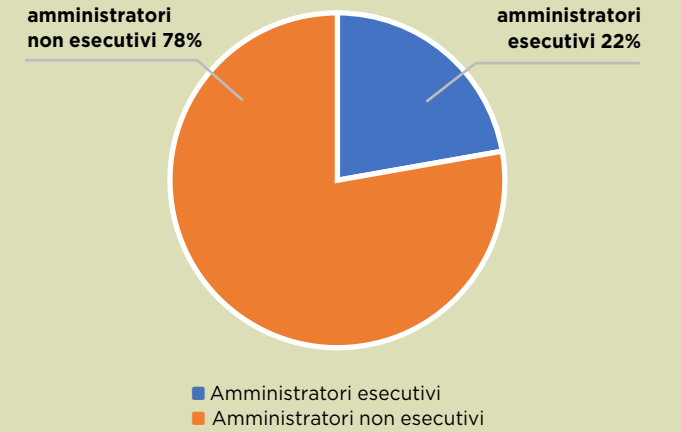
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COMPOSIZIONE PER GENERE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COMPOSIZIONE PER INDIPENDENZA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRATORI ESECUTIVI E NON ESECUTIVI



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Nel 2021 e in occasione di più riunioni del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori e Sindaci sono stati costantemente e tempestivamente aggiornati in merito alle principali modifiche normative e regolamentari occorse, anche mediante appositi interventi di induction da parte degli advisor legali della Società e la messa a disposizione di connessi documenti informativi.

In data 12 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato la *Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e altri soggetti interessati*, disponibile sul sito istituzionale.

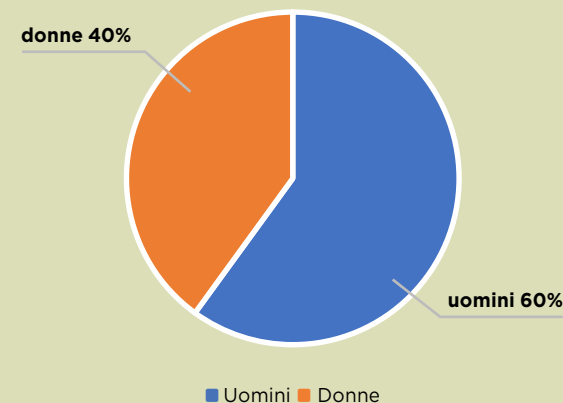
2.5.3 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo la procedura illustrata nello Statuto. I Sindaci restano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

COLLEGIO SINDACALE

	GIANFRANCO CONSORTI	PIETRO MICHELE VILLA	ELENA SPAGNOL	STEFANO AMOROSO	SONIA FERRERO
Anno di nascita	1950	1967	1968	1964	1971
Nazionalità	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana	Italiana
Data di prima nomina	27 aprile 2018	22 luglio 2015	27 aprile 2018	22 luglio 2015	22 luglio 2015
In carica fino al	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023	Approvazione Bilancio 2023

COLLEGIO SINDACALE COMPOSIZIONE PER GENERE



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che i Sindaci ottenessero un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera il Gruppo, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del relativo quadro normativo di riferimento. In particolare, durante gli incontri del Consiglio di Amministrazione i Sindaci hanno ricevuto costanti approfondimenti su

ciascun specifico settore in cui F.I.L.A. svolge la propria attività al fine di comprendere al meglio le dinamiche aziendali sottese al business e i relativi sviluppi intercorsi nel periodo. Inoltre, nel 2021 il Collegio Sindacale ha partecipato con i Consiglieri a tutte le riunioni organizzate dalla Società per approfondire gli impatti sul Gruppo delle novità introdotte dal Codice di Corporate Governance e delle principali modifiche normative e regolamentari occorse.

2.5.4 INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit è affidata in outsourcing a Key Advisory S.r.l., nella persona di Massimiliano Rigo quale responsabile della funzione di Internal Audit. Per rafforzare ulteriormente l'impegno del Gruppo in materia di sostenibilità, da segnalare in particolare che il *Piano di Audit* per il 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione ha previsto specifiche attività relativamente ai temi ESG:

- review del processo di rilevazione dei KPI's



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

delle informazioni della Dichiarazione Non Finanziaria;

- monitoraggio dei progetti indicati nella Strategia di Sostenibilità;
- Supporto al Comitato Manageriale di Sostenibilità per approfondimenti e verifiche su temi specifici;
- Analisi dei KPI's adottati da F.I.L.A. per il reporting di sostenibilità al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento rispetto ai requisiti delle linee guida del GRI Global Reporting Initiative. Un focus specifico sarà dedicato ai seguenti aspetti: gestione dei rifiuti e emissioni GreenHouse Gas.

2.5.5 IDENTIFICAZIONE E PRESIDIO DEI RISCHI

Il Gruppo F.I.L.A. si pone l'obiettivo di presidiare correttamente i rischi individuati in tutte le attività, condizione indispensabile per conservare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e per il successo sostenibile nel tempo. Per assicurare un efficiente sistema di controllo di tutti i rischi assunti o assumibili, il Gruppo F.I.L.A. si è dotato di strumenti e procedure adeguati e svolge attività di controllo con l'ausilio di risorse tecnologiche e organizzative. F.I.L.A. si è impegnata a diffondere la cultura del rischio in tutto il Gruppo: il Consiglio di Amministrazione, il top management, le filiali sono attivamente

coinvolti per assicurare che gli impegni assunti siano sostenibili dal punto di vista economico-finanziario e coerenti con un equilibrato profilo di rischio. L'aggiornamento delle procedure e l'eventuale adeguamento del sistema di controllo interno sono effettuati sulla base dei risultati dell'attività di *risk assessment*, verificandone l'adeguatezza complessiva al quadro legislativo e regolamentare, l'efficacia e l'efficienza nella dinamica delle condizioni operative. Nei primi mesi del 2022 è stato completato, con il supporto di una società di consulenza specializzata, l'aggiornamento periodico del *risk assessment*, utilizzando una metodologia in linea con le più avanzate best practice tale da consentire di identificare il profilo di rischio associato ai rischi strategici e in grado di supportare la diffusione della cultura di gestione dei rischi all'interno del Gruppo. Il documento finale di *risk assessment* è stato esaminato per valutare i temi materiali e i rischi di natura non finanziaria menzionati nella Dichiarazione di carattere Non Finanziario. Partendo dalla *review* della metodologia sottostante (ERM - *Enterprise Risk Management*), che prevede la valutazione di probabilità (molto improbabile, improbabile, probabile e molto probabile) e impatto (sulla base di quattro dimensioni, economica, finanziaria, operativa e reputazionale), sono stati identificati i principali rischi del Gruppo attraverso interviste con il top e il *middle management* di tutto il Gruppo (30 incontri

a cui hanno partecipato 19 dipendenti della Capogruppo e 28 dipendenti delle principali filiali), passando poi alla valutazione e alla prioritizzazione dei rischi e l'identificazione di azioni di mitigazione riferite ai "top risks". La fase finale del processo ha visto la predisposizione di un report di *risk assessment* aggiornato. L'analisi è stata svolta anche in ottica ESG identificando rischi, referenti e azioni di mitigazione per le varie categorie previste. In specifiche sedute del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione sono periodicamente presentati *focus* di approfondimento in materia di rischio, di sostenibilità e la reportistica della funzione *Internal Audit* sull'andamento delle attività effettuate rispetto al Piano Annuale. Oltre ai rischi descritti all'interno della *Relazione Finanziaria Annuale*, nel paragrafo "Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa", cui si rimanda per maggiori informazioni, l'attività svolta dal Gruppo è esposta a rischi di natura non finanziaria, generati o subiti. La tabella seguente sintetizza i principali rischi potenziali di natura non finanziaria applicabili al Gruppo, anche come emersi dall'attività di aggiornamento periodico del *risk assessment*, menzionando i principali presidi di controllo in essere, il legame con gli eventuali temi materiali di riferimento e aggiungendo il rimando a dove sono forniti maggiori dettagli all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria.



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

TIPOLOGIE DI RISCHIO TEORICI NON FINANZIARIO	PRINCIPALI PRESIDI DI CONTROLLO	TEMA MATERIALE	APPROFONDIMENTI NELLA DNF
RISCHI OPERATIVI			
Rischi di subire perdite in conseguenza dell'inadeguatezza o del mancato funzionamento di procedure, risorse umane e sistemi interni, o provocate da eventi esterni. I rischi possono comportare perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi informatici, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Includono, tra l'altro, temi legati alla gestione di progetti rilevanti, alla pianificazione della produzione, alla catena di fornitura e di sub fornitura, alla gestione di vendite, logistica e distribuzione, la business continuity, elementi in materia di qualità, salute e sicurezza.	Adozione di un sistema di politiche, procedure, istruzioni e prassi operative con caratteristiche specifiche per le varie realtà sotto il coordinamento della Capogruppo; Attività di formazione in aula e on the job per prevenire e gestire il rischio operativo generato dalle proprie attività; Attivazione di azioni specifiche di mitigazione per singoli rischi; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit; Progetti volti all'ottimizzazione dei consumi energetici che hanno come riflesso il contenimento dei gas ad effetto serra.	Utilizzo di materie prime Consumo di risorse energetiche Emissioni in atmosfera Consumi idrici Pari opportunità Salute e sicurezza sul lavoro Qualità e sicurezza prodotti Relazioni con i fornitori Tutela delle diversità Rispetto diritti umani Libertà di associazione e contrattazione collettiva Misure contro la corruzione Sicurezza informatica	2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi 3. Aspetti di natura ambientale 4. Aspetti in relativi al personale 5. Aspetti in materia sociale 6. Aspetti relativi ai diritti umani 7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva
RISCHI DI NON CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA			
Rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina). Possono includere rischi inerenti a materie di certificazione di qualità, ambiente e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	Il Gruppo ha definito politiche, procedure e prassi operative per la gestione del rischio di non conformità a leggi e regolamenti; Politica Ambientale di Gruppo; Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro di Gruppo; Politica sui Diritti Umani e il Lavoro di Gruppo; Adesione al Codice di Corporate Governance; Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione di Gruppo; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.	Emissioni in atmosfera Consumi idrici Pari opportunità Salute e sicurezza sul lavoro Qualità e sicurezza prodotti Rispetto diritti umani Libertà di associazione e contrattazione collettiva Misure contro la corruzione Sicurezza informatica	2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi 3. Aspetti di natura ambientale 4. Aspetti relativi al personale 5. Aspetti in materia sociale 6. Aspetti relativi ai diritti umani 7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva 2.4.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01
RISCHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO			
Rischi che si verifichino incidenti o infortuni nei luoghi di lavoro, ovvero situazioni tali da compromettere le prestazioni fisiche e psichiche dei propri lavoratori.	Come previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), le società italiane del Gruppo verificano periodicamente i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che vengono raccolti all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi; Certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001 di F.I.L.A. per la sede di Pero e lo Stabilimento di Rufina; Sostituisci con: Certificazione UNI ISO 45001, negli Stabilimenti di Canson France dello stabilimento Grand Mourier e di Moulin du Roy e di Saint Germain La Ville, nonché nello Stabilimento di Yixing (Canson Cina); Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.	Salute e sicurezza sul lavoro Qualità e sicurezza prodotti Relazioni con i fornitori Rispetto diritti umani Sicurezza informatica	2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi 4. Aspetti in relativi al personale 5. Aspetti in materia sociale 6. Aspetti relativi ai diritti umani 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori. 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

TIPOLOGIE DI RISCHIO TEORICI NON FINANZIARIO	PRINCIPALI PRESIDI DI CONTROLLO	TEMA MATERIALE	APPROFONDIMENTI NELLA DNF
RISCHI DI NATURA AMBIENTALE			
<p>Rischi legati alla possibilità di generare o imbattersi in problematiche di carattere ambientale del Gruppo, principalmente in relazione, a questioni connesse all'utilizzo di materie prime, consumo di risorse energetiche, emissioni in atmosfera, consumi idrici, rispetto delle normative e regolamentazioni di natura ambientale, oltre ad altri temi di minore rilevanza (gestione dei rifiuti, investimenti per la protezione dell'ambiente e compliance alle normative ambientali).</p> <p>L'intensificarsi dei rischi fisici connessi al cambiamento climatico costituisce un ulteriore elemento in grado di incidere sul corretto svolgimento delle attività del Gruppo. Il rapido peggioramento della situazione climatica influisce infatti sulla frequenza dei fenomeni cosiddetti acuti (e.g. tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore, etc.) che possono danneggiare gli asset aziendali e/o interrompere le catene del valore.</p> <p>Nonostante non vi siano emissioni significative derivanti dai processi produttivi e non vi siano impianti di autoproduzione interna di energia elettrica, nell'attuale contesto globale e di attualità, il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria "carbon footprint". Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come principale rischio legato a questo ambito l'utilizzo di un mix di combustibili con elevato impatto sui gas ad effetto serra e come attività di gestione il monitoraggio periodico di acquisti e consumi.</p>	<p>Politica Ambientale di Gruppo;</p> <p>Certificazione ambientale ISO14001degli stabilimenti produttivi di F.I.L.A. S.p.A. (stabilimento di Rufina e della sede di Pero) e di Canson Francia (stabilimenti di Grand Mourier e Moulin du Roy, Saint Germain-La-Ville e dello Stabilimento di Yixing (Canson Cina);</p> <p>Politica di Sostenibilità di Gruppo;</p> <p>Codice Etico;</p> <p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01;</p> <p>Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza;</p> <p>Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.</p>	<p>Utilizzo di materie prime</p> <p>Consumo di risorse energetiche</p> <p>Emissioni in atmosfera</p> <p>Consumi idrici</p>	<p>3. Aspetti di natura ambientale</p> <p>2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio- ambientale</p> <p>2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi</p> <p>1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori</p> <p>2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01</p>
RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE, DIVERSITY E DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI			
<p>Rischi connessi ai rapporti con i propri lavoratori. In alcuni casi possono essere determinati da un'errata applicazione della normativa giuslavoristica, in altri, attengono a una dimensione prettamente gestionale, quali ad esempio l'efficacia organizzativa, la gestione delle risorse chiave o i piani di successione.</p>	<p>Politica sulla Diversità e l'Inclusione della forza lavoro di Gruppo;</p> <p>Politica di Sostenibilità di Gruppo;</p> <p>Politica sui Diritti Umani e il Lavoro di Gruppo;</p> <p>Codice Etico;</p> <p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01;</p> <p>Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza;</p> <p>Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit;</p> <p>Modello Organizzativo di Gruppo</p> <p>Politica sulla Remunerazione Aziendale adottata nelle filiali di maggiore rilevanza.</p>	<p>Pari opportunità</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Rispetto dei diritti umani</p> <p>Libertà di associazione e di contrattazione collettiva</p> <p>Sicurezza informatica</p>	<p>2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi</p> <p>1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori</p> <p>2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01</p> <p>2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio- ambientale</p> <p>4. Aspetti in relativi al personale</p> <p>5. Aspetti in materia sociale</p> <p>6. Aspetti relativi ai diritti umani</p> <p>2.4 Modello organizzativo del Gruppo</p>



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

TIPOLOGIE DI RISCHIO TEORICI NON FINANZIARIO	PRINCIPALI PRESIDI DI CONTROLLO	TEMA MATERIALE	APPROFONDIMENTI NELLA DNF
RISCHIO CORRELATI AL REATO DI CORRUZIONE			
Rischio di commissione del reato di corruzione nei confronti sia della Pubblica Amministrazione che di soggetti privati, considerato a sé stante rispetto al più ampio rischio di mancata compliance normativa.	Politica AntiCorruzione di Gruppo; Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.	Misure contro la corruzione Relazioni con i fornitori	7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 5. Aspetti di natura sociale
RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA			
La catena di fornitura è notoriamente tra le aree più soggette al rischio. I fattori di rischio possono essere molteplici, soprattutto in aziende che hanno catene di fornitura estese. Questi rischi possono derivare da un mancato screening etico, sociale e ambientale dei fornitori o sub fornitori, preventivo e/o periodico, possono implicare l'interruzione delle forniture, aumento indiscriminato dei prezzi, fornitura di materiali non corrispondenti agli standard qualitativi definiti o non conformi alla normativa applicabile.	Richiesta di conferma di impegno nel rispetto di valori, quali ad es. correttezza, rispetto dell'ambiente, qualità del prodotto, tutela dei diritti umani ai principali fornitori di F.I.L.A. S.p.A. e delle principali società del Gruppo; Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit.	Relazioni con i fornitori Qualità e sicurezza prodotti Rispetto dei diritti umani Sicurezza informatica	5. Aspetti di natura sociale 1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi
RISCHIO REPUTAZIONALE			
Rischio attuale o prospettico di contrazione degli utili per mancata espansione commerciale o mancata capacità di cogliere aperture in nuovi mercati o canali di vendita, di perdita di valore economico o di pregiudizio al proprio ruolo istituzionale, di deterioramento della posizione strategica derivante da una percezione negativa dell'immagine di F.I.L.A. o del Gruppo da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori, Autorità di Vigilanza o altri stakeholder.	Codice Etico; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 213/01; Monitoraggio delle aree a maggior rischio da parte della funzione Internal Audit; Modello Organizzativo di Gruppo	Utilizzo di materie prime Consumo di risorse energetiche Emissioni in atmosfera Consumi idrici Pari opportunità Salute e sicurezza sul lavoro Qualità e sicurezza prodotti Relazioni con i fornitori Tutela delle diversità Rispetto dei diritti umani Libertà di associazione e contrattazione collettiva Misure contro la corruzione	1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori 2.5.6 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi 2.4 Modello organizzativo del Gruppo



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.5.6 MODELLO 231 E ORGANISMO DI VIGILANZA

Per prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001 (“D.Lgs. 231/2001”), e in ossequio alle disposizioni della normativa adottata dalla CONSOB e al Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (“Modello 231”), oggetto di aggiornamenti periodici in relazione alle modifiche normative e organizzative eventualmente intervenute.

Il Modello 231 è stato predisposto per rispondere alle seguenti esigenze:

- individuare le attività a rischio di reato
- prevedere specifici protocolli per la prevenzione dei reati rilevanti
- individuare le modalità di gestione delle risorse finanziarie per la prevenzione dei reati rilevanti
- prevedere obblighi di informazione all'organismo deputato al controllo sul funzionamento e l'osservanza dei modelli (Organismo di Vigilanza)
- introdurre un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231.

I criteri per la prevenzione della commissione di reati sono stati elaborati sulla base del c.d. “rischio accettabile”, da intendersi nella residuale “*possibilità di commettere un illecito solo violando fraudolentemente un protocollo preventivo*”. Il Modello 231 ha l'obiettivo principale di rendere tutti i destinatari pienamente consapevoli che l'attività di F.I.L.A. è ispirata all'osservanza rigorosa delle leggi e normative applicabili e che l'osservanza delle prescrizioni in esso previste è tesa ad evitare che le persone fisiche e le Società del Gruppo F.I.L.A. possano incorrere in responsabilità derivanti dalla commissione di reati.

L'osservanza del Modello 231 è obbligatoria e le eventuali violazioni dello stesso costituiscono inadempimento del mandato intercorrente con i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e, per i dipendenti, violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e determina l'applicazione delle sanzioni previste nel Sistema Disciplinare.

Salva l'applicazione in ogni caso del Codice Etico e delle policy e procedure di Gruppo rilevanti, le Società Controllate non sono destinatarie dirette del Modello adottato da

F.I.L.A., ma sono obbligate e sollecitate dalla Capogruppo ad adottare adeguati sistemi di gestione e controllo tesi ad assicurare la legalità e correttezza delle rispettive attività e conformità alla normativa applicabile.

Nel corso del 2021 la capogruppo ha elaborato un Modello Organizzativo di Gruppo al fine di coinvolgere formalmente le controllate nell'attività di controllo e di mitigazione dei rischi di reato individuati dal D.Lgs. 231. Tale Modello sarà finalizzato e distribuito alle controllate nel corso del 2022.

Elemento essenziale del Modello 231 è il **Codice Etico**, cuore e punto di riferimento di tutte le politiche del Gruppo, riepiloga i principi generali cui deve essere inderogabilmente ispirata la condotta di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo, i dipendenti della Capogruppo F.I.L.A., nonché quelli delle Società Controllate e di tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali con la Società.

Nel 2021 il Codice Etico (disponibile sul sito aziendale) è stato integrato con specifici



2 STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

valori e aspetti relativi ai temi ESG, alla sostenibilità del business e all’impegno verso gli stakeholder., Maggiori dettagli al paragrafo 1.2 *Valori del Gruppo F.I.L.A.*

Sull’ aggiornamento e corretto funzionamento del Modello 231 vigila **l’Organismo di Vigilanza**, nominato dal Consiglio di Amministrazione e a cui riferisce in merito periodicamente. Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 è monitorato attraverso una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni e da audit interni di *compliance* 231 rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori.

2.5.7 SICUREZZA INFORMATICA

La sensibilizzazione e l’attenzione ai temi di sicurezza informatica (cyber security) si è progressivamente intensificata a causa della sempre più frequente e maggiore complessità con cui gli attacchi informatici si manifestano, anche in considerazione del fatto che il numero e la frequenza degli attacchi sono aumentati, in tutto il mondo, durante la pandemia da Covid-19.

La sicurezza informatica per il Gruppo F.I.L.A. è un requisito fondamentale per garantire l’affidabilità delle informazioni trattate, nonché l’efficacia e l’efficienza dei servizi forniti dal Gruppo.

Si tratta di un aspetto essenziale, poiché ci permette di proteggere i nostri “asset” contro le minacce informatiche e al contempo ci consente di minimizzare l’impatto in caso di vulnerabilità dovuta al superamento delle difese implementate.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

Per il Gruppo, il Sistema Informativo (IT) (comprensivo delle risorse tecnologiche – hardware, software, dati, documenti elettronici, reti telematiche - e delle risorse umane dedicate alla loro amministrazione, gestione ed utilizzo) rappresenta uno strumento di grande importanza per il raggiungimento degli obiettivi strategici, in considerazione della criticità dei processi aziendali che da esso dipendono.

All'interno del Gruppo la sicurezza del Sistema Informativo viene ottenuta implementando una serie di misure di sicurezza, in particolare procedure, meccanismi tecnici o pratiche che riducono i rischi di esposizione del patrimonio informativo nel suo complesso.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati alla sicurezza informatica il phishing via e-mail (messaggi fraudolenti creati in modo da sembrare autentici, che generalmente richiedono di fornire informazioni personali sensibili), i processi di infezione complessi (malware), i ransomware (classe di malware che rende inaccessibili i dati del computer e spesso richiede il pagamento di un riscatto) e gli attacchi ambientali IoT (Internet of Things, Internet delle Cose). Per mitigare tali rischi sono state emanate delle politiche di

comportamento a livello di Gruppo e attuate azioni al fine di identificare, proteggere, rilevare, rispondere e ripristinare eventuali situazioni di criticità intervenute, tra cui attività di comunicazione e formazione specifica. Nell'aggiornamento del set di politiche del Gruppo in materia di sostenibilità, nel corso del 2021 ("*2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale.*" precedente), sono state emanate la **Politica sui Sistemi Informativi** e la **Politica sulla Sicurezza Informatica**.

I principi generali di comportamento sanciti all'interno della **Politica sui Sistemi Informativi** sono:

- assicurare la formazione degli utenti e l'accesso alle funzioni secondo criteri di sicurezza aderenti ai principi di sana e prudente gestione
- attivare processi per valorizzare le risorse informatiche
- creare un sistema di comunicazione delle necessità o criticità del Sistema Informativo con l'obiettivo di attivare un processo di miglioramento continuo
- implementare controlli allo scopo di valutare la capacità dell'azienda nel rispettare le politiche interne
- identificare prontamente le deviazioni (anomalie, malfunzionamenti, differenze rispetto a quanto conosciuto/approvato/autorizzato)
- promuovere azioni correttive

La **Politica sulla Sicurezza Informatica** richiama, tra le altre cose, i principi generali del Gruppo F.I.L.A. in materia di sicurezza informatica:

- Sistemi informativi aziendali: gli strumenti e le applicazioni software forniti (sistemi di posta elettronica, i sistemi di file locali/di rete, nonché le posizioni di archiviazione dei dati nel Cloud) sono strumenti di lavoro, sono considerati dati aziendali e, di conseguenza, di proprietà dell'azienda; usi impropri dei sistemi aziendali non sono ammessi.
- Accesso alle informazioni: ogni utente ha accesso limitato delle informazioni di cui ha bisogno per l'esecuzione dei suoi compiti, all'interno come all'esterno dall'azienda; l'impostazione di profili e diritti degli utenti è strutturata in modo da limitare rischi di deviazione da questa regola.
- Personale e sicurezza: attività di training e informazione rivolte al personale sui temi della sicurezza informatica e sul corretto utilizzo delle apparecchiature aziendali sono pianificate e realizzate; al personale (inclusi i consulenti interni ed esterni) è chiesto di sottoscrivere adeguate clausole di riservatezza.
- Incidenti informatici e anomalie: i dipendenti sono tenuti a segnalare tempestivamente ai team dedicati eventuali problemi relativi alla sicurezza del Gruppo e delle società e a gestire con cura e con attenzione i sistemi aziendali (e-mail, Microsoft Teams, Microsoft Sharepoint, ecc.) nello svolgimento delle attività lavorative.
- Sicurezza fisica: l'accesso agli edifici e ai locali rilevanti per la protezione degli asset è limitato ai soggetti autorizzati
- Sicurezza IT: l'identificazione e progettazione



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

di contromisure di sicurezza informatica deve considerare la possibilità di tentativi di accesso non autorizzati, interni ed esterni, e la legislazione applicabile, oltre a qualsiasi altro vincolo rilevante; gli utenti non devono sfruttare eventuali vulnerabilità del sistema di sicurezza informatica, ma sono tenuti ad avvertire l'amministratore di sistema per qualsiasi malfunzionamento.

- Controlli: i sistemi d'informazione devono essere controllati periodicamente, come anche le procedure operative. I controlli di sicurezza informatica sono implementati attraverso l'attuazione e la conformità alle politiche in tutte le aree organizzative, procedurali e tecnologiche in modo coerente rispetto agli obiettivi definiti; tramite l'adeguata assegnazione di compiti e responsabilità all'interno del Gruppo per l'attuazione delle politiche; la verifica del livello di efficacia delle misure implementate, ricorrendo anche a valutazioni periodiche delle vulnerabilità eseguite da soggetti esterni indipendenti

Per il Gruppo F.I.L.A. la sicurezza informatica ha come priorità la protezione delle informazioni, dei dati personali, della conservazione digitale e degli elementi attraverso i quali i dati sono gestiti proteggendoli dalle minacce, siano esse organizzative o tecnologiche, interne o esterne, accidentali o intenzionali, garantendo la loro riservatezza, integrità e disponibilità e il rispetto della legislazione vigente applicabile. Le misure adottate in tal senso sono:

- Formazione continua degli utenti, finalizzata ad incrementare la consapevolezza sui tipi di minaccia esistenti e sui comportamenti da tenere/evitare.
- Autenticazione a fattore multiplo (Multi Factor Authentication)
- Privilegio Minimo (gli utenti devono avere accesso solamente a quanto necessario per svolgere i loro compiti).
- Costante aggiornamento di sistemi operativi e applicazioni (Patching)

Per la gestione adeguata del sistema informativo, negli ultimi anni si è lavorato a un'implementazione dell'infrastruttura ICT (Information and Communication Technologies) di Gruppo, allo scopo di ottenere una tracciabilità completa delle risorse critiche in uso, anche da un punto di vista di cyber risk. In questo modo è stato possibile ridurre gli incidenti inerenti alla sicurezza informatica, che nel corso degli ultimi anni nel Gruppo F.I.L.A. sono stati i seguenti:

- Nel 2021, tre casi di tentata acquisizione di credenziali Office 365, immediatamente rilevati e con impatto contenuto anche grazie al pronto allarme da parte degli utenti, e cinque casi di tentativi di phishing, anche in questo caso sventati dalla consapevolezza degli utenti
- Negli anni 2019 e 2020: situazione analoga a quella del 2021, oltre a infezioni da virus in casi sporadici con effetti limitati.
- Nel 2018, prima dell'introduzione di Multi Factor Authentication, i casi di tentata e in alcuni casi di riuscita appropriazione di credenziali erano stati pari al doppio, e inoltre, si era registrato un caso di phishing, con impatto limitato.



2

STRATEGIA MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Per quanto riguarda il Gruppo F.I.L.A., ad oggi non si registrano casi di ransomware (attacchi informatici con richiesta di riscatto) o di infezione da malware worm. La gestione della sicurezza informatica è affidata a personale qualificato il quale, grazie alla sua esperienza, capacità e affidabilità, fornisce la garanzia del pieno rispetto delle disposizioni interne e delle normative esterne in materia. Il **team** comprende un IT Domain Manager Cybersecurity di Gruppo, due System Administration Regional e vari referenti IT locali per interventi di prossimità.

Azioni per gestire la pandemia da Covid 19 - Sicurezza Informatica

Il Gruppo, a causa dello scenario pandemico causato dal Covid-19, ha affrontato un ulteriore aspetto legato alla sicurezza informatica legata allo smart working. Già a febbraio 2020 il Gruppo ha effettuato in tutte le società l'investimento in dotazioni informatiche individuali (PC, Laptop, Desktop, ...), evitando conseguenze nefaste, sperimentate da altre organizzazioni che hanno preferito (integralmente o parzialmente) affidarsi a dotazioni personali per l'esecuzione dell'attività lavorativa in smart working.

L'utilizzo di dotazioni informatiche individuali ha garantito fin da subito che, sulle unità fornite dal personale in connessione remota tramite VPN con la rete aziendale, vi fosse installato almeno il presidio minimo in termini di protezione e che il collegamento con i sistemi centrali avvenisse sempre in regime di controllo e sicurezza.

2.6 IMPATTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020 sul mercato cinese e gradualmente dal mese di Marzo 2020 nel resto del mondo, lo scenario è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 (cosiddetto "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Anche l'esercizio 2021 è stato influenzato da fattori di instabilità riveniente dalla diffusione del Coronavirus e delle sue varianti, con ripercussioni dirette ed indirette sull'andamento generale dell'economia, con ancora forti limitazioni ai consumi e alla logistica, alla propensione agli investimenti, con forti significativi impatti inflazionistici sulle materie prime e sui costi di trasporto.

La diffusione dei vaccini, il conseguente incremento della popolazione vaccinata e l'adozione di misure di controllo più stringenti contro la diffusione del virus ha consentito invece un recupero delle vendite legate ai prodotti scuola ed ufficio, pur evidenziato ancora criticità in alcune aree geografiche come India e Messico, seppur

in recupero nell'ultima parte dell'anno, per il minor numero di popolazione vaccinata presente e la maggiore difficoltà nell'applicazione di misure di controllo contro la diffusione del virus.

Il Gruppo F.I.L.A. ha sempre monitorato l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione, lavorando incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori.

Il Gruppo ha mantenuto una rigida politica di selezione dei clienti e di rispetto delle tempistiche di incasso che ha permesso di limitare al minimo le tensioni finanziarie e, dal lato fornitori, le azioni sono state ancora rivolte nell'individuazione di alternative fonti di approvvigionamento nel caso di eventuali situazioni critiche, logistiche e finanziarie; ad oggi, comunque, non si segnalano criticità rilevanti nonostante una generalizzata pressione inflazionistica unita, in alcuni casi, ad una riduzione dell'offerta.



2

STRATEGIA

MODELLO DI BUSINESS

E SOSTENIBILITÀ

Non si segnala inoltre nessuna rinegoziazione significativa con clienti e fornitori dei contratti in essere.

L'attenzione del management ai flussi monetari assieme alle migliori performance economiche hanno permesso di realizzare un ottimo livello di generazione di cassa nell'esercizio da parte di tutte le principali società del Gruppo.

Si segnala peraltro che al 31 dicembre 2021 il Gruppo F.I.L.A. ha verificato il rispetto dei "covenants".

Ad oggi si può affermare che il Covid-19 non abbia quindi fermato e modificato i piani di sviluppo e la strategia del Gruppo, ma che li abbia solamente rallentati.

Con riferimento ai lockdown legati alla pandemia da Coronavirus, alla data della presente relazione gli Stabilimenti del Gruppo sono pienamente operativi al pieno delle proprie potenzialità, in conformità alla normativa di riferimento per singolo Paese.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

3.1 RISPETTO PER L'AMBIENTE E TEMI RILEVANTI PER F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera in 22 stabilimenti dislocati in diverse aree geografiche (Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Argentina, Brasile, Canada, Messico, Repubblica Dominicana, USA, Cina e India). Le attività produttive sono svolte nel rispetto delle normative di tutela ambientale, oltre che di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, vigenti in ciascun paese.

Nei paragrafi seguenti sono analizzati e rendicontati gli aspetti legati allo svolgimento delle attività aziendali e alla produzione.

La protezione dell'ambiente naturale nella conduzione e nello sviluppo delle proprie attività non deriva solo dal mero rispetto delle normative applicabili, ma è un valore centrale del Gruppo F.I.L.A. sancito dal Codice Etico, che prevede esplicitamente la tutela ambientale come un principio fondamentale per il Gruppo (“1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori” precedente).

3.1.1 TUTELA AMBIENTALE

“La Società e le Società del Gruppo contribuiscono alla diffusione ed alla sensibilizzazione sulle tematiche della tutela dell'ambiente, gestendo in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigenti, sia presso la propria

sede che in ogni sito nel quale svolga la propria attività imprenditoriale.

Il Gruppo è impegnato a minimizzare gli impatti ambientali sia diretti, sia indiretti della propria attività produttiva, per preservare l'ambiente naturale a beneficio delle future generazioni.

A tal fine la gestione operativa delle attività aziendali deve far riferimento, in tema di prevenzione e protezione ambientale, ai più adeguati criteri di salvaguardia dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti ed efficienza energetica.

La Direzione di ciascuna società del Gruppo effettua il necessario coordinamento e controllo circa l'attuazione delle prescrizioni di legge, nazionale ed internazionale, in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di inquinamento e smaltimento rifiuti, ecc. da parte di qualsiasi collaboratore del Gruppo”.

Le attività del Gruppo F.I.L.A. sono svolte in coerenza con il “**Precautionary approach**” introdotto dal Principio 15 della Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite.

Tale principio sancisce che l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dalle organizzazioni in base alle loro capacità e che, in caso di minacce di danno grave o irreversibile, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale.

3.1.2 POLITICHE AMBIENTALI

F.I.L.A. nel 2021 ha aggiornato e integrato il proprio set di politiche di Gruppo in materia di sostenibilità (consultabili sul sito Internet di Gruppo). In tema di lotta al cambiamento climatico è stata aggiornata la **Politica Ambientale** e sono state emesse la **Politica sul Risparmio Energetico** e la **Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile**. Il Gruppo F.I.L.A. monitora attentamente gli aspetti ambientali derivanti dalle proprie attività, nonostante il modello di business del Gruppo non comporti impatti significativi sull'ambiente.

Tutte le Politiche si basano sul principio fondamentale che le attività del Gruppo devono essere svolte in conformità con le previsioni del Codice Etico, con particolare riferimento alla protezione dell'ambiente e il rispetto delle norme applicabili.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

La **Politica Ambientale** sancisce l'impegno del Gruppo in materia di cambiamento climatico, la continua attenzione a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, con sempre maggiore focus anche alla catena di fornitura, e dei propri prodotti. I principi generali enunciati sono:

- approccio preventivo e precauzionale nella gestione degli aspetti ambientali, per promuovere l'uso delle migliori tecnologie disponibili e di materie prime a minor impatto
- riduzione dell'impatto ambientale
- valutazione di alternative più sicure alle sostanze pericolose
- miglioramento continuo
- rispetto della legge
- gestione responsabile della catena della fornitura
- sensibilizzazione del personale

Con la **Politica sul Risparmio Energetico** il Gruppo si impegna a rafforzare la gestione responsabile dell'energia in tutti le sedi, ponendosi i seguenti obiettivi:

- rispettare la legislazione vigente e applicabile (incluso qualsiasi requisito energetico sottoscritto volontariamente dall'azienda)
- ridurre gli impatti ambientali delle attività, utilizzando materiali, prodotti, servizi e processi produttivi che minimizzino l'impatto energetico, in un'ottica di analisi del ciclo di vita e di economia circolare

- identificare le attività e/o le aree responsabili del consumo energetico, per individuare potenziali interventi di miglioramento dell'efficienza energetica
- promuovere la consapevolezza energetica e l'attenzione al cambiamento climatico tra il personale
- monitorare e rendicontare le prestazioni energetiche
- incoraggiare le decisioni in tema di efficienza energetica.

La **Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile** chiarisce che il Gruppo si aspetta che fornitori e partner commerciali aderiscano a specifici principi relativi all'approvvigionamento sostenibile in termini di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, in coerenza con quelli adottati dal Gruppo.

3.1.3 TEMI MATERIALI DI NATURA AMBIENTALE

I temi di natura ambientale rilevanti per il Gruppo F.I.L.A., risultanti dall'analisi di materialità (descritti nel dettaglio nell'Appendice "A.3- *Analisi di materialità*"), sono:

- **utilizzo di materie prime**
- **consumo di risorse energetiche**
- **consumi idrici**
- **emissioni in atmosfera.**

La pandemia da Covid-19 non ha avuto impatti significativi sui rischi di natura ambientale cui fa fronte il Gruppo.

I **principali materiali** utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono carta, fibre di cellulosa, legno, plastica, gesso, argilla, carbonato di calcio, pigmenti, grafite e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle.

Il consumo di materie prime **rinnovabili e non rinnovabili** per le attività produttive costituisce un aspetto significativo in termini di impatti sull'utilizzo delle risorse: il legno per le matite e i pastelli colorati, la plastica per i pennarelli, le farine per le paste da modellare e le fibre di cellulosa sono alcuni dei materiali impiegati dal Gruppo F.I.L.A. che meritano attenzione dal punto di vista degli impatti ambientali del loro consumo.

Gli impianti produttivi del Gruppo F.I.L.A. necessitano di energia per il loro funzionamento e la scelta delle fonti energetiche ha impatti sull'ambiente sia in termini di consumo di risorse fossili (ad esempio, gas naturale) sia in termini di **emissioni di gas a effetto serra** derivanti dalla combustione (ad esempio, CO₂). Le produzioni di carte, tempera, paste per giocare e gessi richiedono l'utilizzo di



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

acqua nei processi produttivi e, pertanto, l'impiego responsabile di questa materia prima rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo F.I.L.A. Le attività produttive del Gruppo F.I.L.A. non prevedono reazioni chimiche o fasi di processo che generano significative emissioni inquinanti in atmosfera. Tuttavia, i consumi di risorse energetiche implicano una produzione (principalmente indiretta) di gas a effetto serra dai processi di combustione.

Nei paragrafi successivi sono approfondite le modalità di gestione degli aspetti significativi sopra descritti e sono illustrati i relativi indicatori scelti per rappresentarli in accordo con i GRI Standards.

Gli stabilimenti del Gruppo sono, ciascuno nell'ambito del Paese di ubicazione, soggetti alla normativa in materia di tutela ambientale che, tra l'altro, impone il rispetto di determinati limiti in relazione alle emissioni nell'atmosfera, alle concentrazioni di inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque, agli scarichi idrici e allo smaltimento dei rifiuti. In particolare, in Italia tale normativa è interamente contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (il c.d. "Testo Unico Ambientale") che mira tra l'altro ad attuare, per quanto attiene le attività industriali, il coordinamento e l'integrazione delle disposizioni legislative relative alla gestione dei rifiuti e alla bonifica

dei siti contaminati, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo, alla gestione delle aree protette, alla tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente, alle procedure per la valutazione di impatto ambientale e alla riduzione delle emissioni nell'aria e dell'inquinamento acustico.

Il Gruppo F.I.L.A. ha avviato un piano di certificazione ambientale dei propri stabilimenti produttivi. Alla data della presente Dichiarazione, la capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (stabilimento di Rufina e sede di Pero), Canson Francia, Lyra Germania e Canson Art & Craft Yixing sono certificate ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale). Attualmente 685 persone operante negli Stabilimenti produttivi, pari al 7% del personale del di tutto il Gruppo lavora in siti con certificazione ISO 14001:2015.

3.2 UTILIZZO DI MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo F.I.L.A. negli anni ha focalizzato la propria attenzione sul **riutilizzo**, ove tecnicamente possibile, di alcune delle materie prime utilizzate per la produzione. La produzione di tavolette di legno da cui sono realizzate le matite prevede il riutilizzo di scarti

primari di produzione, come, ad esempio, l'accoppiamento di assi di dimensioni inferiori allo standard (o "finger joint") o di tavolette di larghezza ridotta, la produzione delle cornici dei telai artistici ("canvas").

Le **principali materie prime** utilizzate nel processo produttivo del Gruppo F.I.L.A. sono:

- legname (in particolare il legno di cedro, di pioppo e di pino) in assi o in tavolette, per produrre matite colorate e in grafite, fabbricate negli stabilimenti situati in Messico, India e Cina, e per le cornici dei canvas;
- materie plastiche per la produzione di pennarelli, evidenziatori e marcatori, imballaggi e altri strumenti per scrittura (quali temperini e righelli) che sono acquistate soprattutto in Italia e in India;
- carbonato di calcio e solfato per la produzione di gessetti, tempere e paste modellanti che sono acquistati principalmente in India, Messico e Francia, dove il Gruppo conta su un fornitore locale, soprattutto grazie alla prossimità allo stabilimento di produzione a Saint Germain La Ville;
- farine per la produzione di paste per giocare;
- grafite per la produzione delle mine delle matite;
- cera per la produzione di pastelli a cera e mine;



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

- carta per la produzione di carta a uso scolastico nel mercato nordamericano;
- fibre di cellulosa per la produzione di carte di alta qualità in Francia e nel Regno Unito;
- argilla per la produzione di paste da modellare;
- paraffina per la produzione di pastelli, acquistata in Messico e India.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi potenziali** lo sfruttamento incontrollato di risorse e materie prime naturali, i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili e il consumo incontrollato di acqua. Per mitigare tali rischi potenziali sono state avviate azioni per la rilevazione dei consumi, il monitoraggio degli stessi nel tempo e un confronto tra situazioni comparabili tra diverse società del Gruppo.

Il **legno** è la materia prima principale, dopo la carta, ed è utilizzato nei processi produttivi per la produzione di matite grafite e colorate. Tronchi, tavolette e assi di legno sono acquistati per la produzione di matite negli stabilimenti produttivi ubicati in Messico, India e Cina.

Il Gruppo F.I.L.A., negli ultimi anni, ha intrapreso un percorso di certificazione (c.d. "Chain of Custody") dei legnami con il *Forest Stewardship Council* e con l'adesione al Programme for Endorsement of Forest Certification schemes per una gestione forestale economicamente

sostenibile. Tali certificazioni garantiscono che i prodotti certificati siano stati realizzati utilizzando legname proveniente da fornitori che aderiscono alle medesime certificazioni con riferimento alla sostenibilità dei sistemi di gestione forestale. Tra le attività del Piano Strategico di Sostenibilità è prevista l'analisi di fattibilità per l'incremento degli acquisti di legno certificato.



La certificazione *Forest Stewardship Council*® (FSC®) è una certificazione internazionale, indipendente e di parte terza, specifica per il settore forestale e i prodotti - legnosi e non legnosi - derivati dalle foreste certificate.



Lo schema di certificazione forestale PEFC (*Programme for Endorsement of Forest Certification schemes*) è fondato su tre principi fondamentali:

- il rispetto dei Criteri e degli Indicatori definiti nelle Conferenze Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998) che hanno dato avvio al cosiddetto "Processo pan-europeo";
- l'applicazione a livello regionale o di gruppo (anche se è possibile un'adesione individuale);
- le verifiche ispettive e la certificazione affidate a una terza parte indipendente e accreditata.

Il Gruppo F.I.L.A. acquista i legnami in Centro/Sud America, dove sono utilizzati negli stabilimenti produttivi in Messico, a Tultitlán e Oaxaca; in Asia, per gli impianti di Kunshan in Cina e in India e presso gli stabilimenti in Gujarat e Jammu. Inoltre, anche il legname acquistato in Nord America è utilizzato negli stabilimenti produttivi in Cina. I produttori di legno a livello mondiale sono pochi e concentrati e pertanto le relazioni con le relative società sono particolarmente rilevanti per chi opera nel nostro settore.

Attualmente le seguenti società del Gruppo utilizzano i seguenti materiali certificati:

- Dixon Ticonderoga Mexico (legno)
- Dixon Ticonderoga USA (legno + carta)
- Fila Dixon Kunshan (legno)
- Bridesore (legno + carta)
- St. Cuthbert (cellulosa)
- Canson (cellulosa + carta)
- Dixon Ticonderoga Art (carta)
- Daler Rowney (carta)

Il 51% del legname consumato dal Gruppo nel 2021 è sotto forma di tronchi (57% nel 2020), il 39% sotto forma di tavolette (in linea con il 41% riscontrato nel 2020) e il restante 10% è legname (2% nel 2020).

Relativamente alle tavolette, dei totali 16.855 metri cubi acquistati nel 2021 (18.985 nel 2020) il 18% (29% nel 2020) è certificato FSC



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

(2.993 metri cubi nel 2021, 5.520 metri cubi nel 2020), rispettivamente acquistate da:

- Dixon Ticonderoga Company USA: 1 metro cubo, pari al 100% del materiale acquistato dalla Società;
- Bridesshore (Repubblica Dominicana): 1.885 metri cubi, pari al 76% del materiale acquistato dalla Società;
- Dixon Kunshan (Cina): 1.107 metri cubi, pari al 76% del materiale acquistato dalla Società. Il legname acquistato nel corso del 2021 (43.628 metri cubi) è diminuito rispetto al 2020 (46.875 metri cubi), a seguito di:
 - diminuzione (-28%) degli acquisti di tronchi da parte del Gruppo Fila Dixon, S.A. de C.V.(Messico) a causa di una riduzione delle vendite conseguente agli effetti della pandemia da Covid-19
 - diminuzione (-47%) degli acquisti di tavolette da parte di Fila Dixon Stationery (Kunshan) a seguito della diminuzione di ordini di matite
 - diminuzione (-24%) degli acquisti da parte di Bridesshore Srl a seguito di una diminuzione della produzione

Gli acquisti di assi di legno nel corso del periodo (10% del legname consumato dal Gruppo nel 2021), totalmente riferibili allo stabilimento di Dixon Kunshan (Cina), sono certificati al 100% PEFC.

La tabella GRI 301-1 LEGNAME ACQUISTATO E CERTIFICAZIONI nell'Appendice "D.

Tabella con indicatori e informazioni GRI" fornisce dettagli sul consumo di legname in forma di tronchi, assi e tavolette e la relativa copertura delle certificazioni.

Nell'ottica di ottimizzazione degli acquisti e di sinergie tra società del Gruppo, una parte del legno lavorata negli stabilimenti produttivi è ceduta alle altre società che hanno linee di produzione di matite (ad esempio, in Lyra Germania per lo stabilimento di Norimberga). Il **recupero del legno** è una prassi consolidata per il Gruppo F.I.L.A. e, nello specifico, molte fasi della produzione delle tavolette prevedono il riutilizzo degli scarti di legno nel processo produttivo per la fabbricazione di prodotti attraverso la tecnica del c.d. "finger joint", grazie alla quale sono recuperati scarti di legname e create linee di matite environmental friendly (ad esempio la Ticonderoga Envirostik). Dagli scarti del legno derivanti dalla linea di produzione delle tavolette nello stabilimento di Oaxaca in Messico sono prodotte le cornici per i canvas, poi assemblate nello stabilimento di Bridesshore in Repubblica Dominicana.

Poiché il legno è tra le materie prime più onerose e a maggior impatto ambientale per le produzioni del Gruppo, negli anni passati è stato effettuato un investimento in una **piantagione** di pioppi, per un totale

di circa 250 mila alberi a Xinjiang, nel Nord-Ovest della Cina, con l'obiettivo di garantire in futuro almeno in parte l'utilizzo di legno proveniente da proprie foreste rinnovabili. Il progetto iniziale prevedeva che l'investimento potesse andare a regime, con l'utilizzo del primo ciclo di alberi, a partire dal 2021/2022, producendo il 40% degli approvvigionamenti necessari per la produzione dello stabilimento cinese (ossia il 15% degli approvvigionamenti totali del Gruppo F.I.L.A.) e un progressivo taglio con successiva piantumazione di nuovi alberi per almeno 5 cicli. Tuttavia, in conseguenza della siccità che ha colpito la regione negli ultimi anni e la scarsità di acqua disponibile, destinata dal governo locale principalmente per le coltivazioni alimentari, i tempi di crescita della piantagione sono posticipati. Si segnala nel 2021 le autorità locali hanno autorizzato la ripresa dell'irrigazione della piantagione.

In tutti gli stabilimenti di lavorazione del legno sono presenti sistemi di aspirazione dei trucioli e della polvere che sono poi destinati a usi diversi.

Tra le tecniche di riutilizzo degli scarti di legno è apprezzabile citare l'impianto di Lyra a Norimberga di separazione della polvere di legno dalle impurità che, dopo essere pressata e compattata, è rivenduta



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

a terze parti per diverse applicazioni, tra cui la produzione di parquet. Nel 2021 tale processo ha permesso di riutilizzare 84,3 tonnellate di polvere di legno da processo (54,7 tonnellate nel 2020). Anche lo stabilimento di Oaxaca in Messico utilizza la corteccia dei tronchi e la polvere di legno come combustibile per la produzione di calore attraverso due impianti di proprietà. La produzione media annua di energia da questa fonte è stata pari a 183 milioni di MJ nel 2021, in aumento rispetto ai 119 milioni di MJ nel 2020.

Il processo produttivo in diversi stabilimenti del Gruppo prevede che, a valle delle varie fasi, gli scarti primari di produzione rientrino nuovamente nel processo produttivo o siano venduti per essere utilizzati da terzi. Tali materiali non sono considerati materiale riciclato. Una stima dell'impatto di tali riutilizzi è, al momento, molto complessa.

Le plastiche sono acquistate per la produzione di articoli da scrittura, da disegno e di packaging. L'attenzione al **riutilizzo delle materie plastiche** si concretizza in alcuni procedimenti di recupero in alcune fasi della produzione. Il 5% delle materie prime plastiche (PHE/PP/PHEG/ABS) utilizzate nel 2021 (4% nel 2020) nei processi produttivi del Gruppo è costituito da materiale riciclato.

Per quanto riguarda i materiali plastici recuperati, lo stabilimento di Rufina, nei pressi di Firenze, raccoglie gli scarti della plastica derivanti dalla produzione di penne e pennarelli: nel corso del 2021 è stato recuperato un totale di 62.946 Kg di scarti plastici di produzione quali, ad esempio, macinato, cassoni, scarti da cambio colore presse a iniezione, ecc., in aumento rispetto all'anno precedente (59.750 Kg nel 2020). La Capogruppo F.I.L.A. recupera anche gli scarti di produzione che non raggiungono gli standard qualitativi per essere reimpiegati e li vende ad aziende che utilizzano nel loro processo produttivo materiale con caratteristiche corrispondenti. Nelle cartiere del Gruppo gli scarti primari di produzione derivanti dal processo produttivo della carta sono reimpiegati nel processo produttivo stesso. Come previsto dal Piano Strategico di Sostenibilità, nel corso del 2021 è stato completato un **progetto di riduzione della quantità dei materiali plastici nello sviluppo di nuovi particolari di stampaggio**.

È stata introdotta una politica interna per promuovere soluzioni eco-compatibili (come, ad esempio, la manifattura e la vendita di matite prodotte con carta riciclata *Newsprint* da parte di DOMS Industries o come il progetto "*Gouache pigment filling*" in fase di sviluppo da parte

di Fila Yixing), ridurre i nostri imballaggi e migliorare continuamente le prestazioni dei prodotti per aumentarne la durata e ridurre ulteriormente gli sprechi. Il consumo di imballaggi in plastica è progressivamente ridotto allo stretto necessario per garantire l'integrità del prodotto durante il trasporto e nel punto vendita. Anche in questo caso, stiamo progressivamente sostituendo la plastica da fonte fossile con confezioni e imballaggi eco-friendly come, ad esempio, la plastica riciclata R-PET per buste e blister o i flaconi in R-PET per confezionare le nostre tempere e colle. Privilegiamo gli imballi monocomponente facilmente conferibili nella raccolta differenziata.

Un processo di razionalizzazione che negli ultimi mesi ci ha consentito, ad esempio, di raggiungere l'obiettivo di riduzione e ottimizzazione degli imballi delle plastiline Giotto - permettendoci di ridurre il consumo di cartone di 4,7* tonnellate di cartone all'anno (* stima calcolata sui volumi immessi sul mercato nel 2021) e di eliminare circa 300.000 vassoi di plastica impiegati per confezionare la linea di pennarelli Giotto Decor, riducendo al contempo l'impiego di cartone riciclato per lo sviluppo dei nuovi pack. In linea con il Piano Strategico di Sostenibilità, nel 2021 è stata completata l'analisi funzionale per poter implementare un tool **monitoraggio del tonnellaggio del packaging venduto** e la definizione dei



3 ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

requisiti di sistema (SAP REA). Nel periodo è stata finalizzata e completata la raccolta di dati per il monitoraggio della componente riciclata dei prodotti venduti (SAP REA), definendo anche i requisiti di sistema. Tale tool verrà progressivamente implementato nei prossimi anni nelle Società del Gruppo che già utilizzano il gestionale SAP a partire dalle capogruppo.



La cartiera Arches, pioniere e leader nel campo degli standard di sostenibilità dal 1984, nel 2021 è stato il primo produttore di carta ad ottenere la certificazione “Recycled Content” SCS Global Service per tutta la gamma di carte per arte e stampa. Il polo produttivo di Arches ha da tempo incluso pratiche socialmente e ambientalmente responsabili nel suo processo di produzione, come ad esempio la gestione e la depurazione dell’acqua. La certificazione SCS misura la percentuale di contenuto riciclato in modo obiettivo e argomentato, garantendo così l’esattezza delle informazioni utilizzate per promuovere il prodotto sul mercato.

I consumi di materie prime plastiche non trattate (PHE/PHEG/ABS/ECC) sono aumentati del 26% nel corso del

2021 in conseguenza della crescita dei volumi delle attività produttive a seguito dell’attenuamento degli effetti della pandemia COVID-19; in India, in particolare, l’utilizzo di materie plastiche è aumentato del 49% in seguito alla ripresa della produzione degli stabilimenti.

Il consumo di rotoli di carta registrato nel 2021 si è ridotto dell’11% rispetto al 2020, principalmente a causa della diminuzione della produzione di Sketchbook e Jumbo Packs da parte di Dixon Ticonderoga Company USA (-15% rispetto al 2020). L’83% dei rotoli da carta acquistati dal Gruppo nel 2021 è certificato PEFC e SFI (Sustainable Forestry Initiative).

Nello stesso periodo si è registrato un aumento del consumo di carbonato di calcio (+18% rispetto al 2020) e del solfato di calcio (+83% rispetto al 2020), principalmente dovuto all’incremento produttivo del comparto plastiline (Das, Didò, Das Smart) da parte di F.I.L.A. S.p.A. Si segnala infine che anche il 92% delle fibre di cellulosa acquistate dal Gruppo nel 2021 (pari a 12,3 milioni di kg) è certificato FSC.

La tabella “GRI 301-1 ALTRI MATERIALI CONSUMATI”, disponibile nell’Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI, riepiloga gli acquisti delle principali materie

prime del Gruppo F.I.L.A. effettuati negli ultimi tre esercizi.

L’economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali nonché prodotti con un ciclo di vita più lungo. L’idea è che invece di prendere le risorse dalla terra, lavorarle per farle diventare dei prodotti da vendere e utilizzare, da smaltire al termine dell’impiego, si possa trovare il modo di ripensare il sistema produttivo e di gestione degli scarti/rifiuti per valorizzarli e reintrodurli nei processi.



Fonte Parlamento Europeo “Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi”
<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

Per continuare nel percorso verso una maggiore sostenibilità nel proprio operare quotidiano, il Piano Strategico di Sostenibilità del Gruppo prevede per il 2022 la valutazione di fattibilità e sostenibilità di progetti in tema di economia circolare, tra cui la promozione in Italia del riciclo post consumo dei pennarelli attraverso partnership con istituzioni e società private e l'identificazione di partnership con società ed enti per promuovere riciclo post consumo nelle varie nazioni in cui il Gruppo opera.

3.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

Le risorse e le materie prime naturali utilizzate dal Gruppo F.I.L.A. nel processo produttivo includono sia fonti energetiche non rinnovabili che fonti energetiche rinnovabili.

Le **fonti energetiche utilizzate** dal Gruppo F.I.L.A. per lo svolgimento delle proprie attività sono:

- energia elettrica
- energia termica
- energia per il raffreddamento degli impianti
- vapore
- carburanti
- gasolio
- gas naturale
- biomasse (polvere di legno)

CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

Le fonti energetiche, che possono essere classificate con riferimento alla tecnologia disponibile e dalla conoscenza scientifica acquisita, sono: l'energia fossile (o non rinnovabile), ovvero riserve di petrolio, carbone e gas naturale;

l'energia rinnovabile, ovvero energia solare (fotovoltaico), energia del vento (eolico), energia dell'acqua (idroelettrico), energia geotermica e le biomasse (legna, biocarburanti, ecc.);

l'energia nucleare, che sfrutta l'energia scaturita dall'impatto degli atomi (fissione nucleare) o dalla fusione degli atomi (fusione nucleare).

La principale differenza tra le fonti di energia fossile e le fonti di energia rinnovabile riguarda principalmente l'entità dei tempi di formazione. Nel caso dell'energia fossile, i tempi di formazione naturale sono molto lunghi (tempi geologici) e, per questa ragione, sono considerate "risorse non rinnovabili". Al contrario, le fonti di energia rinnovabile si ripetono con cicli di breve e di brevissimo periodo (ad esempio il sorgere del sole, le maree, il vento, le biomasse, ecc.). I tempi di formazione delle fonti di energia rinnovabile sono inferiori e per questa ragione sono chiamate "risorse rinnovabili".

Le fonti di energia si possono classificare anche in fonti di energia primarie e fonti secondarie. Le fonti primarie sono quelle il cui contenuto energetico è usato direttamente in quanto si trovano già disponibili in natura, quali le fonti fossili (petrolio, carbone, gas naturale), l'acqua, il sole e il vento. Le fonti secondarie sono il frutto di un processo di produzione, quali ad esempio i carburanti, prodotto della raffinazione del petrolio greggio, ovvero l'energia elettrica prodotta dalle centrali che utilizzano fonti primarie.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati al consumo di risorse energetiche lo sfruttamento incontrollato delle materie prime naturali (ad esempio, combustibili) e i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili. Per mitigare tali rischi sono state avviate azioni per la rilevazione e il monitoraggio dei consumi, anche considerando un confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo. Come previsto dal Piano Strategico di Sostenibilità, nel 2021 è stata adottata una Politica di Gruppo sul Risparmio Energetico ed è in corso di definizione un piano di Gruppo per il miglioramento dell'efficienza energetica (luci led, riscaldamento e condizionamento, aria compressa, macchinari di produzione). Il Gruppo F.I.L.A. utilizza diverse **fonti di energia**

per il funzionamento degli impianti di produzione, per il raffreddamento dei processi e per il riscaldamento degli ambienti di lavoro. In Europa, in Nord America e Centro-Sud America, i principali acquisti di energia riguardano l'energia elettrica, in Cina la principale fonte di energia è il vapore.

La principale fonte di energia acquistata dal Gruppo è quella termica, i cui acquisti sono cresciuti del 29% rispetto al 2020 a seguito di temperature più rigide rilevate in Europa e Nord America nel corso dell'anno in considerazione dell'aumento della produzione e delle attività a seguito delle restrizioni per il contenimento della pandemia.

La tabella "GRI 302-1 CONSUMI DI ENERGIA" presente in Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI*, illustra gli



3 ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

acquisti di energia per tipologia effettuati negli ultimi tre esercizi dal Gruppo F.I.L.A.

In linea con l'anno precedente il 95% dei **consumi di combustibili fossili** del Gruppo è rappresentato da gas naturale, utilizzato principalmente per il riscaldamento e per alcuni processi produttivi. Nel periodo si sono verificati degli scostamenti non significativi nell'impiego di gasolio e olio combustibile. Il Gruppo non utilizza carbone.

La tabella "GRI 302-1 CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI" presente in Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* riepiloga gli acquisti di energia da fonti fossili del Gruppo F.I.L.A. effettuati negli ultimi tre esercizi.

La tabella "GRI 302-3 INTENSITA' DI ENERGIA" presente in Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* illustra il rapporto tra consumo energetico totale e i ricavi lordi del Gruppo.

Nel complesso, in base a quanto rappresentato nelle tabelle menzionate, il Gruppo F.I.L.A. nel 2021 ha consumato 74.933MWh di energia elettrica (65.784 MWh nel 2020), pari a 269.759.940 MJ e utilizzato 454.281.861MJ di energia da altre fonti (378.982.085² MJ nel 2020), per un totale di 724.041.801MJ di energia consumata (615.803.587³ MJ nel 2020).

² dato ricalcolato in seguito alla revisione del fattore di conversione dell'olio comubustibile da Litri a Mega Joule da parte di DOMS Industries

³ dato ricalcolato in seguito alla revisione del fattore di conversione dell'olio comubustibile da Litri a Mega Joule da parte di DOMS Industries

Gli incrementi sono da ricondurre alla ripresa delle attività più volte menzionata. L'energia prodotta dalle **biomasse**, fonte rinnovabile, riferite alla filiale messicana e alla filiale indiana, è stata pari a 210.767.629MJ, in aumento del 44% rispetto al 2020 (146.561.280 MJ), a seguito della crescita dei volumi delle attività produttive nel corso del 2021.

Le società del Gruppo hanno proseguito, nei progetti volti a **migliorare l'efficienza energetica** delle attività, in termini di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione, miglioramento dell'efficienza della combustione o di efficientamento degli impianti produttivi.

I progetti principali di risparmio energetico attuati negli ultimi anni dal Gruppo hanno



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

riguardato la sostituzione di macchinari ad alto consumo energetico con macchinari meno energivori, la sostituzione delle lampadine “classiche” a incandescenza (non più in commercio in diverse nazioni) e lampade fluorescenti per lasciare spazio al LED. Questo nuovo sistema di illuminazione da una parte consente un risparmio significativo dei consumi (circa il 90% rispetto alle vecchie lampadine e 70% rispetto alle fluorescenti), dall'altra consente una drastica diminuzione dell'impatto ambientale. Infatti, le lampade al LED hanno una durata significativamente più lunga e non contengono gas nocivi alla salute e sostanze tossiche, come ad esempio il mercurio, rendendone lo smaltimento più semplice.

Da segnalare:

- Il risparmio di 8.429.760MJ di vapore da parte di Dixon Kunshan (Cina), a seguito dell'installazione di un nuovo sistema di stoccaggio dell'aria calda e della costruzione di un sistema interno per la circolazione dell'aria calda
- Il risparmio di 1.573.200MJ di elettricità da parte di Dixon Ticonderoga Company (USA) con l'installazione di un sistema di illuminazione LED nel magazzino della società situato in Wisconsin

Come già indicato, al fine di riutilizzare gli scarti di produzione nel processo di generazione di energia, Dixon Mexico, nel proprio stabilimento di Oaxaca, ha in funzione una centrale di produzione di vapore che utilizza come combustibile la polvere di legno risultante dalle lavorazioni. L'energia media annua autoprodotta da questa fonte è pari a circa 183.259.201 Mega Joule, in aumento rispetto ai circa 119.118.480 Mega Joule del 2020.

In Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI* è disponibile la tabella “GRI 302-4 RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA” in cui sono riepilogati i principali progetti del Gruppo F.I.L.A. in questo ambito degli ultimi tre esercizi.

3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il fenomeno del *climate change* è una realtà di dimensioni mondiali, in continua evoluzione, che interessa tutte le componenti dell'ambiente, della società e del sistema economico, con potenziali ricadute significative sulle dinamiche sociali e sulle generazioni future e, di conseguenza, potenzialmente sull'operatività complessiva del Gruppo.

EMISSIONI DI ATMOSFERA

Con “**effetto serra**” si intende il modo con cui l'atmosfera terrestre cattura l'energia dal sole e la trasmette in tutte le direzioni, scaldando sia la superficie della Terra che la parte inferiore dell'atmosfera terrestre. Senza tale effetto la vita sulla Terra sarebbe molto più difficile. Gli scienziati ritengono che le attività industriali e agricole aumentino l'effetto serra naturale: questo fenomeno è chiamato “global warming” o “*climate change*”.

I tipi di gas a effetto serra sono:

- diossido di carbonio (CO₂), derivante da uso di carburanti fossili, deforestazione, decomposizione delle biomasse, ecc.
- metano
- protossido di azoto
- gas fluorurati.

Nonostante non vi siano emissioni significative derivanti dai processi produttivi e non vi siano impianti di autoproduzione interna di energia elettrica, nell'attuale contesto globale e di attualità, il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria “*carbon footprint*”.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come principale rischio legato a questo ambito l'utilizzo di un mix di combustibili con elevato impatto sui gas ad effetto serra e come attività di gestione il monitoraggio periodico di acquisti e consumi.

Le emissioni dei gas ad effetto serra sono espresse convenzionalmente in CO₂ equivalente, al fine di considerare il



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

contributo dei principali gas direttamente responsabili dell'effetto serra come definiti nel Protocollo di Kyoto, quali ad esempio il metano (CH₄), il protossido di azoto (N₂O) e l'anidride carbonica (CO₂). Tali gas sono tutti ricondotti alla CO₂ equivalente tramite specifico valore di GWP (Global Warming Potential).

Il Gruppo F.I.L.A. nel 2017 ha iniziato a rilevare e calcolare le **emissioni di gas a effetto serra** per analizzare possibili aree di attività in cui sarà possibile in futuro migliorare le proprie performance. In particolare, la Capogruppo F.I.L.A. ha rilevato e calcolato i dati delle emissioni di CO₂ in base all'indicatore del GRI 305-1 emissioni dirette ("scope 1") e 305-2 emissioni indirette ("scope 2") e in base ai fattori di emissioni desunti dall'International Energy Agency - Energy And CO₂ Emissions In The OECD (2017) e dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories). Nel corso del 2021 è stato ulteriormente affinato il calcolo delle emissioni di CO₂ con declinazione a livello locale.

Le emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) derivano dai processi di combustione interna dei combustibili utilizzati per le attività produttive che riguardano principalmente il gas naturale.

Le emissioni indirette sono state calcolate in base ai consumi di energia elettrica, di vapore e di energia per il riscaldamento acquistati da terzi.

Nel 2021 le emissioni di gas ad effetto serra (CO₂) sono aumentate del 19% principalmente in conseguenza della crescita dei volumi delle attività a seguito di un 2020 pesantemente influenzato dalla riduzione a livelli minimi delle attività produttive a causa delle restrizioni e del contesto economico conseguenti alla pandemia di COVID-19.

Il Piano Strategico di Sostenibilità prevede a partire dal 2022 la valutazione di progetti per il contenimento emissioni di CO₂ in atmosfera coordinati a livello di Gruppo collegati ai progetti di efficientamento energetico.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette sono tratti dalla metodologia stabilita dal GHG Protocol che utilizza i valori di Global Warming Potential tratti dall' IPCC's Fifth Assessment Report e dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA).

In Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI* è disponibile la tabella "GRI 305-1, 305-2 EMISSIONI DI GAS AD

EFFETTO SERRA" con le emissioni dirette (Scope 1), e la relativa quota di biomassa, e le emissioni indirette (Scope 2) del Gruppo F.I.L.A. degli ultimi tre esercizi.

Il Gruppo F.I.L.A. non acquista, vende o impiega quantitativi significativi di sostanze che riducono lo strato di ozono (meglio note come *Ozone-Depleting Substances - ODS*).

A livello di area geografica, le altre **emissioni inquinanti significative** si riferiscono alle zone in cui sono presenti degli stabilimenti produttivi.

La riduzione registrata negli ultimi anni nelle emissioni di inquinanti organici persistenti (POP), che ha raggiunto livelli contenuti, è il risultato dell'utilizzo di lacce a base d'acqua negli stabilimenti di Dixon Kunshan (Cina). Le emissioni di composti organici volatili (VOC) sono dovute all'impiego di lacche a base di solventi per la produzione di matite, in particolare in India, Sud America e Nord America. La tabella in Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI* riporta le altre emissioni inquinanti del Gruppo F.I.L.A. nel 2021, 2020 e nel 2019, espresse in kg. I processi produttivi del Gruppo non generano inquinanti atmosferici pericolosi (*Hazardous air pollutants - HAP*) né altre categorie standard di



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

emissioni in atmosfera identificate dalle regolamentazioni locali applicabili. Le emissioni inquinanti significative rilevate nel 2021 interessano, come per i due anni precedenti, i composti organici volatili (*Volatile organic compounds* - VOC) e le polveri sottili (*Particulate Matters*, PM).

3.5 CONSUMI IDRICI

Con il termine “**risorse idriche**” si fa comunemente riferimento a tutte le varie forme di disponibilità dell’acqua, elemento indispensabile per la vita dell’uomo e dell’ecosistema.

Nel processo produttivo del Gruppo F.I.L.A. l’acqua è utilizzata principalmente:

- per la produzione di carte presso le cartiere di St Cuthberts in Gran Bretagna e di Canson/Fila Arches in Francia;
- per la produzione di pitture, tempere, colle, ecc., principalmente presso gli stabilimenti di Canson in Francia, Gruppo F.I.L.A. Dixon in Messico, Daler-Rowney in Inghilterra, Maimeri in Italia e F.I.L.A. Yixing in Cina, Doms in India e in Canson Brasile;
- per la produzione di paste per giocare principalmente presso gli stabilimenti di Rufina in Italia, Canson in Brasile, Gruppo Dixon in Messico.

Tra i **rischi principali** legati alle proprie attività e in relazione all’impiego di acqua, il Gruppo ha identificato il consumo di acqua eccessivo nel processo produttivo. Per mitigare tale rischio sono state attuate azioni per migliorare la rilevazione dei consumi idrici, il monitoraggio nel tempo e il confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo.

Nel corso del 2021, gli **approvvigionamenti di acqua** del Gruppo hanno interessato principalmente acque sotterranee pari al 63% del totale delle acque prelevate (53% nel 2020) e acque di superficie pari al 33% (41% nel 2020), mentre i consumi di acque da forniture municipali sono rimaste al 4% in linea con il 2020. I consumi di acque di scarico di altri operatori e di acque riciclate restano a livelli molto contenuti.

Tutti i prelievi e gli scarichi idrici del Gruppo sono conformi ai requisiti normativi locali e oggetto di verifica periodica.

L’aumento del prelievo di acque sotterranee da falda acquifera rispetto al 2020 è legato principalmente alle risorse idriche utilizzate per l’attività del sito di Xinjian in Cina, dedicato alla coltivazione della piantagione di pioppi, dove nel 2021 è ripresa l’irrigazione della piantagione

a pieno regime, a seguito di un 2020 durante il quale le restrizioni imposte dal governo locale per contenere la pandemia COVID-19 avevano di fatto limitato il prelievo delle acque per l’irrigazione del sito. I consumi d’acqua relativi alla piantagione di pioppi sono aumentati del 51% rispetto al 2020.

Le acque di superficie riguardano principalmente le acque fluviali prelevate da Canson Francia per la produzione della cartiera di Moulin du Roy, i cui prelievi hanno registrato un aumento (+7%) rispetto al 2020. A valle del processo produttivo la cartiera esegue un trattamento interno tramite depuratore degli effluenti industriali che sono poi convogliati nel medesimo corso d’acqua a valori di legge.

Tutti i prelievi idrici del Gruppo interessano fonti di acqua dolce.

Nell’Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella “GRI 303-3 PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE” riepiloga i prelievi di acqua del Gruppo F.I.L.A. per tipologia di fonte effettuati negli ultimi tre esercizi.

In considerazione dell’importanza della gestione delle acque utilizzate nei processi



.3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

produttivi, diverse sono le iniziative avviate nel tempo a livello locale. Le acque reflue prodotte dal Gruppo F.I.L.A. sono soggette a regolari interventi di monitoraggio interno ed esterno per garantire la conformità con i limiti prescritti. Nella maggior parte dei casi, gli effluenti industriali sono convogliati indirettamente alle fognie locali e ai sistemi di trattamento esterni.

Tuttavia, le acque piovane recuperate non sono state rilevate, in quanto, attualmente, non vi sono sistemi per effettuare rilievi attendibili.

In Cina, nello stabilimento di Kunshan, il vapore utilizzato durante le lavorazioni è convogliato in impianti posti sulle tettoie degli stabilimenti, condensato e trasformato in acqua per il riutilizzo negli impianti civili.

Al momento non vi sono misuratori per calcolare le quantità di vapore e di acqua recuperata con questo processo.

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati in alcune società del Gruppo si rimanda a quanto illustrato al paragrafo 3.6.2 *Investimenti per la protezione dell'ambiente.*



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

Le acque riciclate internamente negli impianti di produzione nel periodo sono rimaste sostanzialmente invariate (passando da 407.489 metri cubi nel 2020 a 416.032 metri cubi nel 2021, con un +2% sul precedente esercizio); l'incidenza delle acque riciclate sul totale delle acque prelevate dal Gruppo (21%) è diminuita del 5% rispetto al 2020, in conseguenza dell'aumento complessivo dei prelievi idrici da parte delle società del Gruppo per far fronte ai maggiori livelli di produzione sostenuti, a fronte di una quantità pressoché invariata di acqua riciclata internamente.

La maggior parte degli **scarichi idrici** del Gruppo è indirizzato ad acque di superficie (92%, in linea con il 2020) e a impianti fognari che conducono a sistemi di trattamento (intorno al 7% rispetto al 3% del 2020), il restante è smaltito nella falda acquifera previo trattamento interno.

Tra le società del Gruppo, solamente Dixon Messico effettua scarichi in impianti fognari di acque reflue non trattate: nello stabilimento di Tultitlán, è presente un sistema fognario interno, con sifoni e pozzi dove si accumulano fanghi e sedimenti, che vengono estratti dal personale addetto alla manutenzione e smaltiti come rifiuti; l'acqua filtrata viene scaricata direttamente nella

fognatura comunale. Viene mantenuto un monitoraggio annuale per rispettare i parametri degli standard messicani e quindi poter effettuare lo scarico secondo le indicazioni stabilite nelle normative locali.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 303-4 SCARICHI IDRICI" illustra i dati consuntivi di Gruppo F.I.L.A. per il 2021 di scarichi idrici, confrontati con i dati dei due esercizi precedenti (importi in metri cubi).

Con riferimento all'utilizzo di acqua presso gli uffici e le sedi del Gruppo, il Piano Strategico di Sostenibilità include un progetto volto alla riduzione dell'utilizzo di bottiglie di plastica, riduzione già attuata nelle sedi Italiane della Capogruppo grazie all'installazione di erogatori di acqua potabile trattata operanti ad osmosi inversa. Nel corso del 2021 è stata avviata un'attività di verifica del consumo di bottiglie di plastica all'interno del Gruppo, che consentirà di definire un piano per la sostituzione delle bottiglie monouso con borracce e distributori di acqua. Infine, nel corso del 2021 n. 5 Società del Gruppo (Fila S.p.A., DOMS Industries, Canson SAS, Fila Yixing e Fila Xinjiang) hanno adottato specifiche policy per confermare il proprio impegno alla riduzione dei consumi d'acqua.

3.6 ALTRI TEMI AMBIENTALI

Gli altri temi ambientali per il Gruppo sono:

- gestione dei rifiuti
- investimenti per la protezione dell'ambiente
- compliance alle normative ambientali

3.6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Un rifiuto è una qualunque materia solida o liquida scarto di un processo, di provenienza domestica, agricola o industriale. I rifiuti sono classificati secondo le normative locali in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

I rifiuti prodotti da Gruppo hanno prevalentemente forma solida (90%, in linea con il 93% nel 2020) e in misura marginale liquida. Gli stessi rifiuti, indipendentemente dalla loro forma, possono essere pericolosi, e quindi dover essere gestiti e trattati secondo specifiche normative, o non pericolosi.

A livello di tipologia di **rifiuto solido** prodotto (in termini di pericolosi/ speciali e non pericolosi) e di area geografica, si evidenzia un comportamento omogeneo tra le varie realtà a livello mondiale, dove la prevalenza di rifiuti non pericolosi è predominante.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

Complessivamente i rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2021 sono aumentati del 31% rispetto al 2020, principalmente in conseguenza alla crescita dei volumi delle attività produttive a seguito dell'attenuamento degli effetti della pandemia COVID-19.

I rifiuti solidi prodotti dal Gruppo sono per la quasi totalità rifiuti non pericolosi (99%, in linea con i due esercizi precedenti). I rifiuti solidi non pericolosi sono l'89% dei rifiuti totali prodotti nell'anno (92% nel corso del 2020).

I quantitativi di rifiuti pericolosi prodotti nel 2021 sono risibili (1% del totale dei rifiuti del Gruppo, in linea con il 2020).

I rifiuti liquidi, per la quasi totalità non pericolosi, nel 2021 sono stati il 11% del totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo (7% nel 2020).

Nel 2021, il 17% dei rifiuti pericolosi ed il 54% dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla società sono stati destinati ad operazioni di riciclo/riuso; complessivamente, il 54% dei rifiuti prodotti dal Gruppo è stato destinato ad operazioni di riciclo/riuso (7.4 milioni di kg di rifiuti).

Nel 2021 sono stati introdotti nuovi indicatori per analizzare la gestione dei rifiuti, con riferimento al metodo di smaltimento dei

rifiuti prodotti, alla quota smaltita e quella riutilizzata o riciclata. Trattandosi del primo anno di raccolta dati, non sono disponibili quelli relativi ai due esercizi precedenti.

Dalle informazioni raccolte è emerso che i rifiuti riciclati sono prevalentemente non pericolosi e sono riciclati al di fuori degli stabilimenti del Gruppo. Le principali modalità di smaltimento dei rifiuti non pericolosi sono il conferimento in discarica, l'incenerimento o la combustione con il recupero di energia.

La percentuale di rifiuti non pericolosi riciclati è pari al 54% dei rifiuti non pericolosi prodotti (60% di rifiuti non pericolosi solidi riciclati; 1% di rifiuti non pericolosi liquidi riciclati).

I rifiuti pericolosi prodotti dal Gruppo rimangono una quota non significativa e sono principalmente liquidi.

Nell'Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI* sono riportate le tabelle "GRI 306-2 RIFIUTI PRODOTTI PER CATEGORIA", "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (NON RICICLATI/RICICLATI)", "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 TASSO RIFIUTI NON RICICLATI" "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 RIFIUTI RICICLATI O RIUTILIZZATI PER TIPOLOGIA DI RICICLO/RIUTILIZZO" E "GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5 RIFIUTI NON RICICLATI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO".

Il Piano Strategico di Sostenibilità prevede per il 2022 l'attivazione progressiva di una serie di progetti in tema di monitoraggio e riduzione dei rifiuti, tra cui la valutazione del processo di produzione di rifiuti e, la definizione del report per il monitoraggio dei rifiuti prodotti.



3

ASPETTI DI NATURA AMBIEN TALE

3.6.2 INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

La protezione dell'ambiente e il rispetto delle normative ambientali richiedono una gestione dedicata e degli investimenti ad hoc, a volte anche significativi.

In Canson Francia, Grand Mournier, nel 2017, è stata costruita una vasca di decantazione delle acque reflue pluviali per la separazione di potenziali forme inquinanti (quali, ad esempio, idrocarburi) prima dell'emissione controllata nell'ambiente. Sempre in Canson Francia, a Moulin du Roy, è attivo un sistema di depurazione delle acque ("effluent plant") per il loro trattamento prima della re-immissione nel corso d'acqua ed è stata avviata un'analisi di fattibilità per la riduzione dei prelievi idrici.

Nel sito produttivo di Chalon en Champagne è attivo un depuratore per le acque reflue industriali derivanti dai processi produttivi.

Nella cartiera di St Cuthberts nel 2019 è stato costruito un nuovo impianto di gestione delle acque ("effluent plant") che sono trattate prima di essere parzialmente riutilizzate nel processo produttivo e re-immesse nel corso fluviale.

L'impianto di depurazione delle acque dello stabilimento di Oaxaca di Dixon Mexico separa le acque dalla cera utilizzata nel processo produttivo.

Tra gli investimenti per la protezione dell'ambiente negli USA è in corso una bonifica sul terreno non più di proprietà afferente a una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.

3.6.3 COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI

Per il Gruppo F.I.L.A. la compliance alle normative applicabili, incluse quelle di natura ambientale, è un elemento imprescindibile.

Il Gruppo ritiene che il sistema di controllo interno che mira ad assicurare il rispetto delle normative ambientali sia in grado di mitigare i possibili rischi di non conformità e di mancata e/o incompleta conoscenza delle normative e dei regolamenti applicabili in materia ambientale in ogni sito in cui opera.

Nel corso del 2021 non sono state irrogate sanzioni monetarie in conseguenza di non conformità alla normativa ambientale applicabile.

La razionalizzazione delle attività produttive avviene anche nell'ottica di garantire il rispetto della compliance alle normative ambientali e di ridurre gli impatti sull'ambiente delle operations del Gruppo.



4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1 RISPETTO PER LE PERSONE E TEMI RILEVANTI PER F.I.L.A.

In F.I.L.A. siamo convinti che il successo sostenibile sia legato in modo indissolubile alle persone che ne fanno parte, in quanto elemento importante per la competitività e lo sviluppo del Gruppo.

La strategia di crescita per acquisizioni perseguita negli anni, oltre alla crescita organica di alcune aree geografiche di attività, ha generato fino al 2018 un aumento rapido e costante della popolazione aziendale, andamento che si è oggi stabilizzato dopo la variazione in diminuzione dovuta agli effetti della pandemia da Covid-19 sulla popolazione mondiale e sul blocco delle attività in molte aree geografiche.

Il Gruppo F.I.L.A. è presente nei 5 continenti con 47 filiali di cui 34 operative, dove opera con oltre 9.800 dipendenti, di cui il 76% sono operai, 21% da impiegati e il 3% da manager.

Con riferimento alla gestione del personale i **principali rischi potenziali** individuati sono quelli di scarsa produttività e bassa qualità del lavoro (dovuti, ad esempio, a un elevato turnover o assenteismo) e allo scarso livello di formazione e aggiornamento professionale. Per gestire adeguatamente

tali rischi sono state messe in atto delle prassi e delle procedure a livello locale nell'ambito delle Politiche e delle disposizioni di Gruppo per gestire al meglio gli eventuali impatti negativi e di proporre soluzioni migliorative ove ne ricorrano i requisiti. La pandemia da Covid-19 ha inevitabilmente aumentato il rischio legato alla salute e sicurezza sul lavoro, a fronte del quale il Gruppo ha attivato tutti i protocolli e le misure di salvaguardia necessari per contenerlo (così come meglio descritti nel paragrafo *2.6 Impatti della pandemia da Covid-19*).

Le direttive e le Politiche di Gruppo (illustrate nel paragrafo *2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale*) che riguardano il personale sono:

- **la Politica di Sostenibilità**, che enuncia l'importanza dell'impegno nella valorizzazione del proprio personale, il rispetto dei diritti umani, l'adeguatezza delle condizioni di lavoro e della *compliance* alle normative applicabili come elementi basilari per continuare a operare con successo,
- **la Politica sui Diritti Umani e il lavoro** (cfr cap. *6. Aspetti relativi ai diritti umani*) che descrive, anche con riferimento ai dipendenti, i principi generali di

comportamento in termini di rispetto dei diritti umani, valorizzazione delle diversità e non discriminazione, adeguate condizioni di lavoro, opposizione al lavoro forzato e traffico di esseri umani, orari di lavoro, salari e benefit, lavoro minorile, luoghi di lavoro sicuri e salutarie, sicurezza sul luogo di lavoro, libertà di associazione e contrattazione collettiva, rispetto della privacy e relazioni con le comunità locali e il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento,

- **la Politica sulla Diversità e l'Inclusione della Forza Lavoro** che sancisce l'impegno a promuovere, coltivare e preservare una cultura della diversità e dell'inclusione tra i dipendenti, anche in considerazione del fatto che il 48% della forza lavoro è costituito da donne,
- **la Politica sullo Sviluppo delle Competenze** che tratta varie dimensioni: la gestione efficace dei processi di reclutamento e selezione, una formazione adeguata, la creazione di un ambiente di lavoro adatto allo scambio di professionalità e alla presenza di culture diverse, la definizione di sistemi retributivi legati ai risultati conseguiti, la corretta gestione delle retribuzioni, interventi organizzativi che favoriscano lo sviluppo di talenti, l'attenzione alle assunzioni e alla



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

capacità di trattenere persone di valore, identificando i ruoli critici, gli schemi di successione.

La direzione *Human Resources* di Gruppo definisce le linee guida della politica sulla remunerazione a livello locale, in aderenza alla politica sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. e, con il supporto degli *officer* di F.I.L.A. e in accordo con i CEO locali, definisce l'organizzazione delle filiali nel rispetto del modello organizzativo di Gruppo (cfr par. *2.4.1 Modello di corporate governance*), fornendo a tutte le società elementi e indicazioni in termini di selezione, valutazione e sviluppo del personale, così come per gli interventi formativi, nel rispetto delle specificità e delle regolamentazioni applicabili localmente. Il tutto nel pieno rispetto di leggi e regolamenti in materia di lavoro, rifiutando ogni forma di discriminazione, e con massima attenzione alla salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione sicurezza sul lavoro.

Dall'analisi di materialità (cfr Appendice *A.3 Analisi di materialità*) e dal processo di raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario, i temi relativi al personale

rilevanti per il Gruppo F.I.L.A. e di cui si forniscono informazioni nel presente documento sono i seguenti:

- **Pari opportunità**
- **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.**

Prima di affrontare nel dettaglio i temi materiali relativi al personale, sono riportate alcune informazioni in merito alla composizione della forza lavoro, al turnover, alle retribuzioni e all'attività di formazione.

4.1.1 COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

Il Gruppo F.I.L.A. a fine 2021 conta 9.823 dipendenti (8.070 a fine 2020). L'aumento della popolazione aziendale registrato è legato al rallentamento delle restrizioni legate al contenimento della pandemia da Covid-19 registrate in tutto il mondo e agli effetti sull'economia, in particolare nelle nazioni (India e Messico) dove sono presenti gli stabilimenti produttivi più grandi.

Più dell'80% della forza lavoro del Gruppo è concentrata in due aree geografiche: Asia con il 68% del totale dei dipendenti, localizzati principalmente in India in DOMS (6.273 persone a fine 2021), e Centro/Sud America con il 14% della forza lavoro, operante principalmente in Messico

(911 persone a fine 2021), dove si trovano gli stabilimenti produttivi di maggiori dimensioni.

Analizzando la forza lavoro con riferimento al **genere** a fine 2021, il 48% della forza lavoro è composta da donne (in leggero aumento rispetto al 46% del 2020). La quota più alta, anche in termini assoluti, di popolazione femminile si trova nel Centro/Sud America (58%). In Asia il personale femminile raggiunge livelli numericamente maggiori all'interno del Gruppo, con 3.240 donne a fine periodo, in significativo aumento rispetto ai 2.207 a fine 2020. In Europa, il 39% della forza lavoro è composto da donne, invariata rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla **tipologia di contratto**, dei dipendenti del Gruppo ha un contratto di lavoro a tempo pieno (99% come nel 2020). I contratti di lavoro part time sono sottoscritti principalmente con donne (78% a fine 2021), percentuale che risulta a fine 2021 in aumento rispetto all'anno precedente (67%). La quota di personale non permanente corrisponde all' 1%.

Nell'Appendice "*D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI*" la tabella "GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE" fornisce dettagli sulla composizione della forza lavoro per tipologia di contratto,



.4 ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

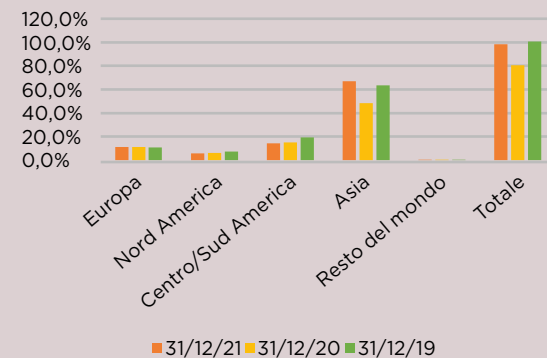
4. ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE 81/128

suddivisa tra tempo pieno, tempo parziale, tempo determinato, tempo indeterminato, dipendenti occasionali o con contratto a zero ore, sia per uomini che per donne, per il 2021 e per alcuni anche i due anni precedenti.

A livello di **presenza geografica**, la maggior parte della popolazione aziendale si trova nelle aree in cui sono presenti gli stabilimenti di maggiori dimensioni del Gruppo (India, Messico e Cina, cfr. par. 1.2.2 I siti produttivi).

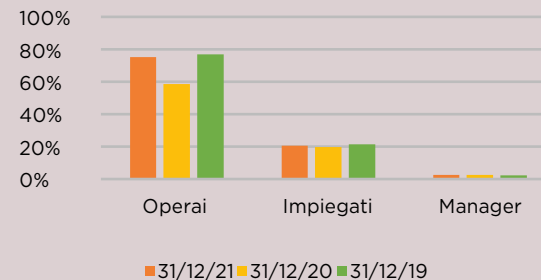
In Asia è infatti presente il 69% della popolazione del Gruppo (60% nel 2020), seguita dal Centro e Sud America con il 14% (19% nel 2020), dall'Europa con il 11% (14% nel 2020), dal Nord America con il 6% (7% nel 2020) e Resto del Mondo con 0,23% (0,3% nel 2020).

PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA



A livello di **composizione della forza lavoro per categoria contrattuale** a fine 2021 il 76% del personale è composto da operai, il 21% da impiegati e per il 3% da management.

COMPOSIZIONE FORZA LAVORO PER CATEGORIA PROFESSIONALE



A livello di distribuzione geografica, in Asia gli operai rappresentano l'84% della popolazione aziendale (80% a fine 2020) e complessivamente sono il 75% della categoria a livello di Gruppo (66% a fine 2020).

Gli operai in Centro/Sud America sono il 64% della forza lavoro (67% nel 2020), in Nord America il 68% (in linea con il 67% nel 2020), in Europa 52% (in linea con il 52% del 2020), mentre nel Resto del mondo rappresentano il 38% (in linea con il 39% del 2020).

Questi dati coincidono con la dislocazione delle attività del Gruppo dove sono presenti gli stabilimenti produttivi di maggiori dimensioni, ossia Asia, Nord America e Centro/Sud America.

In termini di valori assoluti il Management anche per il 2021 vede una maggiore presenza in Europa, dove ha sede la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., e in Nord America.

Nell'Appendice D. *Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PER AREA GEOGRAFICA" fornisce dettagli sulla composizione della forza lavoro suddivisa tra operai, impiegati e management, per ciascuna delle 5 aree geografiche per il 2021 e i due anni precedenti.

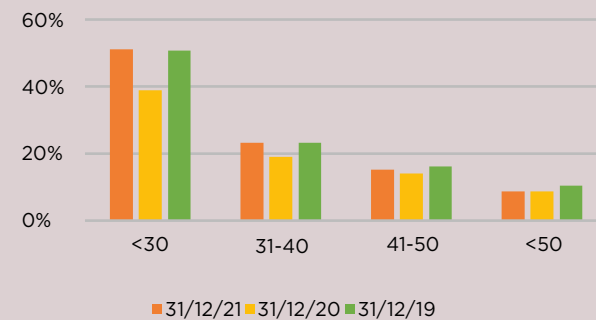


.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Analizzando la forza lavoro per **fascia d'età**, nel 2021, il 52% dei dipendenti a livello di Gruppo ha meno di 30 anni (48% nel 2020), il 24% ha tra i 31 e i 40 anni (in linea con il 24% del 2020), per un totale di persone con meno di 40 anni di età pari al 76% del totale in crescita rispetto all'anno precedente (71% nel 2020).

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE
PER FASCE DI ETÀ



A livello di area geografica, a fine 2021, mentre l'Europa e il Nord America si caratterizzano per una maggioranza di dipendenti sopra i 40 anni, in Asia e nel Centro/Sud America gran parte della popolazione aziendale ha meno di 40 anni, mentre nel Resto del mondo la distribuzione per fasce d'età è più omogenea.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ E PER AREA GEOGRAFICA" fornisce dettagli sulla composizione della popolazione aziendale del Gruppo suddivisa per fascia di età (fino ai 30 anni, tra i 31 e i 40 anni, tra i 41 e i 50 anni e oltre i 50 anni), per ciascuna delle 5 aree geografiche per il triennio 2021 -2019.

Si è provveduto a riclassificare nei dati di apertura (31 dicembre 2020) 4 unità del personale a seguito di una rappresentazione più fedele coerentemente con l'attività di reporting 2021

4.1.2 TURNOVER DEL PERSONALE

Il *turnover* (inteso come effetto netto di nuove assunzioni e di uscite di personale) a livello di Gruppo ha registrato un impatto positivo del 21,7%.

Le iniziative per trattenere i dipendenti messe in atto dal Gruppo F.I.L.A. sono rivolte principalmente ai ruoli potenzialmente critici, mentre non si ritiene necessario intervenire su posizioni la cui attività non ha impatto sulla qualità e sicurezza del prodotto (come, ad esempio, l'attività di confezionamento manuale).

A conferma di quanto sopra, si segnala una maggiore stabilità nel continente europeo dove, per le caratteristiche del mercato, la fidelizzazione al posto di lavoro è più diffusa.

In Asia a seguito della riduzione dei dipendenti del 2020, legata alla situazione in India dovuta alla chiusura degli stabilimenti in ottemperanza alle disposizioni normative per il contrasto alla diffusione della pandemia e dal mancato il rientro in fabbrica al termine della stagione dei raccolti del personale che era rientrato ai paesi di origine, nel 2021 si è verificato un turnover del 38,4% (1.855 persone).

Il Centro/Sud America ha registrato un *turnover* più contenuto rispetto al 2020, con una riduzione di 91 persone (-412 nel 2020) più elevato rispetto a quello storicamente conosciuto, con una riduzione di 412 persone a fine anno rispetto a fine 2019, legata principalmente all'uscita di personale registrata in Messico in conseguenza della riduzione temporanea delle attività produttive.

Stabilmente rispetto all'anno passato, il 77% del *turnover* complessivo del periodo del Gruppo è riferito all'Asia (75% nel 2020), nello specifico alla filiale indiana DOMS India; complessivamente in Asia sono state assunte nel periodo 5.906 persone (3.290 nel 2020 di cui 5.577 operai) e si sono registrate 4.051 dimissioni (di cui 3.799 operai).



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

In Centro/Sud America, dove si è registrato il 14,6% del *turnover* complessivo del 2021, a fronte di 675 assunzioni (erano state 664 nel 2020), di cui 535 operai, si sono registrate 766 uscite (erano state 1.076 nel 2020), di cui 633 operai.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* sono disponibili le seguenti tabelle con i dati del triennio 2021 -2019:

- "GRI 401-1 TURNOVER PER CATEGORIA"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER GENERE"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER ETA'"
- "GRI 401-1 TURNOVER PER ETA' E PER AREA GEOGRAFICA".

4.1.3 RETRIBUZIONI

Le retribuzioni per ciascuna categoria contrattuale sono definite nel rispetto delle normative locali vigenti, alla luce dei contratti collettivi nazionali di categoria, ove esistenti, e in base alla contrattazione privata in funzione delle caratteristiche del

mercato del lavoro dei singoli paesi.

La politica retributiva mira a riconoscere, in modo equo e concreto, l'impegno e il contributo delle persone al successo dell'azienda. I livelli retributivi dipendono dal ruolo e dalle responsabilità ricoperti dalle persone, in modo da rifletterne le esperienze e le competenze necessarie, il livello di eccellenza dimostrato e il contributo generale apportato al business, senza alcuna discriminazione.

Per il personale che ricopre ruoli di responsabilità sono previsti dei bonus ad personam (elementi variabili della retribuzione) legati al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi in linea con la politica sulla remunerazione della Capogruppo.

La Capogruppo ha inoltre identificato figure strategiche per il Gruppo (Dirigenti con responsabilità strategiche e figure manageriali) per le quali ha previsto un piano di share incentive.

In alcune Società del Gruppo, sono previsti dei premio di risultato per tutti gli operai, impiegati e quadri, sulla base della "contrattazione di secondo livello".

In nessun caso sono stati rilevati livelli retributivi al di sotto della remunerazione minima locale per la categoria di riferimento dei nuovi assunti.

Il processo di affinamento della rendicontazione non finanziaria ha visto nel 2021 la raccolta di dati in merito ai dipendenti (inquadriati come impiegati e manager) rientranti nei piani di remunerazione variabile (prima tabella) e quelli che sono stati interessati da un processo di valutazione periodica delle performance (seconda).

Nel 2021, a livello di Gruppo il 70% del management e il 14% degli impiegati ha un piano di remunerazione variabile (MBO) con valutazione annuale delle performance, principalmente in Europa (46% del totale oggetto di valutazione con MBO) e in Nord America (35%).

Gruppo F.I.L.A.	Management	Impiegati	Totale
Dipendenti con piani di MBO individuali oggetto di valutazione annuale delle performance	174	288	462
Totale dipendenti	249	2.059	2.308
Tasso di valutazione	70%	14%	20%



.4 ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

I dipendenti del Gruppo con inquadramento come management o impiegati che rientrano in un processo di valutazione delle performance che non prevede piani di remunerazione variabile di breve periodo sono stati il 4% del totale delle rispettive categorie professionali, distribuiti principalmente in Europa (58%) e Asia (30%).

Gruppo F.I.L.A.	Management	Impiegati	Totale
Dipendenti senza piani di MBO individuali oggetto di valutazione annuale delle performance	5	96	101
Totale dipendenti	249	2.059	2.308
Tasso di valutazione	2%	5%	4%

Complessivamente, nel 2021 il 24% del personale del Gruppo delle categorie professionali di management (72% del totale) e impiegati (19%) rientra in piani di MBO o di valutazione periodica delle performance, distribuito principalmente in Europa (48%) e Nord America (29%).

Nel 2021, con riferimento all'**equità del salario base** (inteso come remunerazione fissa base) tra donne e uomini per livello di inquadramento (management, impiegati e operai), calcolata come rapporto tra stipendio base delle donne rispetto a quello degli uomini per categoria professionale, è stato rendicontato un nuovo indicatore:

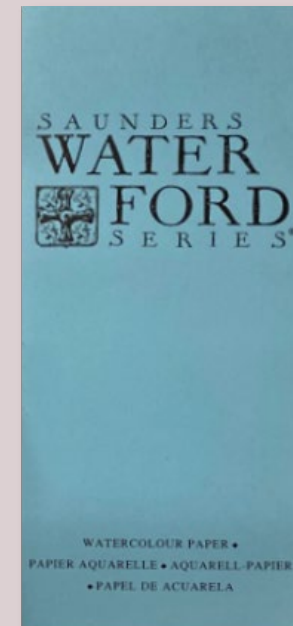
$$\text{Equità di salario totale tra donne e uomini per tipologia di impiego} = \frac{(\text{Salario base donne} - \text{salario base uomini})}{\text{Salario base uomini}}$$

Per ciascuna area geografica, l'indicatore è stato calcolato ponderando lo stesso indicatore per società in base all'incidenza del numero di persone al 31 dicembre 2021 con il totale del personale relativo all'area geografica medesima.

La tabella seguente sintetizza il rapporto del salario base tra donne e uomini per tipologia di impiego a livello di Gruppo (tenuto conto che nel Resto del Mondo in Sud Africa c'è una sola manager donna, viceversa in Canson Australia, dove c'è un solo manager, uomo).

	Rapporto del salario base tra donne e uomini per livello di inquadramento		
	2021		
	Management	Impiegati	Operai
Europa	-9,3%	-14,8%	-6,3%
Nord America	-15,5%	-19,5%	-9,2%
Centro e Sud America	-4,8%	-8,2%	-12,5%
Asia	17,5%	-16,1%	-0,1%
Resto del Mondo	N/A	-36,3%	-22,2%

Le donne manager hanno in media salari base inferiori a quelle dei colleghi maschi in Nord America (-15,5%) e in media superiori a quelle dei colleghi uomini in Asia (+17,5%). Il salario base delle donne è sempre inferiore a quello dei colleghi uomini a livello impiegatizio (-36,3% nel Resto del Mondo, -19,5% in Nord America, -16,1% in Asia e -14,8% in Europa) e per gli operai (dove le differenze maggiori si registrano nel Resto del Mondo -22,2%, Centro e Sud America -12,5% e Nord America -9,2%).



.4 ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Nel 2021, con riferimento all'**equità di remunerazione** complessiva tra donne e uomini per tipologia di impiego, calcolata come rapporto tra remunerazione fissa e variabile delle donne rispetto a quella riconosciuta agli uomini per categoria professionale, è stato rendicontato un nuovo indicatore:

$$\text{Equità di retribuzione totale tra donne e uomini per tipologia di impiego} = \frac{(\text{Retribuzione totale donne} - \text{retribuzione totale uomini})}{\text{Retribuzione totale uomini}}$$

Anche in questo caso il risultato è stato ponderato in base al numero di persone per categoria della società rispetto al numero di persone della medesima categoria a livello di subconsolidato per area geografica.

La tabella seguente sintetizza il rapporto della remunerazione complessiva di donne e uomini per tipologia di impiego a livello di Gruppo (sempre considerando che nel Resto del mondo questo non è calcolabile per i numeri limitati di manager).

La retribuzione complessiva delle donne manager è in media inferiore di quella dei colleghi maschi in Nord America (-17,7%) e in media maggiore di quella dei colleghi uomini in Asia (+19,5%). Mentre a livello impiegatizio le donne sono sempre pagate meno (-36,7% nel Resto del Mondo,

-22,6% in Asia, -18,1% in Nord America e Europa e -12,9% in Centro e Sud America), così come accade per gli operai (dove le differenze maggiori si registrano nel Resto del Mondo -22,2% e in Nord America -13,8%).

Rapporto delle remunerazioni complessive tra donne e uomini per tipologia di impiego	2021		
	Management	Impiegati	Operai
Europa	-9,4%	-18,1%	-7,0%
Nord America	-17,7%	-18,1%	-13,8%
Centro e Sud America	-4,3%	-12,9%	-9,5%
Asia	19,5%	-22,6%	-0,3%
Resto del Mondo	N/A	-36,7%	-22,2%

4.1.4 FORMAZIONE

Il Gruppo, nel corso del 2021, ha registrato un numero di ore maggiore di training pari a 72.054 ore (50.030 ore nel 2020), a 6.305 persone, di cui il 51% a uomini e il 49% a donne.

Nel corso del 2021, il Gruppo F.I.L.A. ha investito 391.757 euro per la formazione del personale. In particolare, i principali costi sono stati sostenuti in ambito salute e sicurezza (149.792 euro), training operativo (83.209 euro), diversity (61.829 euro) e informatica/IT (38.904 euro). L'87% dei costi di formazione è stato sostenuta dalle controllate europee, seguito dall'8% delle

società del Nord America. Si evidenzia che nelle controllate asiatiche, l'87% del training si riferisce alla formazione in temi di salute e sicurezza e a training operativo, formazione che per sua natura è svolta prevalentemente internamente.

Il personale che ha seguito **corsi di formazione e di aggiornamento** è concentrato in particolare nelle aree *operations* e salute e sicurezza, che insieme coprono complessivamente l'92% (95% nel 2020).

Le **aree geografiche** che hanno erogato il maggior numero di ore medie di formazione per dipendente nel 2021 sono state il Centro/Sud America (30 ore *pro capite*, in crescita rispetto alle 18 del 2020) ed Europa (14 ore, in crescita rispetto alle 11 del 2020). Si rimanda alle tabelle in Appendice per ulteriori dettagli.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* sono disponibili le seguenti tabelle con i dati del 2021, 2020 e del 2019:

- "GRI 404-1 FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA TEMATICA"
- "GRI 404-1 FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA"
- "GRI 404-1 FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E PER AREA TEMATICA"



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Per quanto riguarda la **formazione per categoria professionale**, nel corso del 2021 il 78% della formazione totale a livello di Gruppo è stata erogata agli operai (71% nel 2020), il 19% agli impiegati (27% nel 2020), e il 3% al management (2% nel 2020).

Nel 2021 agli operai è stata fatta principalmente formazione su temi operativi (78%) e in materia di salute e sicurezza sul lavoro (19%).

Nel corso del 2021 agli impiegati è stata erogata formazione principalmente su temi operativi (52%), in materia di salute e sicurezza (21%) e IT (18%).

Anche al *management* la formazione erogata nel 2021 ha riguardato principalmente temi operativi (63% nel 2021, in diminuzione rispetto al 50% del 2020), in materia di salute e sicurezza sul lavoro (17% nel 2021, in diminuzione rispetto al 37% del 2020) e in lingue straniere (11% nel 2021, in aumento rispetto al 2,4% del 2020).

4.1.5 RELAZIONI SINDACALI E TUTELA DELL'OCCUPAZIONE

La gestione delle relazioni sindacali nel Gruppo F.I.L.A. è improntata a un rapporto di confronto e fattiva collaborazione nel rispetto dei reciproci ruoli. In F.I.L.A. S.p.A. si applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) "Contratto Collettivo

Nazionale del Lavoro per gli addetti alle aziende produttrici di penne, matite, parti staccate di matite e penne ed articoli affini e per gli addetti di aziende produttrici di spazzole, pennelli, scope e preparatrici relative a materie prime", mentre nell'altra controllata italiana quello dell'Industria Chimica, raggiungendo per tutte le società italiane il 100% dei dipendenti coperti dal CCNL. Per quanto riguarda il limite di preavviso per cambiamenti organizzativi i contratti dei dipendenti delle società italiane sono in linea con i contratti collettivi precedentemente richiamati. Nel 2021, 1984 persone (975 uomini e 1.009 donne) sul totale della forza lavoro ha un contratto collettivo; in particolare il 39% in Europa, il 33% in Centro e Sud America e il restante

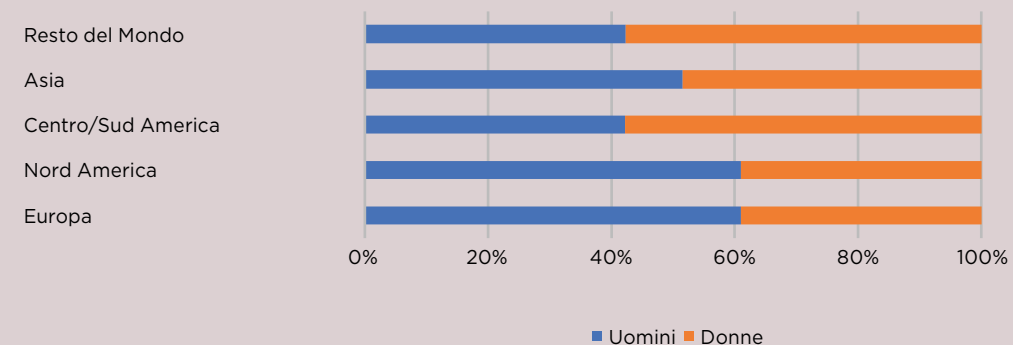
14% è composto da Nord America e Asia. Nel corso del 2021, per le società estere del Gruppo non vi sono state novità significative in merito alle attività sindacali.

4.2 PARI OPPORTUNITÀ

Il personale del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021 è composto dal 48% da donne (46% nel 2020), in leggera crescita, e dal 52% da uomini (54% nel 2020).

A livello di presenza per area geografica, l'Asia è la zona con maggiore presenza femminile in termini assoluti 48% (nel 2020 su 4.830 dipendenti totali, 2.207 erano donne, pari al 46%), seguita da Centro/Sud America 58% (nel 2020 si contavano 857 donne, pari al 57% del totale).

COMPOSIZIONE FORZA LAVORO PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA



.4 ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Come richiamato nella **Politica di Sostenibilità** per il Gruppo la valorizzazione del personale è un requisito fondamentale per continuare a operare con successo. In tale contesto la diversità di genere e di pensiero è considerata un elemento di cui tenere conto, in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale. Nell'ambito del Piano di Sostenibilità 2021-2025 è previsto l'avvio di progetti specifici per assicurare coerenza a livello di gestione dei temi di pari opportunità a livello di singola società del Gruppo, in coordinamento rispetto agli obiettivi complessivi per il periodo di piano.

Con riferimento ai temi legati alle pari opportunità del personale, il **principale rischio** individuato dal Gruppo è quello di messa in atto di pratiche discriminatorie in contrasto con le disposizioni previste a livello di Gruppo e di normativa.

A tal proposito, il Gruppo nel corso del 2021 ha aggiornato la **Politica sulla Diversità e l'inclusione della forza lavoro** in cui sono enunciati i principi generali di pari opportunità, non discriminazione e meritocrazia.

A livello di gestione del personale, sono previsti contratti di lavoro principalmente a tempo pieno (i lavoratori che hanno un contratto part-time rappresentano l'1% della

forza lavoro, esattamente uguale al 2020), a cui si aggiungono varie opzioni, quali il tempo flessibile, lo *scheduling* stagionale (nei casi di impegno lavorativo concentrato in periodi inferiori ai 12 mesi annui), la settimana di lavoro corta (nel caso di orario lavorativo settimanale ridotto in un numero inferiore di giornate lavorative) e di banca delle ore.

Il Gruppo offre contratti part-time in tutte le aree geografiche. A livello di forme di flessibilità a favore del lavoratore in Europa sono previste tutte le opzioni contrattuali (tempo flessibile, *scheduling* stagionale, settimana corta e banca delle ore), in Nord America lo *scheduling* stagionale e la settimana corta, mentre in Centro/Sud America è previsto il ricorso alla banca delle ore. In Asia è previsto lo *scheduling* stagionale mentre nel Resto del mondo la settimana corta.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* la tabella "GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE" fornisce dettagli sulla composizione della forza lavoro per **tipologia di contratto**, suddivisi tra contratti a tempo pieno, contratti a tempo parziale e contratti a zero ore, sia per uomini che per donne, per il 2021 e i due anni precedenti.



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Come illustrato nel paragrafo *2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi precedente*, a livello di composizione degli organi di amministrazione e controllo del Gruppo F.I.L.A. sono rispettati i requisiti di diversità di genere e inoltre come illustrato nei paragrafi *2.5.2 Consiglio di Amministrazione* e *2.5.3 Collegio Sindacale* il livello di diversità di percorsi di studio e professionale è molto ampio e vario. In aggiunta all'impostazione del sistema disciplinare interno a tutela della non discriminazione di genere, a livello di Capogruppo sono stati introdotti standard migliorativi sulla sicurezza sul lavoro femminile, ad esempio sono previsti limiti più stringenti rispetto alla normativa relativamente alla movimentazione dei pesi.

4.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La protezione della salute, della sicurezza e del benessere delle persone nei luoghi di lavoro è un valore importante con cui il Gruppo F.I.L.A. conduce e sviluppa le proprie attività.

Con riferimento ai temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, i **principali rischi** individuati sono quello di infortuni sul lavoro e di non *compliance* con la normativa applicabile. Per gestire tale rischio sono svolte attività di *risk management*, è erogata

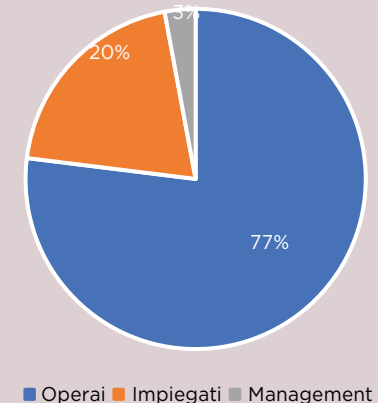
formazione a tutte le persone interessate e sono effettuati dei monitoraggi periodici sulla normativa di riferimento. L'attività di formazione in materia di salute e sicurezza è stata incrementata nel 2021 (14.033 ore rispetto alle 11.504 ore del 2020) per contribuire alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19, interessando in termini di ore assolute erogate principalmente operai e impiegati. Per loro stessa natura, infatti, i rischi legati alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono trasversali su praticamente tutte le aree/funzioni aziendali, con maggior accento sulle aree produttive con impiego di macchine ed impianti.

Come visto al paragrafo *4.1.4 Formazione precedente*, il 20% del totale delle ore di formazione erogate nel 2021 ha riguardato temi di salute e sicurezza sul lavoro (23% nel 2020). La formazione erogata a livello di Gruppo nel 2021 in materia di salute e sicurezza è stata principalmente rivolta agli operai (10.792 ore nel 2021 rispetto alle 9.569 ore del 2020).

Nel corso del 2021 a livello di Gruppo si sono registrati 144 **infortuni sul lavoro** (166 nel 2020) corrispondenti a 1.578 giorni di lavoro persi, di cui nessuno mortale, e uno con prognosi oltre 120 giorni.

Non si sono invece verificati incidenti riferiti a personale esterno all'azienda.

ORE DI FORMAZIONE EROGATA NEL 2021 IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA PER CATEGORIA PROFESSIONALE



La maggior degli infortuni con prognosi inferiore a 120 giorni (99%, 87% nel 2020) ha riguardato infortuni con meno di 40 giorni di prognosi, in miglioramento rispetto all'anno precedente nonostante l'aumento dell'attività produttive (87% nel 2020). L'incidente con prognosi sopra i 120 giorni è avvenuto nella società messicana, nel reparto matite dello stabilimento di Tultitlan. L'operaio nelle lavorazioni non ha rispettato le procedure di utilizzo della macchina e il suo dito indice è rimasto incastrato con conseguente amputazione. I giorni di prognosi relativi a questo incidente sono stati 143. Gli incidenti che hanno interessato gli uomini sono diminuiti rispetto all'anno precedente (57%, rispetto al 62% nel 2020).



.4 ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Il tasso di infortuni sul lavoro, pari a 1,37 su 100 nel 2021, indica il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze per 100 lavoratori a tempo pieno su un periodo di un anno, supponendo che un lavoratore a tempo pieno lavori 2.000 ore l'anno e considerando 20.897.173 ore lavorate nel 2021. È stato calcolato come segue:

$$\text{Tasso di infortuni} = \frac{\text{Numero di infortuni sul lavoro registrabili}}{\text{Numero di ore lavorate}} \times (200.000)$$

In Europa nel corso del 2021 gli incidenti sono diminuiti, passando da 77 a 59, il 98% dei quali con una prognosi inferiore ai 40 giorni. A livello di singola società, le controllate europee che hanno registrato più infortuni sono le società produttive Daler-Rowney UK (43), St. Cuthberts (6), Canson France (6) e Fila Arches (4).

In Nord America nel 2021 si sono registrati 7 infortuni, 19 nel 2020. La maggior parte di essi (86%) hanno riguardato incidenti con prognosi inferiore ai 40 giorni.

In Centro/Sud America nel periodo si sono registrati 33 infortuni (37 nel 2020), di cui il 73% con prognosi inferiore a 40 giorni. A livello di singola società, le controllate che hanno registrato più infortuni sono Dixon Mexico (21), Bridesshore (9) e Canson Brasile (3).

In Asia nel 2021 si sono registrati 45 infortuni, rispetto ai 33 del 2020 a fronte di un incremento della forza lavoro e delle ore lavorate nel periodo. Il 96% dei casi segnalati è di lieve entità (prognosi inferiore a 40 giorni); la quasi totalità dei casi sono nella società indiana (39), in cui lavora la maggior parte della popolazione aziendale dell'area.

Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi), pari a 0,010 su 100 nel 2021, indica il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze per 100 lavoratori a tempo pieno su un periodo di un anno, supponendo che un lavoratore a tempo pieno lavori 2.000 ore l'anno ed è calcolato come segue:

$$\text{Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)} = \frac{\text{Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi decessi)}}{\text{Numero di ore lavorate}} \times (200.000)$$

Nel periodo si è registrata una malattia professionale nella società messicana (con 39 giorni di prognosi), per una tendinite.

Nell'Appendice *D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI* le tabelle "GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE" e "GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE E PER AREA GEOGRAFICA" forniscono dettagli sui giorni di assenza per incidente, malattia o altre ragioni suddivisi tra uomini e

donne per il 2021 e i due anni precedenti, oltre che per area geografica. Nel 2017 la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Omyacolor e Canson Francia hanno sottoscritto **accordi di natura sociale** a favore dei dipendenti, accordi tutt'ora in vigore.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. dispone di un **Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato** secondo lo standard ISO 45001 (ex OHSAS 18001) – "Occupational Health and Safety Assessment Series" in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro. Nello svolgimento della propria attività per la gestione e il miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Capogruppo ha individuato e definito i seguenti processi, che monitora regolarmente:

- definizione delle politiche sulla sicurezza
- fattori di rischio e conformità legislativa
- valutazione e significatività dei fattori di rischio
- definizione degli obiettivi e dei traguardi
- riesame della direzione e Programma per la Sicurezza.

Anche il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro implementato nello stabilimento di Canson Francia è certificato secondo lo standard ISO



.4

ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

45001.

Tra le iniziative per facilitare la partecipazione dei lavoratori e la loro consultazione nell'ambito dello sviluppo, attuazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, da menzionare negli Stati Uniti sono state svolte visite dei Saefy Observation Tours coinvolgendo 305 persone nei reparti della distribuzione e 552 in quelli della produzione, con lo scopo di valutare il rischio e sviluppare piani di mitigazione, aumentando in parallelo la consapevolezza della sicurezza delle persone.

Ad Appleton, in particolare, è stata rafforzata la sicurezza elettrica, attraverso l'aggiornamento dei pannelli per riflettere la potenza assorbita. Nella sede di Neenah per rafforzare la sicurezza dell'edificio sono stati effettuati interventi per limitare gli accessi, installando gabbie alle porte di spedizione, ingaggiando guardie agli ingressi degli stabilimenti e dotando i dipendenti di chiavi di sicurezza, a cui si è aggiunta la ripavimentazione del parcheggio per migliorare il drenaggio e svolta attività di

formazione per i dipendenti aggiornata sui veicoli industriali a motore.

In Messico, sono previsti incontri trimestrali per l'esame e la discussione di questioni relative alla sicurezza e all'igiene sul lavoro, visite guidate presso le strutture aziendali per verificare il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, indagini sulle cause degli infortuni e delle malattie professionali e sono proposte misure per prevenire i rischi sul lavoro e monitorare la conformità.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

5.1 RUOLO SOCIALE DI F.I.L.A. E I TEMI RILEVANTI

Il Gruppo F.I.L.A. è una realtà con 9.823 persone presenti in 5 continenti, che produce e commercializza prodotti rivolti a bambini, giovani e adulti.

Gli aspetti legati ai temi sociali di un Gruppo come F.I.L.A. vanno dalle relazioni con gli stakeholder di riferimento, all'integrità e al rigore nella condotta aziendale, dall'offerta di prodotti di qualità e sicuri, alla gestione di relazioni di qualità con la catena di fornitura e con le comunità in cui operiamo.

Nell'ambito dell'attività di **stakeholder engagement** del 2021 il Gruppo ha condotto un'indagine con il supporto di DOXA - agenzia specializzata in ricerche e analisi di mercato - per comprendere le aspettative di **consumatori, insegnanti e comunità locali**, includendo nella ricerca Doxa Junior diverse domande sulle tematiche di sostenibilità.

Dalle interviste è emerso che il 30% dei **genitori dei ragazzi dai 5 ai 13 anni** ritiene molto importante che le aziende compiano azioni a favore dell'ambiente della sostenibilità, abbastanza importante nel 45% dei casi, anche se la loro propensione a pagare di più per acquistare prodotti più sostenibili è leggermente diminuita rispetto al 2020 (12% certamente sì nel 2021, 14% nel 2020; probabilmente sì 40% nel 2021, 45% nel 2020). Dalle aziende ci si aspetta attenzione principalmente alla composizione e alla provenienza delle materie prime (un terzo delle risposte per i settori giocattoli e cartoleria), l'adesione a progetti di salvaguardia dell'ambiente (un quarto delle risposte per i settori giocattoli e cartoleria), seguiti dall'attenzione alle confezioni e alla comunicazione per sensibilizzare i consumatori a comportamenti corretti. Il 44% dei genitori ritiene che F.I.L.A. potrebbe essere più attiva a livello di sostenibilità ambientale, producendo prodotti con basso impatto ambientale, e il 36% che potrebbe essere più attiva a livello di sostenibilità sociale, inclusa la difesa dei diritti economici, sociali, politici e culturali delle persone. A livello di comportamenti, i genitori si aspettano prodotti con buone prestazioni, che durano più a lungo, e sicuri.

Il 33% dei **ragazzi tra gli 11 e i 13 anni** intervistati vorrebbe prodotti a basso impatto ambientale mentre il 23% ritiene importante la sostenibilità sociale. In termini di comportamenti la sostenibilità per i ragazzi è allineata all'aspettativa dei genitori e si traduce in lunga durata, buone prestazioni e sicurezza.

Per **gli insegnanti con figli tra i 5 e i 13 anni** l'attesa in termini di sostenibilità risponde, anche in questo caso, a prodotti che durano a lungo, con buone prestazioni e sicuri.



Dall'analisi di materialità e dalla raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario i temi di natura sociale rilevanti per il Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- **product safety**
- **integrità della supply chain**
- **diversità.**

Nel seguito del capitolo sono pertanto analizzati i seguenti aspetti:

- qualità e sicurezza dei prodotti
- relazioni con la catena di fornitura
- supporto alla cultura e alle comunità locali
- tutela delle diversità.



5

ASPETTI
DI NATURA
SOCIALE

5.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Fornire prodotti sicuri ai consumatori è una priorità del Gruppo, così come analizzare e comprendere tutte le problematiche di sicurezza associate, in fase di sviluppo di nuovi prodotti così come durante la produzione. La gestione delle procedure di controllo relative alla sicurezza dei prodotti è un'attività fondamentale in tutte le operazioni del Gruppo, anche in considerazione del fatto che la maggior parte dei prodotti commercializzati è destinata a consumatori in età prescolare e scolare.

L'offerta di prodotti di qualità è un valore fondante del Codice Etico del Gruppo e uno dei pilastri del Piano di Sostenibilità con l'obiettivo di promuovere politiche volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti.

Nello svolgimento delle attività aziendali è essenziale la completa e puntuale conoscenza delle normative applicabili alla sicurezza dei prodotti in generale e dei giocattoli / giocattoli cosmetici in particolare, in termini sia di produzione che di commercializzazione. Considerando che gran parte dei consumatori finali dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono bambini

in fascia scolare, i rischi di non conformità dei prodotti sono gestiti e monitorati in modo particolarmente attento.

Il **principale rischio** legato alla qualità e sicurezza dei prodotti immessi sul mercato sono riferibili al mancato rispetto di tutte le norme di *product safety* applicabili ai prodotti. Per mitigare tale rischio i prodotti realizzati dal Gruppo sono valutati in maniera approfondita con riferimento alla sicurezza e alla *compliance* prima di essere immessi sul mercato e controllati periodicamente, oltre che in caso di *non compliance* o segnalazioni. La gestione della qualità è oggetto di specifica policy di Gruppo, **Politica sullo Sviluppo dei Prodotti e dei Processi**. Con tale Politica, adottata da tutte le società a livello mondiale, il Gruppo si impegna a fornire ai propri clienti e consumatori prodotti sicuri che soddisfino le loro aspettative di qualità e sicurezza, che siano progettati per rispettare tutte le norme di legge, tenendo altresì conto dei relativi impatti ambientali e sociali.

Da segnalare che l'emergenza pandemica da Covid 19, nonostante gli inevitabili impatti sulle attività aziendali, non ha comportato

modifiche a processi produttivi, né a quelli di gestione della sicurezza e della qualità dei prodotti proprio in considerazione dell'importanza attribuita dal Gruppo al tema.

A livello di sicurezza dei prodotti sono svolte valutazioni continue per identificare eventuali carenze o punti di miglioramento. Questo implica analisi non solo delle leggi e regolamenti applicabili, ma anche dei codici di natura volontaria riferiti al *product safety*, oltre al monitoraggio degli eventuali incidenti legati a temi di sicurezza dei prodotti.

Il processo di controllo della qualità del Gruppo F.I.L.A., gestito dalla funzione Assicurazione di Qualità (Quality Assurance) si articola in due fasi:

- il “controllo statistico”, che si realizza con vari test svolti presso i suoi laboratori interni per l'analisi dei materiali e dei prodotti finiti. I laboratori interni sono anche utilizzati per testare i prodotti nella loro fase di ricerca e sviluppo per valutare, inter alia, la fattibilità a livello industriale di un potenziale prodotto;
- il “controllo di processo”, che avviene in vari test svolti in modo continuativo



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

e/o casuali in tutte le fasi del processo produttivo da parte del suo personale addetto alla produzione. I controlli visivi e strumentali sono svolti direttamente presso le sedi da tecnici dei macchinari (per esempio, apposizione di etichette sui prodotti, corrispondenza di colore al prototipo, assortimento e combinazione di colori in ogni confezione). Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli standard nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente.

In aggiunta ai test interni atti a verificare la sicurezza del prodotto, il Gruppo F.I.L.A. si rivolge a laboratori esterni, principalmente accreditati, per l'ottenimento di certificazioni da terze parti sul rispetto delle normative applicabili alla sicurezza. Ogni sito produttivo del Gruppo intrattiene rapporti e contatti con il proprio istituto storico di riferimento, mentre le filiali extra Unione Europea ottengono certificazioni emesse da istituti con valenza globale.

La gestione dei temi relativi alla sicurezza dei prodotti tiene conto della tipologia di prodotto, ossia prodotti classificati come giocattoli, prodotti classificati come "giocattoli cosmetici" e prodotti non classificati come giocattoli o cosmetici.

PRODOTTI CLASSIFICATI COME:

GIOCATTOLI

Per poter essere immessi sul mercato, tutti i prodotti in generale e i prodotti rientranti nella **normativa giocattolo**, nello specifico, devono essere progettati e realizzati in modo da evitare:

- l'esposizione a rischi per proprietà fisico/meccaniche (ad es. punte acuminate e bordi taglienti per tutti i giocattoli; piccole parti e condizioni pericolose come sopra a seguito di test di abuso, applicabili ai giocattoli destinati a bambini di età inferiore a 36 mesi) oppure
- rischi di natura chimica, derivanti da sostanze soggette a restrizioni in quanto possono avere effetti dannosi per la salute dell'utilizzatore, come metalli pesanti, ftalati e allergeni.

I principali fattori che sono presi in considerazione per la garanzia di qualità e sicurezza dei prodotti sono il processo di produzione, le caratteristiche fisiche e meccaniche, l'etichettatura e confezionamento, l'infiammabilità, le caratteristiche chimiche e l'igiene. La sicurezza dei giocattoli è armonizzata a livello europeo per rispondere alle esigenze essenziali che devono essere garantite durante la fabbricazione e prima dell'immissione sul mercato.

La **Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli** (2009/48/CE) prevede che il fabbricante, prima di immettere sul mercato un giocattolo, applichi procedure specifiche per valutarne la sicurezza.

Inoltre, il fabbricante deve predisporre per ogni giocattolo un fascicolo tecnico che contenga tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità del giocattolo ai requisiti della normativa.

Sul giocattolo o prodotto assimilato al giocattolo che rispetta tali esigenze figura il contrassegno di conformità "CE".

Tutti i prodotti classificati come giocattoli del Gruppo F.I.L.A. e venduti sul mercato europeo sono conformi alla relativa normativa e hanno il marchio di conformità "CE".

Per poter essere immessi sul mercato statunitense tutti i prodotti devono inoltre soddisfare i requisiti indicati nel CPSA (Consumer Product Safety Act), in particolare quelli relativi alla presenza di piombo totale (inferiore a 100 ppm) e di ftalati. L'apposizione dell'AP-Seal sul prodotto prevede un Toxicological Risk Assessment completo di valutazione della formula, documentazione componenti e analisi specifiche sui requisiti CPSA da parte della Duke University.

Per altri mercati generalmente si fa riferimento alle eventuali richieste specifiche provenienti dai distributori locali, che si aggiungono a quelle delle normative europee. Un utile strumento di riferimento è il sito dell'International Council of Toy Industries in cui sono indicati, nazione per nazione, gli standard in vigore nel settore giocattoli e gli Enti preposti per le certificazioni (<http://www.toy-icti.org/info/toysafetystandards.html>).

"GIOCATTOLI COSMETICI"

Per i prodotti classificati come "giocattoli cosmetici", in aggiunta alla normativa giocattolo si applica anche il Regolamento 1223/2009/CE ("**Direttiva Cosmetici**").

Tale direttiva prevede che sia eseguita una valutazione della sicurezza del prodotto in termini tossicologici e che per la produzione siano rispettate le Norme di Buona Fabbricazione o Good Manufacturing Practices (GMP), stabilite nella UNI EN ISO 22716:2008 per i prodotti cosmetici.

PRODOTTI NON CLASSIFICATI COME GIOCATTOLI O COSMETICI

La sicurezza dei prodotti del Gruppo che non sono classificati come giocattoli o cosmetici è garantita dalla conformità alle normative che riguardano in generale gli articoli o le miscele immessi sul mercato (ossia il Regolamento 1907/2006 REACH, il Regolamento 1272/2008 CLP e il Regolamento 528/2012 BPR).

La sicurezza dei prodotti è garantita anche da accorgimenti progettuali e produttivi che permettono di limitare il rischio per il consumatore anche sui prodotti per i quali non si applicano le normative specifiche, nonché dall'applicazione da parte della Capogruppo F.I.L.A. del Gruppo della British Standard 7272, normativa non armonizzata e quindi non cogente.

Infine, la sicurezza dei prodotti passa anche attraverso la corretta e puntuale identificazione dei pericoli, sia per rispettare le norme applicabili che per informare correttamente il consumatore.



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

I requisiti di etichettatura dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. interessano vari aspetti, tra cui gli approvvigionamenti delle componenti, il contenuto, con particolare riferimento alle sostanze che possono produrre impatti sull'ambiente e/o sulle collettività, l'impiego in sicurezza e i requisiti di smaltimento una volta terminato l'utilizzo.

Nel corso del 2021, così come nei due anni precedenti, non ci sono stati casi significativi di non conformità in materia di temi marketing.

Nel 2021 nel Gruppo si sono registrati limitati casi, tutti di modesto impatto, riferiti a situazioni di *non compliance* a leggi e regolamenti, anche di natura volontaria, relativamente al tema di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti. Alcuni hanno riguardato la lingua delle indicazioni sull'etichetta, la descrizione dell'origine o la composizione di alcuni componenti, situazioni prese in carico e risolte tempestivamente.

Un numero crescente di società del Gruppo ha predisposto specifiche procedure interne per la gestione dei temi in materia di salute e sicurezza, di informazioni di prodotto, di etichettatura e di marketing nel rispetto delle normative applicabili.

5.3 RELAZIONI CON LA CATENA DI FORNITURA

Per le materie prime e i semilavorati il Gruppo F.I.L.A. fa affidamento su un numero limitato di fornitori selezionati, sottoposti a un controllo costante in base alla loro capacità produttiva, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli standard qualitativi. In particolare, il Gruppo di regola concentra i volumi di acquisto delle principali materie prime e semilavorati su un fornitore principale, individuando al contempo almeno uno o due fornitori alternativi, con alcune eccezioni quali ad esempio il carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) la paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali a oggi utilizza un solo fornitore.

I principali materiali utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono la carta, la cellulosa, il legno, la plastica, il gesso, il carbonato di calcio, i pigmenti, la grafite, le confezioni e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle in stick. Il Gruppo ha un dipartimento acquisti centrale che supervisiona e controlla i costi della sua

filiera produttiva, principalmente per i fornitori internazionali.

Anche se il proprio *business model* prevede la verticalizzazione delle attività produttive che comporta un alto grado di interscambi intragruppo, il Gruppo intrattiene rapporti con i diversi fornitori esterni, rapporti che sono da sempre improntati a lealtà, correttezza, trasparenza e parità di trattamento.

Con riferimento alle proprie attività il Gruppo ha identificato come **principali rischi** legati alle relazioni con i propri fornitori il rischio di interruzione delle forniture, di un aumento indiscriminato dei prezzi o di fornitura di materiali non rispondenti agli standard qualitativi definiti o non conformi con la normativa, il mancato rispetto di standard etici e sociali da parte dei fornitori (ad esempio, per i fornitori diretti di materiali, rischi legati all'inquinamento del suolo e dell'acqua per il non corretto smaltimento di acque e liquidi per il raffreddamento e la manutenzione delle macchine nonché l'inquinamento atmosferico a causa dei fumi provocati dalle lavorazioni di materie plastiche).

La **Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile**, adottata nel corso del



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

2021, chiarisce che il Gruppo si aspetta che i fornitori e i partner commerciali aderiscano a specifici principi relativi all'approvvigionamento sostenibile in termini di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, in coerenza con quelli adottati dal Gruppo.

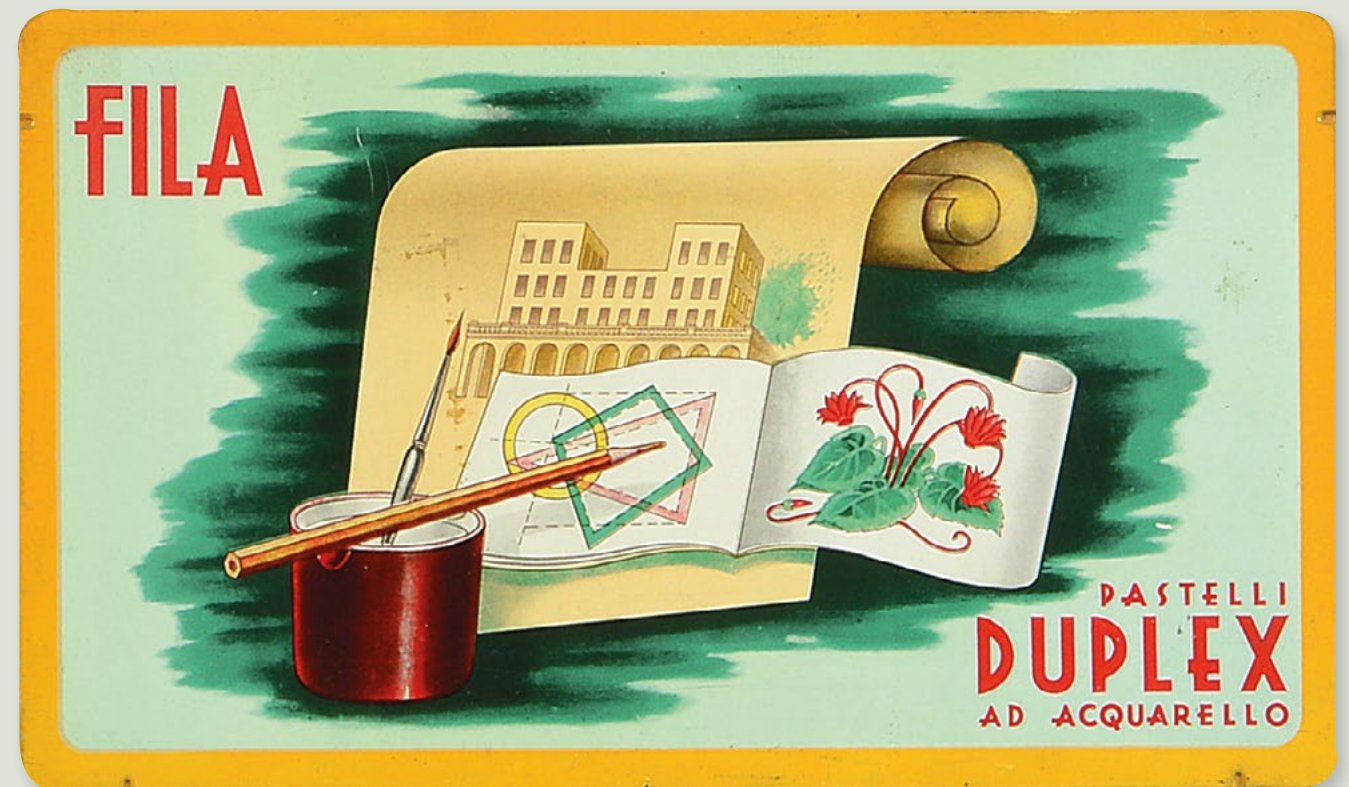
5.3.1 VALUTAZIONE E GESTIONE DEI FORNITORI

Per mantenere elevati standard qualitativi dei propri prodotti, la selezione dei fornitori avviene considerando i requisiti tecnici, qualitativi e quantitativi, dei prodotti di acquisto così come richiesti, la reputazione e la solidità organizzativa della controparte (inclusa la capacità di rispettare il piano di approvvigionamento per non creare ritardi nel piano di produzione), nonché la ricerca del miglior rapporto qualità - prezzo, evitando ogni forma di favoritismo o discriminazione. I fornitori selezionati sono sottoposti a un controllo costante in base alle loro capacità produttive, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli standard qualitativi.

Per gestire il rischio che la filiera produttiva possa essere interrotta, il Gruppo adotta

una prassi di diversificazione dei propri fornitori, in base alla quale le materie prime principali sono acquistate da un fornitore principale prevedendo almeno uno o due fornitori alternativi, con l'eccezione del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) e della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali, a oggi, il Gruppo utilizza un solo fornitore.

Sebbene il Gruppo F.I.L.A. vanti relazioni commerciali consolidate con i propri fornitori, i rapporti con gli stessi generalmente non sono regolati da contratti di durata: le materie prime e i semilavorati sono acquistati prevalentemente sulla base di ordini di acquisto effettuati di volta in volta ed eventuali problematiche relative alla qualità, alla quantità o alle specifiche dei materiali forniti sono sollevate al momento della consegna.



FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

Nel percorso di definizione di un sistema di gestione responsabile sempre più strutturato e diffuso, le relazioni commerciali improntate alla trasparenza e all'eticità negoziale possono contribuire, oltre al rispetto dei requisiti di sostenibilità, ad accrescere l'efficacia dei processi aziendali e la competitività. A tal fine, il Gruppo vuole instaurare e continuare a mantenere con i propri fornitori e business partner relazioni commerciali improntate alla trasparenza, alla correttezza e all'etica negoziale. Pertanto, la Capogruppo dal 2019 ha avviato un progetto strutturato per il coinvolgimento dei principali fornitori per ottenere conferma del loro impegno nel rispetto dei valori quali ad esempio correttezza, rispetto dell'ambiente, qualità del prodotto, tutela dei diritti umani.

Per assicurare coerenza con il proprio sistema di valori nelle interazioni con i propri fornitori e business partner, in aggiunta al proprio Codice Etico, il Gruppo F.I.L.A. ha redatto il **“Codice di Comportamento per fornitori e business partner”** (nel seguito anche “Codice di Comportamento”), documento che enuncia i principi generali nella gestione della catena di fornitura che il Gruppo si aspetta siano rispettati a tutti i livelli. Tale documento contiene approfondimenti relativi alle condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente e di

rapporti con la Pubblica Amministrazione e sancisce i principi di business, in termini di osservanza delle disposizioni di legge, divieto di corruzione, trasparenza delle informazioni finanziarie, proprietà intellettuale, conflitto di interessi e gestione e conduzione dell'operatività. La procedura di condivisione, che prevede l'accettazione formale del Codice di Comportamento da parte dei fornitori e business partner, è applicabile a tutte le filiali del Gruppo.

A livello di Capogruppo, nel 2021 è proseguito il coinvolgimento dei fornitori nel processo di accettazione del Codice di Comportamento, attività che è diventata una consuetudine in occasione dell'accreditamento di ogni nuovo fornitore. Per quanto riguarda le filiali, oltre a Industria Maimeri S.r.l., Lyra KG, Dixon Ticonderoga Company USA e Dixon China che avevano avviato tale processo di coinvolgimento di fornitori e business partner nel 2019 con ottimi ritorni, anche Canson Art & Craft, Daler Rowney UK, Dixon Mexico, Bridesore S.R.L. e Canson France hanno provveduto in tal senso e hanno proseguito nel 2021. La richiesta, anche per quanto riguarda le filiali, è quella di estendere il perimetro dei fornitori coinvolti e di considerare l'accettazione del Codice di Comportamento come uno dei parametri

rilevanti di valutazione nel caso di inserimento di un nuovo *business partner*.

Nel 2021 il 5% dei nuovi fornitori del Gruppo è stato selezionato utilizzando criteri di natura sociale.

L' economia globale ha vissuto nel 2020 un'interruzione senza precedenti innescata dalla pandemia Covid-19. Anche il 2021 è stato segnato dai suoi effetti e l'anno in esame è stato caratterizzato da una spiccata carenza di materia prima e da drastici aumenti di prezzo che hanno generato impatti negativi sulla catena di fornitura. Parallelamente abbiamo vissuto forti tensioni nei settori dell'energia e della logistica che hanno accresciuto la pressione sui mercati.

5.3.2 GREEN PROCUREMENT

Nel corso del 2021 F.I.L.A. S.p.A. ha avviato iniziative di coinvolgimento dei propri fornitori chiave anche attraverso attività strutturate di stakeholder engagement. In particolare, il dialogo con i fornitori ha evidenziato l'interesse e la disponibilità a collaborare per iniziative sulla sostenibilità in partnership con il Gruppo F.I.L.A., sia dal punto di vista ambientale che nei confronti delle persone e della comunità.

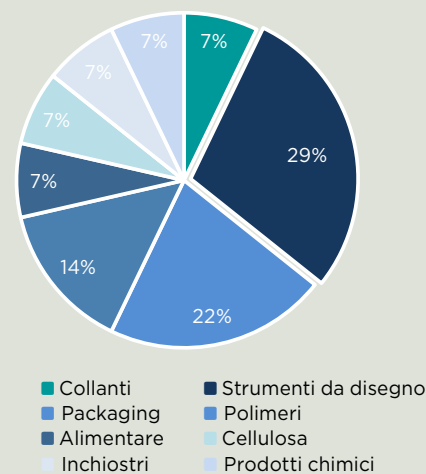


5 ASPETTI DI NATURA SOCIALE

È stato inoltre somministrato un questionario **Green Procurement** focalizzato su tematiche di sostenibilità ambientale e di business ai 14 principali fornitori. L'obiettivo è stato quello di approfondire alcune delle principali tematiche nell'ambito del processo di approvvigionamento di F.I.L.A. S.p.A. tra cui:

- adozione di policy ambientali
- nomina di un Responsabile della Gestione Ambientale
- principali tematiche ambientali che i fornitori si trovano a fronteggiare
- episodi di inquinamento e/o problemi ambientali
- fonti di energia utilizzate
- gestione dei rifiuti.

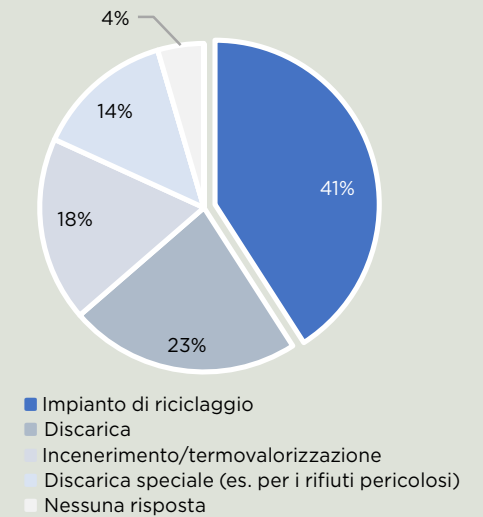
SETTORI DI ATTIVITÀ DEI RISPONDENTI AL QUESTIONARIO DI GREEN PROCUREMENT



L'analisi delle risposte fornite indica una catena di fornitura in cui non sono riportati rischi ambientali significativi e più in particolare:

- nessuno degli intervistati è incorso in contenziosi ambientali e/o problemi di inquinamento negli ultimi 5 anni
- la quasi totalità degli intervistati (93%) è dotato di procedure scritte per la gestione e il trattamento dei rifiuti
- il 79% degli intervistati ha una Policy Ambientale che regola il monitoraggio continuo e il miglioramento delle prestazioni ambientali
- metà degli intervistati ha nominato un Responsabile Ambientale (con impiego full time o part time)
- più di un terzo degli intervistati monitora la propria conformità alla legislazione ambientale mediante un Sistema di Gestione Ambientale
- metà degli intervistati è stato soggetto ad Audit da parte di Autorità ambientali
- quasi un terzo degli intervistati opera con un sistema certificato di gestione ambientale
- il 14% degli intervistati opera in siti ambientali protetti o nelle loro vicinanze
- il 41% degli intervistati conferisce i propri rifiuti in impianti di riciclaggio e il 23% in discarica

PRINCIPALI DESTINAZIONI DEI RIFIUTI DICHIARATE DAI RISPONDENTI AL QUESTIONARIO GREENPROCUREMENT



La principale risorsa energetica utilizzata dagli intervistati è l'elettricità (57%), seguita dal gas naturale (19%). Tra i principali temi ambientali menzionati sono presenti la gestione dei rifiuti, la gestione dei temi antincendio, i consumi energetici e gli scarichi idrici



5

ASPETTI
DI NATURA
SOCIALE5.4 TUTELA DELLE DIVERSITÀ
NELLE COMUNITÀ LOCALI

L'approccio del Gruppo F.I.L.A. nelle relazioni con i propri *stakeholder* è improntato sul rispetto della dignità di ciascuno, delle diversità culturali, etniche, di genere, sulla correttezza e sulla lealtà, come anche sancito dal Codice Etico aziendale.

Data la propria presenza nei vari continenti, le attività del Gruppo hanno interazioni e impatti con comunità locali, anche caratterizzate da minoranze etniche o culturali.

Il Gruppo F.I.L.A. si impegna, partendo dalla **Politica di Sostenibilità**, a continuare a operare nel rispetto dei diritti umani, assicurando di non praticare alcuna forma di discriminazione, di non utilizzare lavoro forzato o minorile.

Il Gruppo garantisce infatti luoghi di lavoro sicuri, qualità e sicurezza dei prodotti, intrattiene relazioni positive con gli *stakeholder* e le comunità locali. Inoltre, con la **Politica sul coinvolgimento degli Stakeholder** il Gruppo si impegna a intrattenere relazioni trasparenti e corrette con i propri interlocutori, basate sulla fiducia reciproca.

5.5 LE ATTIVITÀ
NEL SOCIALE DEL GRUPPO

Il Gruppo opera in molte nazioni e, nell'ambito delle proprie attività, si pone come obiettivo quello di favorire le relazioni con le comunità locali e contribuire allo sviluppo locale. Le attività del Gruppo nel 2021 non hanno avuto effetti negativi significativi sulle comunità locali in termini di impatto ambientale e sull'occupazione.

Nel 2021 Lyra Germany ha versato 17.000 euro all'associazione dei produttori di strumenti di scrittura di Norimberga (a ISZ/EWIMA). Non sono state rilevate altre spese di lobbying sostenute dal Gruppo F.I.L.A. nel 2021.

Di seguito sono sintetizzate alcune delle attività di supporto alla cultura e alle comunità locali in cui il Gruppo opera.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

5.5.1 ATTIVITÀ NEL SOCIALE IN ITALIA DI F.I.L.A. S.p.A.

Come nel 2020, nonostante le difficoltà legate all'impatto della pandemia da Covid-19 sulle attività in presenza dedicate a bambini, ragazzi, famiglie e scuole, anche nel 2021 F.I.L.A. S.p.A. ha scelto di sostenere le collaborazioni sviluppate nel corso degli anni con partner istituzionali di alto profilo, fornendo sostegno a enti/Istituzioni.



F.I.L.A. S.p.A.:

- con l'obiettivo comune di creare valore in un percorso condiviso guidato dalla crescita creativa, insieme alle ridotte attività in presenza a causa delle disposizioni governative, sono stati aggiunti e potenziati contenuti per la fruizione digitale, pubblicati anche attraverso il portale **Diario Creativo**, la piattaforma di F.I.L.A. S.p.A. a disposizione di scuole e famiglie. Un processo di reciproca soddisfazione che ha generato contenuti video e testuali sia legati a tematiche relative alla sostenibilità, all'inclusione, all'educazione, sia tutorial creativi realizzati da artisti, aprendo di fatto una nuova dinamica di collaborazione che si intende far proseguire, in una modalità auspicabilmente ibrida e integrata tra online e presenza. Tra gli Enti coinvolti si segnalano, MUBA Museo dei Bambini, Spazio WOW e Museo Diocesano di Milano, Istituto degli Innocenti e MUS.E di Firenze, Città della Scienza di Napoli
- con il **MUBA di Milano**, a ottobre e a dicembre, seguendo rigidi protocolli di sicurezza, sono state organizzate alcune giornate dedicate al format DidòLab permettendo a bambini dai 3 ai 5 anni di vivere dei momenti di gioco e spensieratezza insieme ai loro genitori
- la fornitura di prodotti ai partner, inoltre, ha permesso di portare avanti - sempre nell'osservanza di protocolli sanitari - alcuni **laboratori didattici in presenza** nei periodi in cui l'andamento pandemico e le restrizioni li hanno resi possibili
- con il marchio Giotto ha sostenuto anche nel 2021 il progetto **Gold For Kids di Fondazione Umberto Veronesi**; un progetto creato nel 2014 per garantire ai piccoli pazienti oncologici un accesso immediato alle migliori terapie a livello internazionale e per supportare la ricerca sui tumori infantili, promuovendo una corretta informazione scientifica
- ha organizzato con **Fondazione Umberto Veronesi**, a febbraio 2021, in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, la distribuzione di kit omaggio contenenti carta e colori Giotto per tutti i bimbi e i ragazzi ospedalizzati nei reparti di oncologia pediatrica
- ha scelto di sostenere, in un'ottica di supporto attivo e attraverso la donazione di prodotti, i progetti di alcune associazioni no profit che operano in contesti difficili, che aiutano le scuole, i bambini e ragazzi in situazioni di disagio, in Italia e nel mondo. Tra questi si segnalano la **Fondazione Francesco Rava** con il progetto DHL Supply Chain Charity Club, **Fondazione Lakay Mwen** e **Fondo Scuola Italia**.
- Il 2021 è stato anche l'anno di chiusura del concorso dedicato alle scuole "Cent'anni di questi anni", indetto in occasione del Centenario di F.I.L.A. S.p.A. (2020) e prolungato a seguito della pandemia. Per valorizzare al meglio il grande lavoro svolto dalle scuole, in occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico 21/22, F.I.L.A. S.p.A. ha scelto di dedicare alle 100 opere vincitrici una campagna di comunicazione sia attraverso attività di ufficio stampa sia realizzando una partnership con La Repubblica, per creare sul sito del quotidiano una mostra virtuale di tutti i lavori pervenuti. Un omaggio necessario, in questo periodo complesso, al mondo della scuola e ai suoi protagonisti, motore del futuro.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

5.5.2 ATTIVITÀ NEL SOCIALE IN ITALIA DI INDUSTRIA MAIMERI PER IL TRAMITE DELLA FONDAZIONE MAIMERI

La Fondazione Maimeri è stata costituita nel 1997 in nome di Gianni Maimeri (1884-1951), artista lombardo, con l'obbiettivo di promuovere l'arte e la cultura in ogni sua espressione. La Fondazione organizza mostre con lo scopo di mettere nella giusta luce la personalità, lo stile e la ricerca di Gianni Maimeri.

Nel 2021, nonostante le restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19, la Fondazione ha continuato a operare sostenendo una serie di eventi in vari ambiti.



SOCIAL IMPACT

- **SAN VITTORE, SPAZIO ALLA BELLEZZA:** organizzato da Triennale Milano, Fondazione Maimeri e la Casa Circondariale Francesco di Cataldo con il supporto di Shifton, un concorso d'idee rivolto a progettisti, architetti, designer, urbanisti, ingegneri, per la riprogettazione degli spazi del carcere, per cambiarne la percezione e migliorarne la funzionalità.
- **ALMA (Arte Liberata, Musei Aperti) "L'ANIMA DI UN LUOGO, DA SEGANTINI AI WRITER":** Progetto di rigenerazione urbana. Un evento organizzato da Associazione Corte Sconta con il patrocinio di Fondazione Maimeri verrà eseguita un'opera urbana da Davide Maria Tinelli, in arte Atomo, pioniere della Street Art milanese affiancato da un gruppo selezionato di ragazzi del carcere minorile Beccaria.

RASSEGNE E ATTIVITÀ CULTURALI

- **LIBRERIA BOCCA:** Evento curato e ideato da Giorgio Lodetti in collaborazione con Fondazione Maimeri, 5 incontri:
 - o 40 anni Codex Seraphinianus (conduce Giorgio Lodetti, ospiti Gianni Maimeri e Luigi Serafini)
 - o Il Colore perfetto (conduce Giorgio Lodetti, ospite Gianni Maimeri)
 - o Rubrica "Il colore perfetto" (conduce Gianni Maimeri, ospite Sandro Baroni)
 - o Rubrica "Il colore perfetto" (conduce Gianni Maimeri, ospite Andrea Dusio)
 - o Rubrica "Il colore perfetto" (conduce Gianni Maimeri, ospite Paolo Manazza)
- **IN CODICE:** Rassegna organizzata da Fondazione Maimeri presso la Triennale di Milano: 5 incontri a cura di Andrea Dusio.
 - o 26/05/2021: La trasformazione del codice. Modera Andrea Dusio.
 - o 10/06/2021: Inaugurazione della mostra monografica di Daniele Cima. Ritratti fiscali. a cura di Angelo Crespi (in mostra dall'11 giugno al 04 luglio 2021) Catalogo a cura di Angelo Crespi
 - o 24/06/2021: Classici Museali e digitali
 - o 15/07/2021: Il codice del Pop. Modera Andrea Dusio
 - o 10/09/2021: Il codice del digitale. Modera Andrea Dusio
- **LA NUOVA MUSEOLOGIA:** Presentazione del libro di Domenico Piraina e Maurizio Vanni con Maddalena Mazzocut- Mis / free piano performance Giuseppe Califano, Igor Loddo alla voce, (Ritratti in parole e musica) presso MILANO PAINTING ACADEMY - Evento organizzato da Fondazione Maimeri
- **MPA Milano Painting Academy** Con il patrocinio culturale e la direzione scientifica di Fondazione Maimeri nasce la MPA Milano Painting Academy: un'accademia di alta formazione di disegno e pittura, fortemente professionalizzante e innovativa, che fa rivivere in chiave contemporanea le discipline ed i principi utilizzati nelle botteghe dei grandi maestri del Rinascimento.
- **PUNCTUM - Sinestesia cromatiche** - Università Statale di Milano. Convegno scientifico ideato e promosso da Fondazione Maimeri e dall'Università degli Studi di Milano
- **RITRATTI - ESPERIENZE MULTISENSORIALI.** Evento organizzato da Fondazione Maimeri, presso MILANO PAINTING ACADEMY. I variegati territori del ritratto attraverso diverse interpretazioni e diversi sensi. Ritratti in parole e musica (con Giuseppe Califano al pianoforte e Igor Loddo voce), Ritratti degustativi (con Roberto di Pinto e Francesco Giattino di Vini Zonin 1821), Ritratti fiscali (con Cristina Muccioli e Daniele Cima Omar Pedrini e Saturnino guest star). Durante la rassegna Elena Trailina, Alex Folla e Salvatore Alessi, docenti di pittura della Milano Painting Academy, insieme agli studenti hanno iniziato a realizzare un grande dipinto ispirato a "Il quarto stato" di Pelizza da Volpedo.

RICERCA SCIENTIFICA

- **FINANZIAMENTO PER UNA POSIZIONE DI RICERCATORE** a tempo determinato di tipo A triennale per il settore disciplinare di Estetica presso il Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali dell'Università Statale di Milano - Importo finanziato euro 153.000,00
- **PROBLEMI E SOLUZIONI NEL PERCORSO TECNICO-PITTORICO DI VIRGILIO Ripari**, in Le tecniche artistiche in Italia tra Otto e Novecento a cura di Museo Fortuny e Università Ca Foscari, Padova 2021, Evento con la partecipazione di Sandro Baroni, Direttore scientifico di Fondazione Maimeri.
- **TECNICHE DELL'ARTE** a cura di S. Baroni, M. Mander, Mursia, 2 voll., Milano 2021, Una rielaborazione del celebre testo di Corrado Maltese del 1973. Curatela e contributi di Sandro Baroni (Direttore scientifico di Fondazione Maimeri) e Maite Rossi (Industria Maimeri Spa).



5

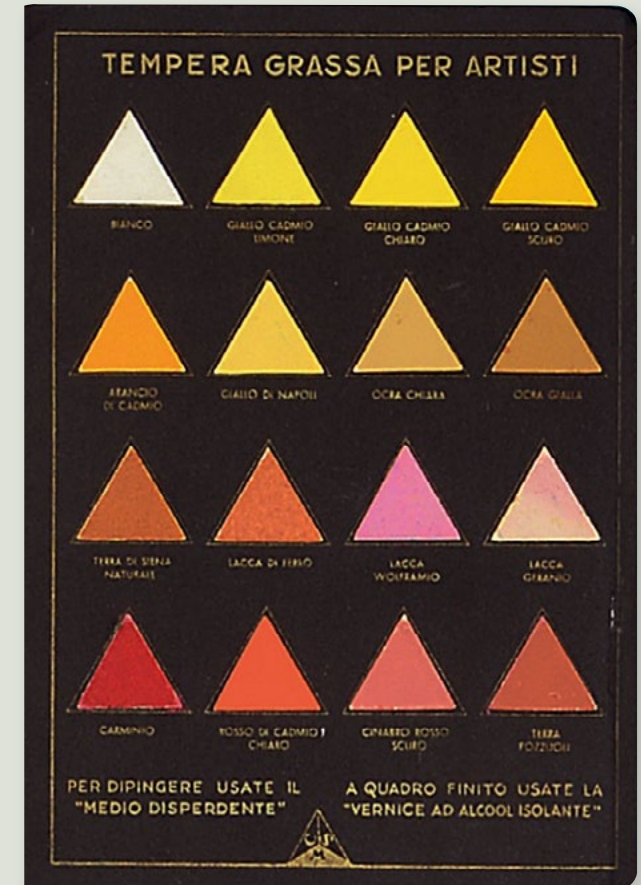
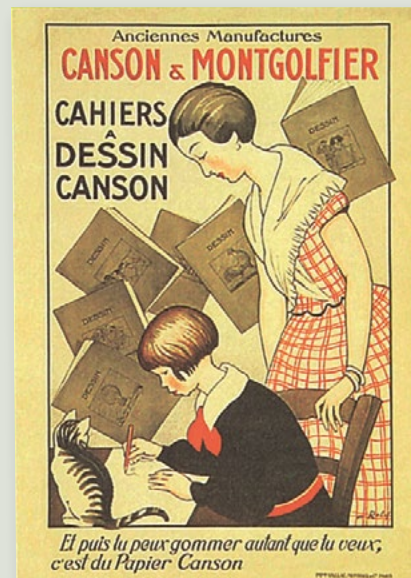
ASPETTI DI NATURA SOCIALE

CONCORSI

- **PUNCTUM - "SINESTESIE CROMATICHE"** - Premio fotografico, *Evento ideato e promosso da Fondazione Maimeri con il patrocinio Scientifico dell'Università degli Studi di Milano con la collaborazione di MIA Image Art Fair e la partecipazione dell'Associazione Fotografi Professionisti - TAU Visual, Authclick e Tuteli.* Giuria: Patrizia Asproni (Museo Marini Marini), Maria Vittoria Baravelli (Art sharer), Lorenza Bravetta (Triennale di Milano), Fabio Castelli (MIA Photo Fair), Angelo Crespi (curatore), Gianni Maimeri (Fondazione Maimeri), Maddalena Mazzocut-Mis (Università degli Studi di Milano), Vincenzo Trione (Libera Università IULM). Catalogo Premio Nazionale di Fotografia Punctum - *Sinestesie cromatiche*

MOSTRE

- *Mostra al M.I.A. di Milano di opere selezionate al concorso Punctum a cura di Fondazione Maimeri*
- *WOPART* Al centro esposizioni di Lugano si è tenuta la V edizione della Fiera Wop Art / Work on Paper Fair dedicata alle opere su carta. Fondazione Maimeri ha esposto 20 disegni inediti del Maestro Gianni Maimeri (1884-1951) a carboncino e pastelli e 9 dipinti a olio tra cui la sua opera più celebre: il Tabarin
- Evento organizzato con il Patrocinio del Comune di Lugano, la mostra dei dipinti di Gianni Maimeri è stata realizzata a cura di Paolo Manazza e con il contributo di Fondazione Maimeri
- *RITRATTI FISCALI* di *Daniele Cima* Mostra presso la Triennale di Milano organizzata da Fondazione Maimeri, durante la Rassegna In Codice



FILA Art & CRAFT Yixing in Cina:

- donazione di tubetti di pittura rivolta a istituzioni collocate in regioni sottosviluppate della Cina, al fine di contribuire all'obiettivo di riduzione della povertà.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

5.5.3 ATTIVITÀ NEL SOCIALE NEL RESTO DEL MONDO

Le attività nel sociale nelle varie nazioni in cui sono presenti le principali società del Gruppo F.I.L.A. nel 2021 sono state inevitabilmente condizionate dalle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19. Di seguito una sintesi di quelle più rilevanti.



CANSON IN FRANCIA:

- dal 2006 è sponsor del **Museo del Louvre** a Parigi, con cui collabora anche su progetti di restauro di opere d'arte. Le sponsorizzazioni di beni in natura (notebook artistici con carta di qualità) rientrano in programmi di supporto educativo e sociale per l'apprendimento artistico
- dal 2010 supporta il **Dipartimento di Arti Grafiche** con progetti di restauro di opere d'arte e di natura scientifica, al fine di aiutare nella conservazione e diffusione delle opere d'arte
- dona prodotti per disegnare e carta al **Musée en herbe** per la realizzazione di programmi educativi organizzati per scuole e individui
- fornisce prodotti di carta al **Museo Picasso** per sostenere le attività dedicate a scuole e famiglie
- dona regolarmente materiale in stock a **scuole** o ad **associazioni** che organizzano eventi, quali gare o feste di fine anno.

LYRA IN GERMANIA:

- sostiene il "**Progetto Regalo con il Cuore**" donando materiali, progetto promosso da Humedica, ONG fondata a Kaufbeuren nel 1979 (Baviera), che fornisce assistenza umanitaria in 90 paesi in tutto il mondo. La missione delle attività di Humedica è assistere le persone in crisi a causa di calamità naturali o povertà strutturale
- sostiene il progetto "**FLÜCHTLINGSHILFEERDING e.V.**" attraverso la donazione di matite colorate. FLÜCHTLINGSHILFEERDING è un'organizzazione tedesca a sostegno dei rifugiati, fondata nel 2015
- supporta attraverso donazioni di prodotto le istituzioni locali: principalmente asili, scuole dell'infanzia, day cares e la casa famiglia di **Norimberga**
- sostiene <https://mybooghanaschool.de/> con la donazione di matite colorate (immagini allegate). Il mediatore di questo progetto è stato il signor Martin Wolters

DIXON TICONDEROGA COMPANY NEGLI STATI UNITI:

- mira a utilizzare la creatività e l'ispirazione per l'arte e l'istruzione per accendere l'immaginazione, incoraggiare il divertimento e migliorare la vita attraverso l'espressione creativa condivisa. Sostiene cause, sia locali che nazionali, che utilizzano i suoi prodotti artistici e educativi per fare la differenza nella vita delle persone, consentendo ai dipendenti di avere un impatto attraverso il volontariato. In particolare:
- nel 2021, ha rafforzato la partnership con **Kids in Need Foundation (KINF)**. KINF è un'organizzazione senza scopo di lucro con la missione di aiutare a garantire che ogni bambino in America abbia pari opportunità e accesso a un'istruzione di qualità. In qualità di sponsor di presentazione della loro rete nazionale di centri di risorse, fornisce il supporto necessario agli insegnanti per insegnare e agli studenti per imparare nelle scuole con risorse insufficienti in tutto il paese. Nell'anno ha donato più di 3 milioni di dollari di materiale scolastico essenziale, inclusi oltre 3 milioni di matite come sponsor presentatore della loro iniziativa #PostForPencils
- nel 2021, nel tentativo di impegnarsi maggiormente nelle comunità in cui vive e lavora, ogni dipendente Dixon ha potuto fare **volontariato** fino a 16 ore all'anno presso organizzazioni non profit approvate. Più di 50 dipendenti hanno donato più di 220 ore nel primo anno del programma, a beneficio di organizzazioni non profit come Feeding America, Harbor House (un rifugio locale per abusi domestici) e Habitat for Humanity (organizzazione che fornisce alloggi a basso costo per individui e famiglie). Il progetto continuerà anche nel 2022
- ha continuato a collaborare con **TerraCycle**, organizzazione che offre programmi di riciclaggio gratuiti, finanziati da marchi, produttori e rivenditori di tutto il mondo, per aiutare i consumatori a raccogliere e riciclare i rifiuti difficili da riciclare. Quest'anno è stata raggiunta una pietra miliare con TerraCycle con oltre 75.000 materiali artistici riciclati
- supporta economicamente **United Way** (www.unitedway.org), rete internazionale di oltre 1.800 affiliati locali per la raccolta di fondi senza scopo di lucro la cui missione è quella di migliorare la vita mobilitando il potere premuroso delle comunità per promuovere il bene comune, l'istruzione il reddito e la salute.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

DALER-ROWNEY, NEL REGNO UNITO:

- sponsorizza l'artista Kerry Lemon e l'ospedale NHS Tonna per la creazione artistica dell'apertura della prima unità **Madre e bambino** in Galles, per sostenere le donne che attraversano psicosi e depressione postpartum
- sponsorizza vari eventi creativi, tutorial e workshop online con i nostri artisti per supportare le persone di tutto il mondo rinchiusi nelle loro case durante la **pandemia di COVID**;
- ha lanciato numerosi progetti a **sostegno dei talenti artistici**, come il programma #paintloud, e sta producendo molti tutorial creati da artisti e altri talenti emergenti;
- fornisce supporto a più di 50 artisti in tutto il mondo, con accesso aperto, insieme al Daler-Rowney's Studio a Bracknell;
- sostiene l'iniziativa **"STEM to STEAM"** per promuovere la simbiosi tra scienza e arte e educazione artistica nei programmi di studio di scuole e università del Regno Unito;
- collabora, nel settore della moda, con gli **eco-pionieri VIN+OMI** per aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità ed esplorare nuovi modi di utilizzare i materiali artistici per ridurre gli sprechi e riciclare i materiali artistici usati nell'industria della moda. VIN + OMI stanno riutilizzando i rifiuti industriali di Daler-Rowney, come gli imballaggi, dando loro una seconda vita sulla passerella della Fashion Week. Il progetto VIN+OMI ha vinto il Peta Fashion Innovation Award 2019 per la ricerca, lo sviluppo e il design (www.vinadomi.com);
- è partner dell'iniziativa **Certified Sustainable** (www.certified-sustainable.co.uk);
- ha ottenuto la **certificazione della catena di custodia Forest Stewardship Council®** (www.fsc-uk.org);
- è un membro attivo dell'European Council of the Paint, Printing Ink and Artists' Colors Industry, CEPE (www.cepe.org), della International Art Materials Association, **NAMTA** (www.namta.org) e della **Fine Art Trade Guild** (www.fineart.co.uk), per la promozione dello scambio di idee, standard e migliori pratiche nell'industria dei materiali artistici.



5

ASPETTI DI NATURA SOCIALE

DIXON TICONDEROGA MEXICO IN MESSICO:

- sponsorizza la fondazione **Somos el Cambio** ("Noi siamo il cambiamento") attraverso la fondazione Dibujando un Mañana ("Una mattina di disegno"). Il progetto Somos el Cambio sostiene iniziative di imprenditoria sociale per trasformare positivamente le comunità. Negli anni, 44.000 insegnanti e 220.000 studenti hanno preso parte a iniziative comunitarie così trasformative in Messico che hanno avuto un impatto su ben 10 milioni di persone

- sponsorizza la **Fondazione Sanando Heridas**, che contribuisce all'assistenza sanitaria e all'educazione sanitaria nelle comunità povere dello Stato del Chiapas
- organizza workshop e sponsorizza eventi nei seguenti musei e istituzioni pubbliche: **Museo de la Acuarela e Dipartimento della Cultura di Città del Messico**



DOMS IN INDIA:

- collabora con **Swachh Bharat Kosh** istituito dal governo centrale, nella promozione di servizi igienico-sanitari e a rendere disponibile, in maniera sicura, l'acqua potabile.
- contribuisce al miglioramento dell'educazione e delle competenze professionali tra bambini, donne, anziani e diversamente abili.
- si impegna nell'uguaglianza di genere, attraverso la creazione di case e ostelli per le donne e per gli orfani, case di riposo e centri di cura diurna per gli anziani e per ridurre le disuguaglianze affrontate dai gruppi socialmente ed economicamente arretrati.
- tutela la sostenibilità ambientale, l'equilibrio ecologico, la protezione della flora e della fauna, il benessere degli animali, l'agro foresteria, la conservazione delle risorse naturali e il mantenimento della qualità del suolo, dell'aria e dell'acqua. Inoltre, contribuisce al ringiovanimento del fiume Ganga.
- tutela il patrimonio nazionale dell'arte e della cultura, attraverso il restauro di edifici, siti di importanza storica, opere d'arte. Si impegna nella realizzazione di biblioteche pubbliche e promuove lo sviluppo delle arti tradizionali e dell'artigianato.
- Sostiene **Central Armed Police Forces (CAPF)** e **Central Para Military Forces (CPMF)** nell'aiutare i veterani e le vedove di guerra.
- Supporta gli sport rurali, gli sport riconosciuti a livello nazionale, gli sport paraolimpici e quelli olimpici.
- Supporta fondi del governo centrale, **Prime Minister's National Relief Fund (PM-CARES)** nello sviluppo socioeconomico.
- Contribuisce a incubatori o progetti di ricerca e sviluppo nel campo della scienza, tecnologia, ingegneria e medicina, finanziati dal governo centrale, dal governo statale, dall'impresa del settore pubblico o da qualsiasi agenzia del governo centrale o del governo statale.
- Contribuisce a finanziare i fondi pubblici delle università, le quali sono impegnate a condurre ricerche in scienza, tecnologia, ingegneria e medicina volte a promuovere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.
- Sostiene attività di gestione dei disastri attraverso le attività di soccorso, riabilitazione e costruzione.



6.1 RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Nello svolgimento delle proprie attività e in ogni contesto in cui opera, il Gruppo F.I.L.A. si impegna a rispettare i diritti umani, ritenendo tale elemento essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del Gruppo e delle comunità in cui opera. Le nostre attività sono basate sul rispetto dei diritti umani intesi come valore non negoziabile e fondamentale.

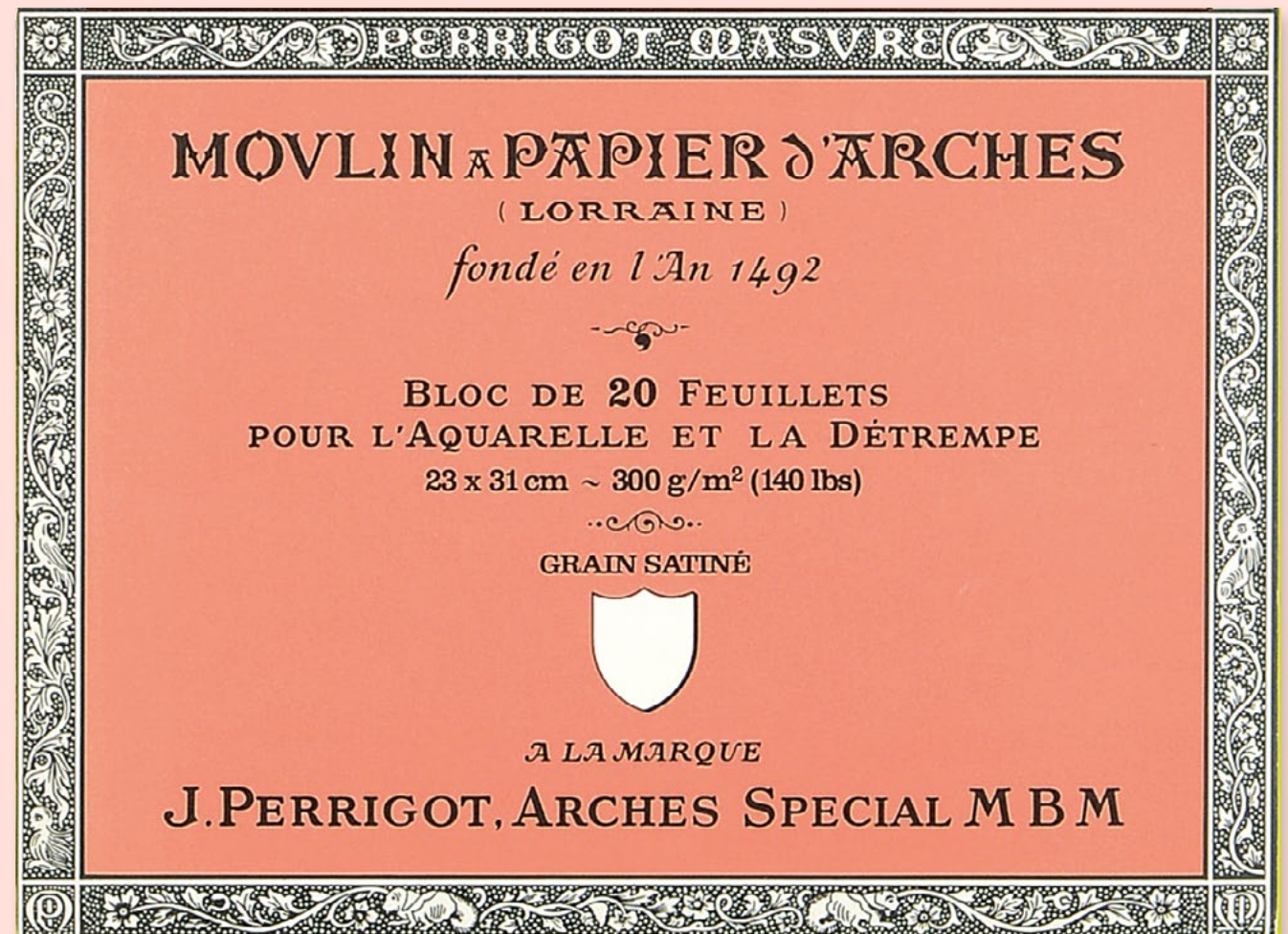
L'impegno di F.I.L.A. nella tutela dei diritti umani si declina nell'ambito della gestione delle persone e della catena di fornitura. Dall'analisi di materialità e dal processo di raccolta di dati e informazioni di carattere non finanziario i temi materiali legati ai diritti umani rilevanti per il Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- **rispetto dei diritti umani**
- **libertà di associazione e contrattazione collettiva.**

I temi relativi alla non discriminazione e alla tutela e valorizzazione delle diversità sono trattati nel paragrafo "2.3 *Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.*" per quanto riguarda le relazioni con gli *stakeholder* esterni al Gruppo, nel paragrafo "2.5 *Corporate governance e presidio dei rischi*" per quanto

riguarda gli organi di governo aziendale, nel paragrafo "4.2 *Pari opportunità*" per quanto riguarda il personale e nel paragrafo "5.3 *Relazioni con la catena di fornitura*" per quanto riguarda i rapporti con i fornitori.

Il Gruppo nella **Politica sui Diritti Umani e il Lavoro**, emessa nel 2017 e oggetto di aggiornamento a fine 2021, ricorda l'importanza del rispetto dei diritti umani e l'impegno affinché tutti siano trattati con



6 ASPETTI RELA TIVI AI DIRITTI UMANI

6 ASPETTI RELA TIVI AI DIRITTI UMANI

dignità e rispetto. I principi fondamentali richiamati sono il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione della diversità, la non discriminazione, le condizioni di lavoro adeguate, la condanna a forme di lavoro forzato e al traffico di esseri umani, il rispetto degli orari di lavoro e dei livelli di retribuzione e relativi *benefit*, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la sicurezza sul luogo di lavoro, la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, il rispetto della privacy e la correttezza dei rapporti con le comunità locali e gli *stakeholder*.

Inoltre, anche la **Politica di Sostenibilità** del Gruppo sottolinea l'impegno ad operare rispettando i diritti umani dei dipendenti, fissando salari e compensi che siano conformi alle normative locali e che coprano almeno i bisogni primari minimi, a non utilizzare né sostenere il lavoro forzato e/o minorile e a non esercitare né promuovere pregiudizi dovuti a convinzioni di genere, razziali, sessuali, religiose, personali o politiche. I collaboratori sono patrimonio indispensabile per il successo del Gruppo F.I.L.A., il quale tutela le proprie risorse umane e promuove la loro soddisfazione sul luogo di lavoro esigendo che la responsabilità e la potestà organizzativa e gestionale siano esercitate con equità e correttezza, sanzionando ogni comportamento che possa in qualunque modo ledere la dignità personale e

professionale dei collaboratori sottoposti. Si conferma infatti l'impegno ad assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, onestà, rispetto e fiducia reciproca garantendo l'integrità fisica e morale delle persone, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Con riferimento a questo ambito i **principali rischi** identificati dal Gruppo sono relativi a situazioni di lavoro forzato, lavoro minorile (secondo le norme applicabili localmente), il verificarsi di atteggiamenti discriminatori (di genere, orientamento sessuale, religioso, politico, ...) o di molestie sessuali. Il Gruppo vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica o fisica, nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità individuale. Per identificare e gestire tempestivamente violazioni, potenziali rischi e impatti negativi sui diritti umani, il Gruppo dispone di meccanismi di segnalazioni, in forma qualificata o anonima, come meglio precisato all'interno del paragrafo "2.5.6 Modello 231 e Organismo di Vigilanza".

Infine, consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle comunità in cui opera, il Gruppo

conduce le proprie attività nel rispetto dei diritti universali dell'uomo e nel rispetto delle comunità locali e nazionali.

In base alle informazioni raccolte dal team centrale di Gruppo, al 31 dicembre 2021 non sono state individuate aree a rischio di violazione dei diritti umani, ma si è registrato un numero limitato di segnalazioni, in Dixon Ticonderoga Company (Stati Uniti) e nel Gruppo Fila Dixon, S.A. de C.V. (Messico) di molestie o presunte molestie tra colleghi. Nel corso del 2021 in Dixon Ticonderoga Company (Stati Uniti) le 15 segnalazioni di potenziali molestie sul luogo di lavoro o tra colleghi sono state oggetto di approfondimenti che hanno comportato, ove opportuno, in un caso l'attivazione di uno specifico programma di assistenza per i dipendenti, 7 casi all'emissione di richiami scritti e, in 5 casi interruzione del rapporto di lavoro, di cui 1 per dimissioni. L'incidente avvenuto in Gruppo Fila Dixon, S.A. de C.V. (Messico) riguarda discriminazione e molestie sessuali. Si tratta della denuncia di un ex lavoratore per un presunto incidente verificatosi nel 2019. Questa persona ha presentato una denuncia formale al "Consiglio nazionale per la prevenzione della discriminazione", l'autorità messicana competente. Ciò ha comportato l'avvio di un'indagine interna con tutti i soggetti



6 ASPETTI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

coinvolti, giungendo alla conclusione che la denunciante ha mentito in tutte le argomentazioni verbali della sua denuncia. Il caso è iniziato in giudizio nel 2021, è ancora in corso e, a causa della pandemia, dovrebbe durare diversi mesi, l'imputato principale è il rappresentante sindacale (che non è un lavoratore dell'azienda).

Nel 2021 il Gruppo non ha operato in aree di attività o avuto rapporti con fornitori con elevato rischio di incidenti di lavoro forzato. Gli strumenti di monitoraggio per rilevare eventuali rischi di lavoro forzato adottati sono il meccanismo di segnalazione per le attività del Gruppo e il "Codice di condotta per Fornitori e Business Partner".

Nel percorso di definizione di un sistema di gestione responsabile sempre più strutturato e diffuso il Gruppo si impegna da sempre a mantenere con i propri fornitori e *business partner* relazioni commerciali improntate alla trasparenza, alla correttezza e all'etica negoziale. Nel corso del 2021, come meglio illustrato al paragrafo "5.3 Relazioni con la catena di fornitura", la Capogruppo ha sviluppato un progetto strutturato per il coinvolgimento dei principali fornitori al fine di ottenere conferma del loro impegno nel rispetto dei valori quali ad esempio correttezza, rispetto dell'ambiente, qualità del prodotto e tutela dei diritti umani.

In tale contesto, in aggiunta al proprio Codice Etico, il Gruppo F.I.L.A. ha redatto il "Codice di Comportamento per Fornitori e Business Partner" chiedendo alle principali società di attivarsi per ottenerne la sottoscrizione da parte dei fornitori più importanti. Tutti gli ordini trasmessi a fornitori e gli eventuali contratti di acquisto

contengono la dichiarazione del fornitore di presa visione ed adesione al codice etico scaricabile dal sito di F.I.L.A. Nel 2021, le società del gruppo F.I.L.A. non hanno negoziato di accordi di investimento significativi o contratti che prevedono clausole su diritti umani o sottoposti a valutazione dei diritti umani.



.6 ASPETTI RELA TIVI AI DIRITTI UMANI

6.2 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

La **Politica sui Diritti Umani e il Lavoro** ricorda l'importanza del diffondere e promuovere i valori etici di riferimento del Gruppo, anche con riferimento alla possibilità del personale di aderire a forme di associazione collettiva o sindacati senza timore di intimidazione o ritorsioni.

Il **principale rischio** identificato con riferimento a tale aspetto è quello della mancata libertà di associazione e di contrattazione collettiva prevista dalle normative vigenti. Per gestire tale rischio, oltre ad aver emesso la Politica di cui sopra,

il Gruppo monitora regolarmente al proprio interno eventuali casi di *non compliance* o di incidenti in tale ambito.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, anche alla luce di quanto emerso dal progetto avviato nel 2019 per il coinvolgimento dei principali fornitori per ottenere conferma del loro impegno nel rispetto dei valori contenuti nel “*Codice di Comportamento per Fornitori e Business Partner*” di F.I.L.A., che ha interessato la Capogruppo e le principali società, si ritiene che il Gruppo non operi o che interagisca con fornitori dove la libertà di associazione possa essere a rischio.

Maggiori dettagli sono disponibili nel paragrafo “*5.3 Relazioni con la catena di fornitura*” precedente.



7

ASPETTI
RELATIVI
ALLA
LOTTA
ALLA
CORRUZIONE

7.1 LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

La **corruzione** è un fenomeno diffuso, in misura più o meno estesa, in molti paesi del mondo. Si tratta di un grande ostacolo allo sviluppo che può avere impatti considerevoli sulla crescita economica, privata e pubblica. La *corruzione attiva* è il reato di chi induce, con promesse, denaro o altri vantaggi, un altro soggetto a venir meno ai propri doveri. La *corruzione passiva* è il reato di chi accetta promesse, denaro o altri vantaggi che non gli sono dovuti per compiere, o per non compiere, i propri doveri.

Il Gruppo F.I.L.A. promuove un modello di *business* responsabile e basa le proprie attività sul rispetto dei valori definiti nel proprio Codice Etico, nel presupposto che “*fare business*” non possa prescindere dall’**etica negli affari**. Il Gruppo agisce con integrità, trasparenza, rispetto delle regole e “tolleranza zero” verso qualsiasi forma di corruzione: elementi imprescindibili per instaurare relazioni di fiducia e collaborazione con i dipendenti, i clienti, i fornitori e tutte le altre controparti, alle quali si chiede di accettare e applicare i principi e i valori del Codice Etico.

Il contrasto alla corruzione attiva e passiva è elemento essenziale per la sostenibilità nel lungo periodo del Gruppo e delle comunità in cui opera, anche considerando che le nostre attività sono basate sul rispetto dei diritti umani intesi come valore non negoziabile e fondamentale.

Dall’analisi di materialità (Appendice “A. *Nota metodologica*”) e dal confronto con le società del Gruppo, le misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva è uno dei temi materiali per il Gruppo F.I.L.A.

7.2 MISURE PER LA LOTTA
ALLA CORRUZIONE ATTIVA
E PASSIVA

Il rispetto della legge e dei valori definiti nel proprio Codice Etico (paragrafo “1.1.1 *Valori Purpose, Vision, Mission e Valori*” precedente), inclusa la correttezza nelle relazioni d’affari e la lotta alla corruzione, sono elementi fondanti del modo di operare del Gruppo.

In particolare, nel **Codice Etico** si fa esplicito riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e alle relazioni con Autorità Ispettive e di Vigilanza.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (P.A.)

“I rapporti della Società e del Gruppo FILA, in Italia o in altri Paesi, con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, impiegati pubblici e concessionari di pubblici servizi, sono improntati ai principi di legittimità, trasparenza, lealtà e correttezza.

La gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con la P.A. e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Nella gestione e nei rapporti con la P.A. sono vietati, a tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto di FILA e delle Società del Gruppo, favoreggiamenti, pressioni, o altri comportamenti finalizzati a beneficiare di provvedimenti favorevoli o altre decisioni utili per la Società in modo illecito e contrario ai principi del presente Codice.

I Destinatari del Codice non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere a chiunque (pubblico o privato), per sé o per altri, alcuna forma di dono, compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura, anche non avente carattere economico, rivolti ad influenzare o, comunque, a realizzare trattamenti di favore nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni.

Gli atti di cortesia commerciali sono ammessi, purché si tratti di regali d’uso di modico valore e non possano essere interpretati come atti finalizzati ad ottenere vantaggi impropri o illegittimi.

Nell’espletamento dell’attività, la Società ed il Gruppo F.I.L.A. – ricorrendone i presupposti – possono richiedere e beneficiare di finanziamenti, agevolazioni e provvidenze, di qualsiasi natura, concessi da soggetti pubblici nazionali, comunitari o esteri, destinati e vincolati all’utilizzo specifico per il quale sono stati concessi e/o richiesti.

A tal fine, deve in ogni caso essere fornita documentazione



7

ASPETTI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE

trasparente e veritiera sulla Società e sul progetto e/o servizio oggetto dell'erogazione”.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ISPETTIVE E DI VIGILANZA

“La Società e le Società del Gruppo FILA collaborano attivamente con le autorità giudiziarie, tributarie, di vigilanza le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni in sede di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari, e i propri componenti devono astenersi dall'offrire doni, danaro, altri vantaggi o dall'esercitare indebite pressioni nei confronti dei rappresentanti di tali autorità, di chi effettui materialmente ispezioni e controlli nonché di chiunque sia chiamato a rendere dichiarazioni in procedimenti giudiziari, al fine di influenzarne il comportamento o da compiere qualsiasi attività idonea a turbare il regolare svolgimento dei procedimenti giudiziari”.

La Capogruppo, attraverso il sistema di reporting degli indicatori ESG, ottiene informazioni su eventuali eventi o incidenti di corruzione dalle controllate che alimentano specifici indicatori.

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** di F.I.L.A. S.p.A. e di Industria Maimeri S.p.A., nella Parte Speciale dedicata ai reati societari descrive i presidi di controllo volti a mitigare i reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati. Nello specifico, tale Parte Speciale, oltre a fornire una disamina dei reati in questione, fornisce l'indicazione delle procedure vigenti che prevedono i

controlli interni finalizzati alla prevenzione di comportamenti che possono rientrare nelle fattispecie di reato sopra indicate.

Inoltre la **Politica Anti-Concussione e Anti-Corruzione**, aggiornata nel corso del 2021, sancisce principi generali di comportamento con riferimento allo svolgimento delle attività aziendali in aree particolarmente a rischio corruzione, a doni e spese di rappresentanza a soggetti pubblici e privati, alle risorse umane, joint venture, acquisizioni e cessioni, consulenza, intermediazione, relazioni con i partner commerciali e fornitori, donazioni, quote accessive, non-profit, eventi e sponsorizzazioni, doni e spese di rappresentanza, varie, compresi i pagamenti di agevolazione e viaggi d'affari.

Con riferimento a tale ambito i **principali rischi** identificati sono di natura reputazionale (in termini di danno all'immagine di F.I.L.A. legati alle conseguenti sanzioni e/o all'interruzione di rapporti commerciali con *partner* rilevanti per il Gruppo), l'irrogazione di sanzioni anche di natura interdittiva per i reati rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 231 del 2001, *product safety*, ecc. Per la gestione di tali rischi sono effettuati dei monitoraggi a

livello di Gruppo, analizzando le eventuali segnalazioni intervenute, oltre ad essere condotto un piano annuale di verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza, con il supporto della funzione *Internal Audit* e secondo un piano di lavoro condiviso con il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Per garantire comportamenti coerenti e consapevoli il Gruppo ha definito un sistema di regole chiare e adeguati flussi informativi tra gli organi di governo e controllo societario e le strutture interne.

7.3 ALTRI TEMI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE

Il Codice Etico, che contiene i principi e i valori cardine dell'agire del Gruppo, è stato distribuito a tutto il personale ed è oggetto di formazione secondo peculiarità specifiche di ciascuna società. In particolare, a livello di Capogruppo, tutto il personale di sede e di stabilimento ha ricevuto formazione in aula con riferimento al D.Lgs. 231/01.



7 ASPETTI RELA TIVI ALLA LOTTA ALLA CORRU ZIONE

Le società italiane che hanno adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 hanno erogato formazione *ad hoc*.

Nel corso del 2021, 283 persone del Gruppo (116 nel 2020), inclusi i componenti degli organi di governo societario come dettagliato in Appendice, hanno ricevuto formazione su temi relativi alla lotta alla corruzione, attiva e passiva, e relative procedure. Di queste il 19% sono impiegati (84% nel 2020), il 79% sono operai e il restante è suddiviso tra management 1% (13% nel 2020) e componenti degli organi di governo 1% (3% nel 2020).

A livello di Gruppo nel 2021 sono state erogate complessive 108 ore di formazione (141 ore nel 2020), sui temi relativi alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come meglio indicato al paragrafo “4.1.4 *Formazione*” del capitolo “Aspetti relativi al personale” precedente e nella Tabella “GRI 404-1 FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE PER AREA TEMATICA” in Appendice “D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI”).

Da segnalare in particolare che nel 2021 le attività di formazione anticorruzione sono state rivolte principalmente a operai (72 ore di formazione).

Nella menzionata Appendice è anche disponibile la Tabella “GRI 205-2 PERSONALE FORMATO IN MATERIA ANTICORRUZIONE”, con evidenza delle persone coinvolte a livello di organi di governo, management, impiegati e operai.

Nel corso del 2021 non si sono registrati episodi di corruzione attiva o passiva e non sono state identificate operazioni sensibili in merito al tema della corruzione.



A

APPENDICE

A. NOTA METODOLOGICA

A.1 MODELLO DI RENDICONTAZIONE

Il Gruppo F.I.L.A. pubblica dal 2017 la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (“DNF”). A partire dall’esercizio 2021, la DNF è inclusa nel Bilancio di Sostenibilità del Gruppo F.I.L.A., rendiconta ai diversi *stakeholder* di riferimento le novità, i progetti e i risultati conseguiti durante il 2021 in relazione alle *performance* economiche, sociali e ambientali, l’approccio di *business* e le politiche adottate in tema di sostenibilità, fornendo dati e informazioni utili a rappresentare le attività del Gruppo.

F.I.L.A. S.p.A., in qualità di ente di interesse pubblico (ai sensi dell’art. 16 comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) avente limiti dimensionali in termini di numero di dipendenti, valore dell’attivo di stato patrimoniale e ricavi netti superiori alle soglie previste dall’art. 2 comma 1 del **D.Lgs. 254/2016**, è soggetta all’applicazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, “Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda

la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni” e sue successive modifiche e integrazioni.

La DNF, redatta secondo quanto previsto dall’art. 3 e dall’art. 4 del Decreto, contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, dei rischi a questi connessi, nella misura utile ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo F.I.L.A., del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

La presente Dichiarazione è redatta con periodicità annuale in conformità ai **GRI Standard**, pubblicati dal Global Reporting Initiative (“GRI”) secondo l’opzione “Core”. I GRI Standards, a oggi gli standard più diffusi e riconosciuti a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, sono stati identificati dal Gruppo quale “standard di riferimento” per assolvere agli obblighi del Decreto. Il GRI Content Index è riportato nell’*Appendice C GRI Content Index* dedicata.

I principi di rendicontazione previsti dagli

standard GRI considerati per la redazione della presente Dichiarazione sono, per quanto riguarda la definizione del contenuto, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità e completezza; per quanto riguarda la qualità delle informazioni contenute, accuratezza, equilibrio, chiarezza, affidabilità e tempestività.

Come previsto dal Decreto, le informazioni sono fornite nella logica del principio “*comply or explain*” come previsto dall’art. 3 del Decreto. Pertanto, nel caso in cui non siano praticate politiche in uno o più degli ambiti tematici rilevanti, nella Dichiarazione per ciascuno di tali ambiti sono fornite le motivazioni di tale scelta.

Il Bilancio di Sostenibilità, inclusivo della DNF, predisposto tenendo conto delle risultanze dell’attività di stakeholder engagement, include informazioni in merito al valore aggiunto prodotto e distribuito dal Gruppo e a quanto previsto dalla Tassonomia dell’UE (Regolamento 2020/852).



A

APPENDICE

A.2 PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Il processo di redazione della presente Dichiarazione, coordinato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità ha coinvolto il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e Chief Financial Officer, il Group Reporting Manager e i Comitati di sostenibilità locali presso le principali società del Gruppo, ha consentito di identificare gli aspetti materiali (nell'ambito di una più ampio processo di stakeholder engagement anche con soggetti esterni), i principali rischi, le modalità di gestione degli stessi, i progetti realizzati e gli indicatori di *performance*. Il team di Internal Audit ha svolto un'attività di monitoraggio del processo di raccolta dei dati.

Il **processo di rendicontazione** è partito dall'analisi di quanto richiesto dal Decreto e dagli indicatori ritenuti utili previsti dai GRI Standard, in termini di applicabilità e rilevanza, così come meglio definito dall'analisi di materialità di cui all'Appendice A.3 *Analisi di materialità*. La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo F.I.L.A. include i dati comparativi dei due esercizi precedenti ove disponibili

e nuovi indicatori, introdotti nel 2021 per cui non è stato possibile rendicontare i dati comparativi.

Nel paragrafo 5.3 *Relazioni con la catena di fornitura* è fornita una descrizione qualitativa della **catena di fornitura**. La Dichiarazione infatti non include considerazioni quantitative in quanto il Gruppo non dispone di progetti di *reporting* in tal senso. La Società intraprenderà tuttavia, anche nell'ambito di quanto previsto dal Piano di Sostenibilità pluriennale, un percorso di miglioramento continuo rispetto alla rendicontazione riguardante la catena di fornitura, al fine di presentare ai propri stakeholder una rappresentazione sempre più completa del Gruppo F.I.L.A..

Il processo di rendicontazione è strutturato principalmente su un sistema di raccolta di dati e informazioni basato su un **apposito reporting package** sviluppato tramite l'applicazione Tagetik, utilizzata dal Gruppo anche per il *reporting* finanziario. Tale processo è stato integrato con quanto emerso dall'attività di *risk assessment* effettuata su tutte le Società del Gruppo per valutarne la significatività rispetto alle tematiche socio-ambientali, i cui risultati di tale attività sono stati utilizzati per l'identificazione del perimetro di reporting

per ogni tema del reporting non finanziario. Specifiche **linee guida e istruzioni**, aggiornate regolarmente e rese disponibili a tutte le società del Gruppo nell'ambito del processo di *reporting*, aiutano a rendere più accurato, coerente e omogeneo il processo di raccolta. Le informazioni che non sono gestite da Tagetik sono state rilevate attraverso il coinvolgimento diretto degli interlocutori del Gruppo F.I.L.A. attraverso interviste e utilizzando, ove utile, dei questionari.

Le informazioni sono presentate, ove rilevante, per area geografica, in coerenza con la reportistica di natura finanziaria. Per maggiori dettagli sulle entità rientranti nelle varie aree geografiche si faccia riferimento alla tabella che illustra le società del Gruppo rientranti in ciascuna area geografica a fine 2021 (Appendice D. *Tabella con indicatori e informazioni GRI*).

Come anticipato, la redazione della presente Dichiarazione è stata predisposta a cura di un gruppo di lavoro dedicato a livello di Capogruppo, coordinato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità. A livello di società controllate i referenti nella maggior parte dei casi sono stati i *Chief Executive Officer* o loro delegati, che sottoscrivono una specifica attestazione a corredo



A

APPENDICE

dell'invio dei reporting package in Tagetik con cui sono raccolti dati e informazioni per la predisposizione della Dichiarazione.

A.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

La **materialità** è il principio del GRI - Global Reporting Initiative (Standard GRI101), scelto da F.I.L.A. come standard di riferimento per il reporting delle informazioni non finanziarie, che determina quali argomenti rilevanti sono sufficientemente importanti ed essenziali da rendicontare. Non tutti i temi materiali hanno la stessa priorità. Gli argomenti rilevanti, che potenzialmente meritano di essere inclusi nel Bilancio di Sostenibilità inclusivo della DNF, sono quelli che possono essere ragionevolmente considerati importanti per riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali di F.I.L.A. o influenzare le decisioni delle parti interessate. In questo contesto, per "impatto" ci si riferisce all'effetto (positivo o negativo) che un'organizzazione ha sull'economia, l'ambiente e/o la società. Un tema può essere rilevante, e quindi potenzialmente materiale, in base a una sola di queste dimensioni, anche con riferimento a una combinazione di fattori interni ed esterni, tra cui ad esempio, il purpose, la vision e la missione generale della Società, la strategia

adottata e le preoccupazioni espresse direttamente dalle parti interessate.

Il Bilancio di Sostenibilità inclusivo della DNF deve contenere informazioni che riflettono i significativi impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione e che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Al fine di identificare gli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti che influenzano o potrebbero influenzare in modo significativo le valutazioni, le azioni e le decisioni degli stakeholder, il Gruppo F.I.L.A. ha effettuato nel 2021 un aggiornamento dell'analisi di materialità tramite il coinvolgimento strutturato degli stakeholder rilevanti, coinvolgendo anche soggetti esterni.

Un tema può essere considerato materiale se è importante per gli stakeholder, interni o esterni, anche se la significatività relativa degli impatti sull'economia, l'ambiente o la società è inferiore rispetto ad altri argomenti. Insieme, gli argomenti trattati nel Bilancio di Sostenibilità inclusivo della DNF dovrebbero essere sufficienti per riflettere i significativi impatti economici, ambientali e / o sociali di F.I.L.A. e per consentire alle parti interessate di valutare

il Gruppo F.I.L.A.

A conclusione di tale attività è emerso un tema materiale aggiuntivo relativo alla sicurezza informatica. La tabella di raccordo tra i temi materiali individuati in relazione al modello di business del Gruppo F.I.L.A., alla valutazione dei rischi e alle risultanze dello stakeholder engagement è contenuta nel paragrafo seguente.

A.4 TABELLA DI RACCORDO DEI TEMI MATERIALI CON D.LGS. 254/16

La tabella seguente sintetizza, per ciascuno dei temi materiali, i relativi indicatori dei GRI Standard, i paragrafi del Bilancio di Sostenibilità inclusivo della DNF o di altri documenti aziendali in cui è trattato l'argomento, l'ambito del Decreto, nonché gli impatti sui processi interni e sugli stakeholder esterni:



A

APPENDICE

	TEMA MATERIALE	ASPETTI DEL GRI STANDARDS	PARAGRAFO DNF/ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	AMBITO DEL D.LGS. 254/2016	IMPATTI SUI PROCESSI INTERNI	IMPATTI SUGLI STAKEHOLDER
1	Utilizzo di materie prime	Materials used (301-1)	3.2 Utilizzo di materie prime	Ambiente	Produzione Acquisti	Ambiente Collettività
2	Consumo di risorse energetiche	Energy consumption (302-1)	3.3 Consumo di risorse energetiche	Ambiente	Produzione Acquisti	Ambiente Collettività
3	Emissioni in atmosfera	Emissions (305-1; 305-2)	3.4 Emissioni in atmosfera	Ambiente	Produzione	Ambiente Collettività
4	Consumi idrici	Water (303-3)	3.5 Consumi idrici	Ambiente	Produzione	Ambiente Collettività
5	Pari opportunità	Diversity and equal opportunity (405-1)	2.4 Corporate governance e presidio dei rischi 4.2 Pari opportunità "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari"	Diversità	Personale Governance	Persone Organizzazioni sindacali
6	Salute e sicurezza sul lavoro	Occupational Health and Safety (403-9)	4.3 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale	Personale	Persone Fornitori
7	Qualità e sicurezza dei prodotti	Customer Health and Safety (416-2)	5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti	Sociale Comunità locali	Marketing Produzione Acquisti	Clieni Consumatori Collettività
8	Relazioni con i fornitori	Supplier Social Assessment (414-1)	5.3 Relazioni con la catena di fornitura	Catena di fornitura	Acquisti Produzione	Fornitori Collettività
9	Tutela delle diversità	Non discrimination (406-1)	5.4 Tutela delle diversità nelle comunità locali	Sociale Comunità locali	Relazioni commerciali Relazioni sindacali	Collettività
10	Rispetto dei diritti umani	Human rights assessment (412-3)	6.1 Rispetto dei diritti umani	Diritti umani Comunità locali	Personale Acquisti	Collettività
11	Libertà di associazione e di contrattazione collettiva	Freedom of association and collective bargaining (407-1)	6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Sociale Comunità locali	Personale	Collettività Organizzazioni sindacali
12	Misure contro la corruzione attiva e passiva	Anti-corruption (205-3)	7.1 Temi relativi alla lotta alla corruzione 7.2 Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva	Corruzione	Personale Acquisti Vendite e Distribuzione	Collettività Enti, Istituzioni e Pubblica Amministrazione Fornitori Clienti
13	Sicurezza Informatica	GRI 2: General Disclosures 2021	2.5.7 Sicurezza informatica	Personale Sociale Catena di fornitura	Personale Acquisti Vendite e Distribuzione	Persone Collettività Enti, Istituzioni e Pubblica Amministrazione. Investitori Fornitori Clienti



A APPEN DICE

Oltre ai rischi descritti all'interno della Relazione Finanziaria Annuale, nel paragrafo "Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa", cui si rimanda per maggiori informazioni, l'attività svolta dal Gruppo è esposta a **rischi di carattere non finanziario** come meglio illustrato nel paragrafo *2.4.5 Identificazione e presidio dei rischi*.

A.5 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il **perimetro di rendicontazione** delle informazioni di natura non finanziaria corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 con riferimento a tutte le società consolidate integralmente, al fine di raccogliere informazioni pertinenti, utili e comparabili, nella misura necessaria alla comprensione dell'andamento del Gruppo, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività. Eventuali scostamenti sono indicati di volta in volta.

Salvo ove diversamente indicato, le informazioni si riferiscono al Gruppo F.I.L.A.. Tuttavia, il perimetro di rendicontazione è stato adattato per ciascun indicatore in base all'analisi di significatività dei temi rilevanti richiesti dalla normativa di riferimento. La tabella sottostante sintetizza la rilevanza di ciascuna categoria di indicatori per ambito

di rendicontazione (ambiente, sociale, personale, diritti umani e corruzione) per tipologia di società (produttiva, distributiva, holding): maggiori dettagli sono forniti nell'Appendice *B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione*.

Infine, per la definizione della significatività è stata inoltre presa in considerazione la dimensione delle singole società controllate in termini di fatturato, dipendenti, ecc.

Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance di sostenibilità raggiunte è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili o su rilevazioni campionarie e il loro utilizzo è segnalato all'interno dei singoli indicatori.

A.6 CONTROLLO INTERNO E CONTROLLO ESTERNO

Come previsto dal Decreto, sulla presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario insistono due forme di controllo: il controllo interno del Collegio Sindacale e il controllo esterno della società di revisione.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza delle disposizioni introdotte dal Decreto, nell'ambito delle funzioni a esso attribuite dall'ordinamento, e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

La **società di revisione**, KPMG S.p.A., verifica l'avvenuta predisposizione della Dichiarazione e rilascia un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite rispetto alle norme di riferimento e agli standard di rendicontazione utilizzati (principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board). L'attestazione è contenuta in Appendice alla presente Dichiarazione (*F. Relazione della società di revisione*).

INDICATORI	AMBIENTALI	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	CORRUZIONE
TIPO DEI SOCIETÀ					
Produttiva	●	●	●	●	●
Distributiva		●	●	●	●
Holding			●		●

● Piena rilevanza degli indicatori ● Rilevanza parziale degli indicatori



B

APPENDICE

[← sommario](#)

B. APPENDICE 117/128

SOCIETÀ DEL GRUPPO INCLUSE NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

FILA GROUP COMPANY	NAZIONE	AMBIENTE	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	ANTICORRUZIONE
FILA Argentina S.A.	Argentina	NO	SI	SI	SI	SI
Canson Australia PTY LTD	Australia	NO	SI	SI	NO	SI
FILA Benelux SA	Belgio	NO	SI	SI	NO	SI
Canson Brasil I.P.E. LTDA	Brasile	SI	SI	SI	SI	SI
Canadian Holding	Canada	NO	NO	NO	NO	NO
Dixon Ticonderoga Art	Canada	SI	SI	SI	SI	NO
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	NO	SI	SI	SI	SI
Canson Qingdao Ltd	Cina	NO	NO	SI	NO	SI
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	NO	NO	SI	NO	SI
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
FILA Dixon Art & Craft Yixing Co. Ltd	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	SI	SI	SI	SI	SI
Canson SAS	Francia	SI	SI	SI	NO	SI
Lodi 12 SAS	Francia	NO	NO	NO	NO	NO
FILA Arches	Francia	NO	SI	SI	SI	SI
Daler Rowney GmbH	Germania	NO	NO	NO	NO	NO
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	SI	SI	SI	NO	SI
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	NO	NO	NO	NO	NO
Lukas-Nerchau GmbH	Germania	NO	NO	NO	NO	NO
Nerchauer Malfarben GmbH	Germania	NO	NO	NO	NO	NO
FILA Hellas SA	Grecia	NO	SI	SI	NO	SI
Princeton Hong Kong	Hong Kong	NO	SI	NO	NO	SI

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.B

APPENDICE

SOCIETÀ DEL GRUPPO INCLUSE NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE PER AMBITO DI RENDICONTAZIONE

FILA GROUP COMPANY	NAZIONE	AMBIENTE	SOCIALE	PERSONALE	DIRITTI UMANI	ANTICORRUZIONE
DOMS Industries Pvt Ltd	India	SI	SI	SI	SI	SI
PT. Lyra Akrelux	Indonesia	NO	SI	SI	SI	SI
FILA Art and Craft Ltd.	Israele	NO	SI	NO	NO	SI
Canson Italy	Italia	NO	SI	NO	NO	SI
FILA S.p.A.	Italia	SI	SI	SI	NO	SI
Industria Maimeri S.p.A.	Italia	SI	SI	SI	NO	SI
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	SI	SI	SI	SI	SI
FILA Polska Sp.Z.o.o	Polonia	NO	SI	SI	NO	SI
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	SI	SI	SI	NO	SI
St.Cuthberts Mill Limited Paper	Regno Unito	SI	SI	SI	NO	SI
St.Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Renoir Bidco Ltd	Regno Unito	NO	NO	NO	NO	NO
Brideshore srl	Repubblica Dominicana	SI	SI	SI	SI	SI
FILA Stationary O.O.O.	Russia	NO	SI	SI	SI	SI
FILA Hiberia S.L.	Spagna	NO	SI	SI	NO	SI
Dixon Ticonderoga Company	Stati Uniti	SI	SI	SI	SI	NO
FILA SPECIALTY PAPERS LLC	Stati Uniti	NO	SI	NO	SI	SI
FILA SA PTY LTD	Sud Africa	NO	SI	SI	SI	SI
Fila Nordic AB	Svezia	NO	SI	SI	NO	NO
FILA Art Products AG	Svizzera	NO	SI	NO	NO	SI
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	NO	SI	SI	SI	SI

 **FILA GROUP** | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.C APPEN DICE

GRI CONTENT INDEX

DNF Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario.

RFA Relazione Finanziaria Annuale 2021.

RCG Relazione di Corporate Governance 2022 (esercizio 2021).

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
OMISSIONI			
PROFILO DELL' ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione		Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. - F.I.L.A. S.p.A.
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	DNF	2.1.2 Modello di business verticalmente integrato; 2.4.4 Marchi e prodotti
102-3	Ubicazione della sede centrale	DNF	La sede e il quartiere generale del Gruppo sono a Pero (Milano), in via XXV Aprile, dove si trovano gli uffici della controllante, F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.
102-4	Ubicazione dei siti produttivi	DNF	1.2.2 Siti produttivi
102-5	Assetto proprietario e forma giuridica	DNF	2.5 Corporate Governance e presidio dei rischi; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
102-6	Mercati serviti	DNF	2.1.2 Modello di business verticalmente integrato
102-7	Dimensioni del Gruppo	DNF	1.2 Struttura e dimensioni del Gruppo
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	DNF	4.1 Rispetto per le persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.1 Composizione della forza lavoro; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI.
102-9	Catena di fornitura	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 5.3 Relazioni con la catena di fornitura; 5.3.1 Valutazione e gestione dei fornitori; 5.3.2 Green Procurement;
102-10	Cambiamenti significativi	DNF RFA	1.3 La storia del Gruppo F.I.L.A.; 1.3.2 Fusioni e acquisizioni di successo Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio
102-11	Principio o approccio precauzionale	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.1 Rispetto per l'ambiente e temi rilevanti per F.I.L.A. 3.1.1 Tutela ambientale; 3.1.2 Politiche ambientali
102-12	Iniziative esterne	DNF	Il Gruppo non aderisce a condici di condotta, iniziative o principi esterni in ambito economico, sociale o ambientale.
102-13	Appartenenza ad associazioni	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli Stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement; 4.1.5 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione: dato riferito solo all'Italia

FILA GROUP | COLOURING THE FUTURE SINCE 1920.



.C APPENDICE

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione del responsabile del report	DNF	Lettera agli stakeholder
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	DNF	2.1 Strategia e Business del Gruppo F.I.L.A., 2.2.1 Piano di sostenibilità e Sustainable Development Goals - SDGs; 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi; 2.6 Impatti della pandemia da Covid-19, 3.2 Utilizzo di materie prime; 3.3 Consumo di risorse energetiche; 3.4 Emissioni in atmosfera; 3.5 Consumi idrici; 4.2 Pari opportunità; 4.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti; 5.3 Relazioni con la catena di fornitura; 5.4 Tutela delle diversità nelle comunità locali; 6.1 Rispetto dei diritti umani; 6.2 Libertà di associazione e di contrattazione collettiva; 7.2 Misure per la lotta alla corruzione attiva e passiva
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	DNF	1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori
102-17	Meccanismi di consultazione e comunicazione relative a temi etici	DNF	2.5.6 Modello 231 e Organismo di Vigilanza
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di governo	DNF RCG	2.5 Corporate governance e presidio dei rischi 4 Consiglio di Amministrazione, 6. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, 8.2 Comitato per la Remunerazione, 9.3 Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, 11 Collegio Sindacale
102-21	Consultazioni con gli stakeholder su temi economici, sociali e ambientali	DNF	2.3 Gli Stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.2 La materialità del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement; Appendice A.3 Analisi di materialità
102-22	Composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	DNF RCG	2.5 Corporate governance e presidio dei rischi 4. Consiglio di Amministrazione, 6. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, 8.2 Comitato per la Remunerazione, 9.3 Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
102-23	Presidente del più alto organo di governo	DNF	2.5 Corporate governance e presidio dei rischi
102-24	Nomina e selezione del più alto organo di governo	DNF RCG	2.5 Corporate governance e presidio dei rischi 2. Informazioni sugli assetti proprietari
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di propositi, dei valori e della strategia	DNF	1.1.1 Purpose, Vision, Mission e Valori; 2.1 Strategia e Business del Gruppo F.I.L.A.; 2.5 Corporate governance e presidio dei rischi



APPENDICE

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
			OMISSIONI
102-32	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	DNF	Appendice A.2 Processo di rendicontazione e consolidamento
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella remunerazione		Come previsto dalla normativa vigente, l'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. è chiamata a esprimere un voto consultivo sulla Relazione sulla Remunerazione, vincolante per la sezione I contenente la politica per la remunerazione
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
102-40	Lista degli stakeholder del Gruppo	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement
102-41	Contratto collettivo di lavoro	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 4.1 Rispetto per le persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.5 Relazioni sindacali e tutela dell'occupazione
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement
102-43	Approccio allo stakeholder engagement	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement;
102-44	Temi chiave e principali preoccupazioni	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.3 Gli stakeholder del Gruppo F.I.L.A.; 2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement
PROCESSO DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Entità incluse	DNF	Appendice B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione
		RFA	Perimetro di consolidamento
102-46	Definizione dei contenuti del report e limiti relativi ai temi	DNF	Appendice A.5 Perimetro di rendicontazione
102-47	Lista dei temi materiali	DNF	Appendice A.3 Analisi di materialità
102-48	Ridefinizione delle informazioni	DNF	Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	DNF	Appendice A.2 Processo di rendicontazione e consolidamento



.C APPENDICE

GRI STANDARDS				
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE	OMISSIONI
102-50	Periodo di rendicontazione	DNF	31.12.2021	
102-51	Data del report più recente	DNF	Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario al 31.12.2020	
102-52	Periodicità di rendicontazione	DNF	Annuale	
102-53	Contatti relativi a richieste sul report	DNF	Premessa	
102-54	Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	DNF	Premessa; Appendice A. Nota Metodologica	
102-55	Indice GRI	DNF	Appendice C. GRI Content Index	
102-56	Assurance esterna	DNF	Appendice F. Relazione Società di Revisione	
GRI 205 ANTI-CORRUZIONE (GRI 2016)				
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica	
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 7. Aspetti relativi alla lotta alla corruzione	
205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	DNF	7.3 Altri temi relativi alla lotta alla corruzione; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI	
205-3	Rilievi su episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	DNF	7.3 Altri temi relativi alla lotta alla corruzione	
GRI 207 IMPOSTE (GRI 2020)				
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica	
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI	
207-1	Approccio alla fiscalità	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	DNF	Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	DNF	Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	DNF	Appendice B. Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione per ambito di rendicontazione; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI	Le informazioni rendicontate sono aggregate per area geografica e non sono state riportate sull'utile ante imposte e le attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti. F.I.L.A. valuterà le modalità di presentazione delle informazioni richieste per questo indicatore nel 2022.



.C APPENDICE

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
GRI 301 MATERIALI (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A. Nota metodologica; Appendice A.3 Analisi di materialità; 3.1 Rispetto per l'ambiente e i temi rilevanti per F.I.L.A.; 3.2 Utilizzo di materie prime
301-1	Materiali utilizzati in peso e volume	DNF	Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
GRI 302 ENERGIA (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 3.1 Rispetto per l'ambiente e i temi rilevanti per F.I.L.A.; 3.3 Consumo di risorse energetiche
302-1	Consumo di energia	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.3 Consumo di risorse energetiche; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
302-3	Intensità energetica	DNF	3.3 Consumo di risorse energetiche; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
302-4	Riduzione del consumo di energia	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.3 Consumo di risorse energetiche; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
GRI 303 ACQUA (GRI 2018)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 3.1 Rispetto per l'ambiente e i temi rilevanti per F.I.L.A.; 3.5 Consumi idrici; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.5 Consumi idrici; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	DNF	3.5 Consumi idrici; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
303-3	Prelievo idrico	DNF	Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
303-4	Scarico di acqua	DNF	3.5 Consumi idrici; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI



.C APPEN DICE

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
GRI 305 EMISSIONI (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 3.1 Rispetto per l'ambiente e i temi rilevanti per F.I.L.A.; 3.4 Emissioni in atmosfera
305-1	Emissioni dirette (Scope 1)	DNF	3.4 Emissioni in atmosfera; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
305-2	Emissioni indirette (Scope 2)	DNF	3.4 Emissioni in atmosfera; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
305-6	Emissioni di sostanze lesive dell'ozono (ODS)	DNF	3.4 Emissioni in atmosfera
305-7	Nox, Sox e altre emissioni significative	DNF	3.4 Emissioni in atmosfera; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
GRI 306 RIFIUTI (GRI 2020)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.5 Consumi idrici; 3.6.1 Gestione dei rifiuti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	DNF	3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
306-3	Rifiuti prodotti	DNF	3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	DNF	3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	DNF	3.6.1 Gestione dei rifiuti; Appendice D. Tabelle con indicatori e informazioni GRI
GRI 307 COMPLIANCE AMBIENTALE (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 3.6.3 Compliance alle normative ambientali
307-1	Non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale (Scope 2)	DNF	3.6.3 Compliance alle normative ambientali



.C APPENDICE

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
GRI 401 OCCUPAZIONE (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.1 Composizione della forza lavoro; 4.1.2 Turnover del personale
401-1	Ingresso di nuovi dipendenti e turnover	DNF	4.1.1 Composizione della forza lavoro; 4.1.2. Turnover del personale; Appendice D Tabelle con indicatori e informazioni GRI
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (GRI 2018)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini su incidenti	DNF	4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-3	Servizi di medicina del lavoro	DNF	4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	DNF	4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	DNF	4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.6 Impatti della pandemia da Covid-19; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 2.6 Impatti della pandemia da Covid-19; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.3 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
GRI 404 EDUCAZIONE E FORMAZIONE (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.4 Formazione



.C APPEN DICE

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
			OMISSIONI
404-1	Ore medie di formazione annuali per dipendente	DNF	4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.1.4 Formazione; D Tabelle con indicatori e informazioni GRI; Le ore di formazione medie per dipendente per genere nel 2021 sono: uomini 5,9 (5,7 nel 2020, 5,3 nel 2019) e donne 9 (6,8 nel 2020, 6,3 nel 2019). Le ore di formazione medie per dipendente per categoria professionale risultano essere le seguenti: operai 7,5 (6 nel 2020; 4,3 nel 2019.), impiegati 6,4 (6,9 nel 2020, 10,3 nel 2019) e management 9,7 (3,9 nel 2020,14,8 nel 2019.).
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	DNF	4.1.3 Retribuzioni
GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 2.4.1 Modello di Corporate Governance; 4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.2 Pari opportunità
405-1	Diversità degli organi di governo e dei lavoratori	DNF	2.4.1 Struttura di governance; 4.1 Rispetto delle persone e temi rilevanti per F.I.L.A.; 4.2 Pari opportunità; Appendice D Tabelle con indicatori e informazioni GRI
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	DNF	4.1.3 Retribuzioni
GRI 406 NON DISCRIMINAZIONE (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 5.4 Tutela delle diversità nelle comunità locali; 6.1 Rispetto dei diritti umani
406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	DNF	5.4 Tutela delle diversità nelle comunità locali; 6.1 Rispetto dei diritti umani
GRI 407 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 6.1 Rispetto dei diritti umani; 6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva



.C APPEN DICE

GRI STANDARDS				
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE	OMISSIONI
407-1	Attività del Gruppo dove la libertà di associazione possa essere a rischio	DNF	6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	
GRI 409 LAVORO FORZATO O COATTO (GRI 2016)				
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica	
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 6.1 Rispetto dei diritti umani; 6.2 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	
409-1	Attività del Gruppo o di fornitori a rischio significativo di casi di lavoro forzato o coatto	DNF	6.1 Rispetto dei diritti umani	
GRI 412 VALUTAZIONE DEI DIRITTI UMANI (GRI 2016)				
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica	
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità, 6.1 Rispetto dei diritti umani	
412-3	Accordi di investimento significativi e contratti che prevedono clausole sui diritti umani o con una valutazione dei diritti umani	DNF	6.1 Rispetto dei diritti umani	
GRI 413 COMUNITÀ LOCALI (GRI 2016)				
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A. Nota metodologica	
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 5.5 Le attività nel sociale del Gruppo	
413-1	Sistema formale per identificare gli stakeholder locali	DNG	2.3.1 I nostri Stakeholder; 2.3.3 Le iniziative di Stakeholder Engagement	La Società non rendiconta la percentuale di attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo.
413-2	Attività del Gruppo con impatto negativo attuale o potenziale sulle comunità locali	DNF	5.5 Le attività nel sociale del Gruppo	
GRI 414 VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (GRI 2016)				
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica	
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale;	
414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri di natura sociale	DNF	5.3 Relazioni con la catena di fornitura	



.C APPEN DICE

GRI STANDARDS			
DISCLOSURE	DOCUMENTO		RIFERIMENTI AL PARAGRAFO/NOTE
OMISSIONI			
GRI 415 POLITICA PUBBLICA (GRI 2016)			
415-1	Contributi politici	DNF	5.5 Attività nel sociale del Gruppo
GRI 416 SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; Appendice A.3 Analisi di materialità; 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti
416-2	Casi di non conformità relativi a temi di salute e sicurezza di prodotti e servizi	DNF	5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti
GRI 417 MARKETING ED ETICHETTATURA (GRI 2016)			
103-1	Perimetro della tematica materiale	DNF	Appendice A Nota metodologica
103-2/3	Approccio di gestione	DNF	2.2.2 Politiche e linee guida del Gruppo in ambito socio-ambientale; 5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti
417-1	Requisiti informativi e di etichettatura di prodotti e servizi	DNF	5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti
417-2	Casi di non conformità relativi a temi di etichettatura	DNF	5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti
417-3	Casi di non conformità relativi a temi di comunicazioni commerciali	DNF	5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti



.D APPEN DICE

La presente Appendice contiene tabelle e informazioni di dettaglio relative ad aspetti

trattati in modo sintetico nei vari capitoli o paragrafi del Bilancio di Sostenibilità (di cui la

numerazione è richiamata per pronto riscontro per fornire approfondimenti di interesse.

1. IDENTITÀ E PROFILO

1.2 STRUTTURA E DIMENSIONI DEL GRUPPO

GRI 102-5							
31 DICEMBRE 2021							
Azionisti	Azioni Ordinarie	Azioni Class B	Totale Capitale		Totale Voti = Capitale Votante		Capitale Ordinario
Pencil	13.694.563	8.081.856	21.776.419	42,65%	37.940.131	56,44%	31,87%
Mercato	29.281.878		29.281.878	57,35%	29.281.878	43,56%	69,13%
Totale	42.977.441	8.081.856	51.058.297	100,00%	67.222.008	100,00%	100,00%
	84,171%	15,829%					
Totale €	39.548.543,62	7.437.229,06	46.985.772,68				

GRI 102-5							
31 DICEMBRE 2020							
Azionisti	Azioni Ordinarie	Azioni Class B	Totale Capitale		Totale Voti = Capitale Votante		Capitale Ordinario
Pencil	13.694.563	8.081.856	21.776.419	42,67%	37.940.131	56,455%	31,879%
Mercato	29.263.628	0	29.263.628	57,33%	29.263.628	43,545%	68,121%
Totale	42.958.191	8.081.856	51.040.047	100,00%	67.203.759	100,00%	100,00%
	84,16%	15,834%					
Totale €	39.530.525,10	7.436.998,58	46.967.523,68			43,545%	68,121%

GRI 102-5							
31 DICEMBRE 2019							
Azionisti	Azioni Ordinarie	Azioni Class B	Totale Capitale		Totale Voti = Capitale Votante		Capitale Ordinario
Pencil	13.694.563	8.081.856	21.776.419	42,74%	37.940.131	56,5321%	31,947%
Mercato	29.192.376	0	29.192.376	48,86%	29.192.376	37,08%	68,0533%
Totale	42.866.939	8.081.856	50.948.795	100,00%	67.112.507	100,00%	100,00%
	84,137%	15,863%					
Totale €	39.440.428,10	7.435.843,58	46.876.271,68				



.D APPENDICE

2. STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ

2.4.2 ORGANIZZAZIONE GEOGRAFICA

GRI 102-6					
SOCIETÀ DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA					
Europa		Nord America	Centro/Sud America	Asia	Resto del Mondo
-Fila (IT)	-Fila Benelux (BE)	-Dixon Ticonderoga Company (USA)	-Grupo Fila-Dixon, (MEX)	-Beijing Fila-Dixon Stationery Company Ltd. (RC)	-Fila SA (ZA)
-Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (DE)	-Daler Rowney (DE)	-Fila Specialty Papers, LLC (USA)	-Fila Chile (RCH)	-Xinjiang Fila-Dixon Plantation Company (RC)	-Canson Australia PTY (AUS)
-Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs (DE)	-Lukas-Nerchau (DE)	-Dixon Canadian Holding Inc. (CA)	-Fila Argentina (RA)	- PT. Lyra Akrelux (RI)	
-Fila Nordic (SUE)	-Nerchauer Malfarben (DE)	-St. Cuthberts Mill (UK)	- Canson Brasil (BR)	-Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. (RC)	
-Fila Stationary and Office Equipment Industry (TR)	-St. Cuthberts Mill (UK)	- Dixon Ticonderoga ART ULC (CA)	- Bridesshore (DOM)	-Canson Art & Craft Yixing Co. (RC)	
-Fila Stationary (RUS)	-Fila Iberia (ES)			-DOMS Industries (IND)	
-Industria Maimer (IT)	-Canson (FR)			-Canson Qingdao (RC)	
-Fila Hellas (GR)	-Fila Arches (FR)			-Pioneer Stationery (IND)	
-Fila Polska (PL)	-Lodi 12 (FR)			-Uniwrite Pens and Plastics Pvt (IND)	
-Renoir Topco (UK)	-Canson Italy (IT)			-Princeton HK Co (HK)	
-Renoir Midco (UK)	-Fila Art Products (CH)			-Fila Art and Craft (IL)	
-Renoir Bidco (UK)	-Castle Hill Crafts (UK)				
-Daler Rowney (UK)					

GRI 207 IMPOSTE GRI 103-2/3

Il Gruppo F.I.L.A. è impegnato a rispettare i principi etici e le regole di integrità aziendale previsti dal Codice Etico anche in ambito fiscale. Seppur non abbia formalizzato una propria politica fiscale in un documento, implementa costantemente i principi di una corretta gestione delle tematiche fiscali, garantendo che tutte le società del Gruppo rispettino le normative fiscali in vigore nei Paesi in cui opera. Il corretto adempimento

degli obblighi fiscali è presidiato attraverso il Modello Organizzativo di Gruppo che individua ruoli e responsabilità, attività di operatività e di controllo e i flussi informativi necessari.

GRI 207-1 Approccio alla fiscalità

Il Gruppo favorisce e promuove la sensibilizzazione dei propri amministratori e dipendenti in relazione al rischio fiscale, con il supporto del Dirigente Preposto/

Chief Financial Officer (CFO) e di pareri di professionisti esterni. A livello di singola società del Gruppo tale responsabilità è del Chief Executive Officer locale, supportato dal Finance Manager e dai relativi consulenti fiscali esterni.

A livello di Gruppo, i rischi fiscali sono monitorati ed analizzati dal CFO/Dirigente preposto, supportato dal consulente fiscale e dai relativi Finance Manager (per tematiche fiscali identificate su controllate estere). Le tematiche di maggiore complessità fiscale sono portate all'attenzione



dell'Amministratore Delegato, affinché possa esprimere le proprie valutazioni. I meccanismi di segnalazione delle criticità fiscali sono i medesimi adottati dal Gruppo per gli altri comportamenti non etici o illeciti (casella di posta elettronica gestita dall'Organismo di Vigilanza, comunicata a tutti i destinatari del Modello: odv@fila.it). Per quanto riguarda la capogruppo e controllate soggette a revisione il calcolo delle imposte, predisposto con il supporto del consulente fiscale, è oggetto di review da parte del relativo Finance Manager e di audit da parte della società di revisione. Per le società controllate non soggette a revisione, la verifica è svolta dal Finance Manager.

GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

L'Amministratore Delegato e il CFO/Dirigente Preposto partecipano alle decisioni in materia fiscale, sia sul piano strategico che su quello operativo. Essi sono responsabili del monitoraggio dell'attività di gestione del rischio fiscale, della *performance* della funzione Finance e delle risorse allocate per la riduzione del rischio fiscale.

Attraverso il sistema e il tool di reporting finanziario la Capogruppo acquisisce i dati fiscali e tributari delle società controllate (es. imposte dirette e indirette). Tali dati sono analizzati dalla Capogruppo al fine della predisposizione del bilancio consolidato e al fine di effettuare valutazioni sulla strategia fiscale a livello di Gruppo.

GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale

Il Gruppo F.I.L.A. mantiene un rapporto corretto, collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale nei vari Paesi in cui opera e risponde alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile. Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso le autorità fiscali, F.I.L.A. aderisce volontariamente alle previsioni in materia di transfer pricing documentation, in conformità con le indicazioni delle Transfer Pricing Guidelines dell'OCSE.



.D APPEN DICE

GRI 207-4							
RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2021							
Valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi della Gestione Caratteristica	325.770	309.259	71.099	95.153	3.965	(151.968)	653.278
di cui Intercompany	(88.734)	(10.734)	(25.251)	(27.243)	(5)		
Margine Operativo Lordo	50.395	53.697	6.600	9.276	(10)	(31)	119.927
Risultato Operativo	32.638	41.172	3.150	1.831	(207)	(37)	78.547
Risultato della Gestione Finanziaria	6.232	(9.030)	(5.851)	(998)	(64)	(14.380)	(24.091)
di cui Intercompany	(14.172)	(1.116)	748	67	93		
Imposte correnti e differite	6.556	8.450	(184)	103	2	104	15.031
Risultato di Periodo	32.314	23.692	(2.517)	730	(273)	(14.521)	39.425

GRI 207-4							
RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2020							
Valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi della Gestione Caratteristica	297.426	322.177	61.105	85.927	3.369	(162.622)	607.382
di cui Intercompany	(84.940)	(12.546)	(30.762)	(34.217)	(158)		
Margine Operativo Lordo	36.426	45.704	4.423	10.445	(368)	(1.579)	95.501
Risultato Operativo	18.525	29.632	946	2.721	(1.076)	(1.230)	49.518
Risultato della Gestione Finanziaria	(11.077)	(13.188)	(7.127)	1.673	116	(5.628)	(35.231)
di cui Intercompany	1.611	(5.372)	156	(2.464)	99		
Imposte correnti e differite	311	(6.606)	283	(454)	(76)	376	(6.165)
Risultato di Periodo	7.757	9.838	(5.898)	3.941	(1.035)	(6.481)	8.122



3. ASPETTI DI NATURA AMBIENTALE

3.2 UTILIZZO DI MATERIE PRIME

GRI 301-1									
LEGNAME ACQUISTATO E CERTIFICAZIONI	2021			2020			2019		
	Ammontare	di cui certificato	Tipo di certificazione	Ammontare	di cui certificato	Tipo di certificazione	Ammontare	di cui certificato	Tipo di certificazione
Unità di misura	metri cubi	(%)		metri cubi	(%)		metri cubi	(%)	
Tronchi*	22.505	6%	FSC	26.810	0%	FSC	42.228	8%	FSC
Tavolette*	16.855	18%	FSC	18.985	29%	FSC	27.276	40%	FSC
Assi*	4.268	100%	PEFC	1.080	100%	PEFC	289	0%	PEFC
Totale	43.628			46.875			69.793		

* Materiali rinnovabili



GRI 301-1			
ALTRI MATERIALI ACQUISTATI	2021	2020	2019
Unità di misura	kg	kg	kg
Materie prime plastiche non trattate (PHE/PHEG/ABS/ECC)	7.033.227	5.598.360	8.009.576
Carbonato di calcio	14.755.472	12.537.061	14.131.844
Solfato di calcio	1.660.326	906.862	494.169
Argilla (Clay)	7.585.079	4.905.418	4.313.378
Caolino	469.321	584.558	421.210
Polvere di grafite	883.310	1.013.102	1.281.078
Fibre cellulose*	13.265.402	11.249.828	13.928.063
Rotoli di carta*	54.591.590	61.363.206	70.012.570
Fogli di carta*	1.044.435	821.994	1.238.264
Resine acriliche predisperse	692.325	600.881	647.333
Inchiostri semilavorati d'acquisto	536.371	541.121	514.719
Talco	2.704.125	1.483.083	1.421.025
Amido di mais*	990.784	692.311	731.739
Farina*	733.979	421.905	775.379
Pigmenti	1.076.593	836.998	1.169.106
Olio minerale	38.511	n.d.	n.d.
Totale	108.060.850	103.556.687	119.089.453
Unità di misura	m3	m3	m3
Lacche a base di acqua	129.161	n.d.	n.d.
Lacche a base di solventi	130.387	n.d.	n.d.
Totale	259.548	n.d.	n.d.

*Materiali rinnovabili - Olio minerale, lacche a base di acqua e lacche a base di solventi sono oggetto di rendicontazione a partire dal 2021.

3.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

GRI 302-1			
CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI			
<i>Mega Joule</i>	2021	2020	2019
Elettricità	269.759.940	236.821.502	294.746.400
Energia termica	47.322.218	36.637.784	36.779.784
Vapore	16.628.326	28.249.050	33.764.718
Olio combustibile	4.808.653	4.334.708 (*)	4.634.095 (*)
Gasolio	3.757.218	2.975.051	4.809.136
Carbone	0	0	0
Gas naturale	170.997.817	160.224.212	171.539.378
Totale	513.274.172	469.242.307 (*)	546.273.511 (*)

(*) dato ricalcolato in seguito alla revisione del fattore di conversione dell'olio combustibile da Litri a Mega Joule da parte di DOMS Industries



GRI 302-1			
CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI			
Mega Joule	2021	2020	2019
Biomasse	210.767.629	146.561.280	158.423.280
Totale	210.767.629	146.561.280	158.423.280

GRI 302-3	
INTENSITÀ DI ENERGIA Mega Joule / Euro	2021
Consumi complessivi energia / Ricavi lordi Gruppo	1,10

L'indicatore a cui si riferisce la tabella è oggetto di rendicontazione a partire dal 2021

GRI 302-4				
RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA	Società interessata	2021	2020	2019
Unità di misura		Mega Joule	Mega Joule	Mega Joule
Risparmio illuminazione	Dixon Ticonderoga Company	1.573.200	1.917.500	288.000
Calore prodotto da combustione di segatura (saw dust)	Doms India		-	39.304.800
Riduzione di utilizzo di vapore	Dixon Kunshan	8.429.760		

3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

GRI 305-1 305-2			
EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA			
Tonnellate CO ₂	2021	2020	2019
Emissioni dirette (Scope 1)	33.834	25.945 (*)	28.067 (*)
Di cui da Biomassa	23.606	16.415	17.743
Emissioni indirette (Scope 2)	40.335	36.173	45.072
Totale emissioni di CO ₂	74.188	62.118 (*)	73.139 (*)

(*) dato ricalcolato in seguito all'aggiornamento del valore dei consumi di olio comubustibile da parte di DOMS Industries

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette sono tratti dalla metodologia stabilita dal GHG Protocol che utilizza i valori di Global Warming Potential tratti dall' IPCC's Fifth Assessment Report e dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA).

GRI 305-7			
ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE			
kg	2021	2020	2019
Inquinanti organici persistenti (POP)	0	0	69
Composti organici volatili (VOC)	7.201	5.634	33.080
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	0	0	0
Polveri sottili (PM)	24.435	20.560	5.524
Totale altre emissioni significative	31.636	26.194	38.673



.D APPEN DICE

3.5 CONSUMI IDRICI

GRI 303-3			
PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE			
Metri cubi	2021	2020	2019
Acque di superficie (incluse acque piovane raccolte direttamente e immagazzinate)	668.431	654.241	679.415
Acque sotterranee	1.251.304	830.426	1.130.429
Acque marine	0	n.d.	n.d.
Acque prodotte	0	n.d.	n.d.
Acque da terze parti (da forniture municipali o da altri fornitori)	84.658	86.856	105.315
Totale prelievi	2.004.393	1.571.523	1.915.159
Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata in percentuale del prelievo totale di acqua	21%	26%	22%

GRI 303-4			
SCARICHI IDRICI			
Metri cubi	2021	2020	2019
Acque sotterranee	9.918	18.583	0
Acque di falda acquifera	n.d.	17.030	15.355
Acque di superficie	647.353	629.197	664.031
Acque marine	0	n.d.	n.d.
Acque di scarico che conducono a impianti di trattamento	n.d.	17.087	44.315
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	48.293	n.d.	n.d.
Totale scarichi idrici	705.564	681.897	723.701

Le categorie di scarichi da rendicontare sono state aggiornate nel 2021 secondo le previsioni del GRI 303-4, che richiede di riportare: surface water, groundwater, seawater, third-party waters. Le voci "acqua di falda acquifera" e "Acque di scarico che conducono a impianti di trattamento" non sono più da rendicontare. Si è tuttavia deciso di riportare in tabella i dati raccolti nei precedenti esercizi in relazione alle due voci in questione.

GRI 303-4						
RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2021					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
CANSON SAS						
Acque di superficie	435.247	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-
Acque sotterranee	1.872	Ph / TSS	Ph / Mg/l	-	Si	-



.D APPENDICE

GRI 303-4						
RISORSE IDRICHE / ACQUA SCARICATA						
Metro cubo di irrigatore scaricato a:	2021					
	Quantità dell'acqua	Qualità dell'acqua				
	Metri cubi	Standard di qualità utilizzati	Unità di misura	Limite superiore	Limite massimo stabilito per legge	Limite superiore definito internamente
Totale scarichi	437.119					
LYRA KG						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	554	-	-	-	-	-
Totale scarichi	554					
INDUSTRIA MAIMERI						
Acque sotterranee	8.046	Nessuno	-	-	-	-
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	3.682	Uso domestico	-	-	-	-
Totale scarichi	11.728					
DALER ROWNEY						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	4.303	-	-	-	-	-
Totale scarichi	4.303					
ST. CHUTHSBERT						
Acque di superficie	212.106	ATU BOD as O2	Mg/l	22	Si	-
Totale scarichi	212.106					
DIXON MESSICO						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	21.120	NOM-002-SEMARNAT-1996	Mg/l	150	Si	-
Totale scarichi	21.120					
DIXON TICONDEROGA COMPANY USA						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	4.543	Public Utility processes	-	-	-	-
Totale scarichi	4.543					
CANSON BRASILE						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	198	-	-	-	-	-
Totale scarichi	198					
DIXON KUNSHAN						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	13.109	-	-	-	-	-
Totale scarichi	13.109					
FILA ART & CRAFT YIXING						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	765	National standard	TON	-	-	-
Totale scarichi	765					
DIXON TICONDEROGA ART						
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	19	-	-	-	-	-
Totale scarichi	19					

Gli indicatori a cui si riferisce la tabella sono oggetto di rendicontazione a partire dal 2021.



GRI 303-3			
PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE PER ZONE A STRESS IDRICO			
STABILIMENTO	SOCIETÀ	NAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO COMPLESSIVO PER NAZIONE
San Isidro	FILA ARGENTINA	ARGENTINA	BASSO-MEDIO
Domingos Giomi	CANSON BRASIL	BRASILE	ALTO
Barrie	DIXON TICONDEROGA ART CANADA	CANADA	BASSO
Kunshan	DIXON KUNSHAN	CINA	ALTO
Xinjiang	DIXON PLANTATION	CINA	ESTREMAMENTE ALTO
Yixing	DIXON ART & CRAFT	CINA	ALTO
Annonay	CANSON SAS	FRANCIA	BASSO
Saint-germain La Ville	CANSON SAS	FRANCIA	BASSO-MEDIO
Baldershime	FILA ARCHES	FRANCIA	BASSO
Arches	LYRA KG	FRANCIA	BASSO-MEDIO
Norimberga	DOMS INDIA	GERMANIA	BASSO-MEDIO
Umbergaom	DOMS INDIA	INDIA	ESTREMAMENTE ALTO
Jammu	FILA SPA	INDIA	ESTREMAMENTE ALTO
Rufina	INDUSTRIA MAIMERI	ITALIA	ALTO
Mediglia	DIXON MEXICO	ITALIA	BASSO
Città del messico	DIXON MEXICO	MESSICO	ALTO
Oaxaca	BRIDESHORE	MESSICO	BASSO-MEDIO
La romana	DALER ROWNEY	REPUBBLICA DOMENICANA	ALTO
Brecknell	ST. CUTHSBERT	UK	BASSO-MEDIO
St. cuthsbert mill	DIXON USA	UK	BASSO
Appleton	DIXON USA	USA	BASSO
Neenah	DIXON USA	USA	BASSO

FONTE: <https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas>

GRI 303-3			
PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE - AREE AD ELEVATO RISCHIO IDRICO			
Metri cubi	2021	2020	2019
Acque di superficie (incluse acque piovane raccolte direttamente e immagazzinate)	1.500	1.298	1.274
Acque sotterranee	1.243.258	820.779	1.115.685
Acque marine	0	n.d.	n.d.
Acque prodotte	0	n.d.	n.d.
Acque da terze parti (da forniture municipali o da altri fornitori)	54.534	6.889	11.522
Totale prelievi	1.299.292	828.966	1.128.481



GRI 303-4			
SCARICHI IDRICI - AREE AD ELEVATO RISCHIO IDRICO			
Metri cubi	2021	2020	2019
Acque sotterranee	0	0	0
Acque di falda acquifera	n.d.	0	0
Acque di superficie	0	0	0
Acque marine	0	n.d.	n.d.
Acque di scarico che conducono a impianti di trattamento	n.d.	0	0
Acque di terzi (fogne comunali o altri servizi idrici)	35.192	n.d.	n.d.
Totale scarichi idrici	35.192	0	0

3.6 ALTRI TEMI AMBIENTALI

3.6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 306-2									
RIFIUTI PRODOTTI PER CATEGORIA									
kg	2021			2020			2019		
	pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale
Rifiuti solidi	52.323	12.346.776	12.399.099	60.581	9.739.383	9.799.964	48.724	11.483.356	11.532.080
Rifiuti liquidi	91.937	1.367.509	1.459.446	46.178	687.325	733.503	45.446	626.752	672.198
Totale rifiuti	144.260	13.714.285	13.858.545	106.759	10.426.708	10.533.467	94.170	12.110.108	12.204.278

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5						
RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (NON RICICLATI / RICICLATI)						
Unità di misura: kg	2021			2021		
	Rifiuti pericolosi			Rifiuti non pericolosi		
	Rifiuti smaltiti	Rifiuti riutilizzati e riciclati	Totale dei rifiuti pericolosi generati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti riutilizzati e riciclati	Totale rifiuti non pericolosi
Rifiuti solidi	39.906	12.417	52.323	4.998.394	7.348.382	12.346.776
Rifiuti liquidi	79.204	12.733	91.937	1.356.789	10.720	1.367.509
Rifiuti totali	119.110	25.150	144.260	6.355.183	7.359.102	13.714.285

Gli indicatori a cui si riferisce la tabella sono oggetto di rendicontazione a partire dal 2021.



.D APPEN DICE

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5		
TASSO RIFIUTI NON RICICLATI		
2021		
%	Rifiuti pericolosi non riciclati	Rifiuti non pericolosi non riciclati
Rifiuti solidi	76%	40%
Rifiuti liquidi	86%	99%
Tasso rifiuti non riciclati	83%	46%

Gli indicatori a cui si riferisce la tabella sono oggetto di rendicontazione a partire dal 2021.

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5						
RIFIUTI RICICLATI O RIUTILIZZATI PER TIPOLOGIA DI RICICLO / RIUTILIZZO						
2021						
Unità di misura: kg	Rifiuti pericolosi			Rifiuti non pericolosi		
	RICICLO O RIUSO SUL POSTO	RICICLO O RIUSO ALTROVE	TOTALE	RICICLO O RIUSO SUL POSTO	RICICLO O RIUSO ALTROVE	TOTALE
Rifiuti preparati per riutilizzo	0	0	0	56.152	40.140	96.292
Rifiuti riciclati	0	9.293	9.293	0	6.712.507	6.712.507
Altre operazioni di recupero	0	15.857	15.857	0	550.303	550.303
Rifiuti totali sottratti allo smaltimento mediante operazione di riciclo o riutilizzo	0	25.150	25.150	56.152	7.302.950	7.359.102

Gli indicatori a cui si riferisce la tabella sono oggetto di rendicontazione a partire dal 2021.

GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5						
RIFIUTI NON RICICLATI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO						
2021						
Unità di misura: kg	RIFIUTI PERICOLOSI			RIFIUTI NON PERICOLOSI		
	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE	SUL POSTO	ALTROVE	TOTALE
Incenerimento o combustione (con recupero di energia)	0	53.363	53.363	1.692.680	667.330	2.360.010
Incenerimento o combustione (senza recupero di energia)	0	46.764	46.764	0	143.631	143.631
Discarica		18.926	18.926	1.507.000	1.149.209	2.656.209
Altre operazioni di smaltimento (ad es. scarico, combustione all'aperto, iniezione in pozzi pro-fondi, ecc.)	0	57	57	31.419	1.163.914	1.195.333
Rifiuti non riciclati per tipologia di smaltimento	0	119.110	119.110	3.231.099	3.124.084	6.355.183

Gli indicatori a cui si riferisce la tabella sono oggetto di rendicontazione a partire dal 2021.



.D APPEN DICE

4. ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

4.1 RISPETTO PER LE PERSONE E TEMI RILEVANTI PER F.I.L.A.

4.1.1 COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE									
Numero di dipendenti	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con contratto a tempo pieno	5.070	4.673	9.743	4.298	3.671	7.969	5.315	4.658	9.973
Dipendenti con contratto a tempo parziale	18	62	80	33	68	101	23	71	94
Totale	5.088	4.735	9.823	4.331	3.739	8.070	5.338	4.729	10.067
% sul totale	52%	48%	100%	54%	46%	100%	53%	47%	100%

GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	669	383	1.052	13	53	66	682	436	1.118
Nord America	352	222	574	3	5	8	355	227	582
Centro/Sud America	596	815	1.411	0	1	1	596	816	1.412
Asia	3.444	3.240	6.684	0	1	1	3.444	3.241	6.685
Resto del Mondo	9	13	22	2	2	4	11	15	26
Totale	5.070	4.673	9.743	18	62	80	5.088	4.735	9.823

GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO												
Numero di dipendenti	2021											
	Dipendenti permanenti			Dipendenti tempora-nei			Dipendenti con ore non garantite			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	671	434	1.105	11	2	13	0	0	0	682	436	1.118
Nord America	353	225	578	2	2	4	0	0	0	355	227	582
Centro/Sud America	543	753	1.296	53	63	116	0	0	0	596	816	1.412
Asia	3.436	3.240	6.676	8	1	9	0	0	0	3.444	3.241	6.685
Resto del Mondo	9	15	24	1	0	1	1	0	1	11	15	26
Totale	5.012	4.667	9.679	75	68	143	1	0	1	5.087	4.735	9.823



GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2020								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	666	377	1.043	15	57	72	681	434	1.115
Nord America	346	227	573	15	6	21	361	233	594
Centro/Sud America	656	846	1.502	0	1	1	656	857	1.503
Asia	2.621	2.208	4.829	0	1	1	2.621	2.209	4.830
Resto del Mondo	9	13	22	3	3	6	12	16	28
Totale	4.298	3.671	7.969	33	68	101	4.331	3.739	8.070

GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA, GENERE E TIPO DI CONTRATTO									
Numero di dipendenti	2019								
	A tempo pieno			A tempo parziale			Totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	648	358	1.006	18	57	75	666	415	1.081
Nord America	433	273	706	5	6	11	438	279	717
Centro/Sud America	801	1.111	1.912	0	3	3	801	1.114	1.915
Asia	3.425	2.904	6.329	0	2	2	3.425	2.906	6.331
Resto del Mondo	8	12	20	0	3	3	8	15	23
Totale	5.315	4.658	9.973	23	71	94	5.338	4.729	10.067

GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PER AREA GEOGRAFICA												
Numero di dipendenti	2021				2020				2019			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
Europa	408	583	127	1.118	414	584	117	1.115	420	551	110	1.081
Nord America	123	393	66	582	118	399	77	594	159	479	79	717
Centro/Sud America	482	910	20	1.412	472	1.009	22	1.503	526	1.375	14	1.915
Asia	1.034	5.619	32	6.685	959	3.843	28	4.830	1.033	5.266	32	6.331
Resto del Mondo	12	10	4	26	13	11	4	28	13	6	4	23
Totale	2.059	7.515	249	9.823	1.976	5.846	248	8.070	2.151	7.677	239	10.067

D

APPENDICE

GRI 405-1															
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ E PER AREA GEOGRAFICA															
Numero di dipendenti	2021					2020					2019				
	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale
Europa	162	191	370	395	1.118	140	196	379	400	1.115	128	192	373	388	1.081
Nord America	141	130	140	171	582	144	138	131	181	594	147	172	160	238	717
Centro/Sud America	502	366	381	163	1.412	550	389	387	177	1.503	672	485	455	303	1.915
Asia	4.300	1.625	624	136	6.685	3.040	1.176	508	106	4.830	4.128	1.474	612	117	6.331
Resto del Mondo	6	7	11	2	26	7	7	11	3	28	4	7	7	5	23
Totale	5.111	2.319	1.526	867	9.823	3.884	1.907	1.413	866	8.070	5.079	2.330	1.607	1.051	10.067

4.1.2 TURNOVER DEL PERSONALE

GRI 401-1												
TURNOVER PER CATEGORIA												
Numero di dipendenti	2021				2020				2019			
	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale	Impiegati	Operai	Manager	Totale
Totale dipendenti a inizio anno	1.976	5.846	248	8.070	2.151	7.677	239	10.067	1.948	7.370	242	9.560
Assunzioni nel periodo**	543	6.435	21	6.999	387	3.925	22	4.334	760	5.364	27	6.151
Uscite nel periodo	(458)	(4.756)	(32)	(5.246)	(557)	(5.752)	(22)	(6.331)	(557)	(5.056)	(31)	(5.644)
Avanzamento carriera	(2)	(10)	12	0	(5)	(4)	9	0	0	(1)	1	0
Totale	2.059	7.515	249	9.823	1.976	5.846	248	8.070	2.151	7.677	239	10.067

GRI 401-1									
TURNOVER PER GENERE									
Numero di dipendenti	2021			2020			2019		
	A tempo pieno	A tempo parziale	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti a inizio anno	4.331	3.739	8.070	5.338	4.729	10.067	5.072	4.488	9.560
Assunzioni nel periodo**	3.815	3.184	6.999	2.474	1.862	4.334	3.863	2.288	6.151
Uscite nel periodo	(3.058)	(2.188)	(5.246)	(3.479)	(2.852)	(6.331)	(3.597)	(2.047)	(5.644)
Totale dipendenti a fine anno	5.088	4.735	9.823	4.331	3.739	8.070	5.338	4.729	10.067



.D APPENDICE

GRI 401-1									
TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2021								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
Europa	114	113	1	64	62	2	178	175	3
Nord America	152	156	-4	86	94	-8	238	250	-12
Centro/Sud America	280	340	-60	395	426	-31	675	766	-91
Asia	3.268	2.447	821	2.638	1.604	1.034	5.906	4.051	1.855
Resto del Mondo	1	2	-1	1	2	-1	2	4	-2
Totale	3.815	3.058	757	3.184	2.188	996	6.999	5.246	1.753

GRI 401-1									
TURNOVER PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2020								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
Europa	134	(118)	16	87	(69)	18	221	(187)	34
Nord America	103	(180)	(77)	47	(93)	(46)	150	(273)	(123)
Centro/Sud America	263	(408)	(145)	401	(668)	(267)	664	(1.076)	(412)
Asia	1.965	(2.770)	(805)	1.325	(2.021)	(696)	3.290	(4.791)	(1.501)
Resto del Mondo	7	(3)	4	2	(1)	1	9	(4)	5
Totale	2.472	(3.479)	(1.007)	1.862	(2.852)	(990)	4.334	(6.331)	(1.997)

GRI 401-1									
TURNOVER PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA									
Numero di dipendenti	2019								
	Uomini			Donne			Totale		
	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale	Entrate	Uscite	Totale
Europa	91	(79)	12	51	(58)	(7)	142	(137)	5
Nord America	100	(100)	0	65	(53)	12	165	(153)	12
Centro/Sud America	469	(465)	4	515	(464)	51	984	(929)	55
Asia	3.202	(2.938)	264	1.650	(1.468)	182	4.852	(4.406)	446
Resto del Mondo	1	(15)	(14)	7	(4)	3	8	(19)	(11)
Totale	3.863	(3.597)	266	2.288	(2.047)	241	6.151	(5.644)	507



GRI 401-1															
TURNOVER PER ETÀ															
Numero di dipendenti	2021					2020					2019				
	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale
Totale dipendenti a inizio anno	3.881	1.906	1.416	867	8.070	5.079	2.330	1.607	1.051	10.067	4.760	2.170	1.543	1.087	9.560
Assunzioni nel periodo	4.647	1.586	583	183	6.999	2.837	956	414	127	4.334	4.324	1.211	479	137	6.151
Uscite nel periodo	(3.394)	(1.174)	(452)	(226)	(5.246)	(3.894)	(1.450)	(629)	(358)	(6.331)	(3.992)	(1.055)	(406)	(191)	(5.644)
Cambio fascia età	-23	1	-21	43	0	(141)	70	24	47	0	(13)	4	(9)	18	0
Totale	5.111	2.319	1.526	867	9.823	3.881	1.906	1.416	867	8.070	5.079	2.330	1.607	1.051	10.067

GRI 401-1															
TURNOVER PER ETÀ E AREA GEOGRAFICA															
Numero di dipendenti	2021					2020					2019				
	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale	< 30	31-40	41-50	>50	Totale
Europa	22	(5)	(9)	(5)	3	11	3	11	9	34	7	(10)	4	4	5
Nord America	0	(7)	6	(11)	(12)	(3)	(34)	(29)	(57)	(123)	26	10	3	(27)	12
Centro/Sud America	(48)	(23)	(6)	(14)	(91)	(122)	(96)	(68)	(126)	(412)	41	45	(12)	(19)	55
Asia	1.257	448	119	31	1.855	(1.085)	(297)	(107)	(12)	(1.501)	249	121	72	4	446
Resto del mondo	(1)	0	0	(1)	(2)	3	0	4	(2)	5	(4)	(6)	(3)	2	(11)
Totale	1.230	413	110	0	1.753	(1.196)	(424)	(189)	(188)	(1.997)	319	160	64	(36)	507



.D APPEN DICE

4.13 FORMAZIONE

GRI 401-1									
FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA TEMATICA									
Ore	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Training operativo	18.135	34.189	52.324	16.460	19.515	35.975	17.165	22.435	39.600
Salute e Sicurezza	8.695	5.338	14.033	6.732	4.772	11.504	7.242	3.642	10.884
Lingue straniere	376	586	962	461	724	1.185	2.132	2.109	4.241
IT	1.454	1.053	2.507	497	187	684	989	442	1.431
Risk Management	283	323	606	294	248	542	320	435	755
Anticorruzione & Antibri-bery	44	64	108	68	73	141	706	770	1.476
Diritti umani	721	546	1.267	-	-	-	-	-	-
Diversità	126	121	247	-	-	-	-	-	-
Totale	29.834	42.220	72.054	24.512	25.518	50.030	28.554	29.833	58.387

GRI 404-1									
FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA									
Ore	2021			2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	7.782	7.502	15.284	7.446	4.379	11.825	8.653	5.593	14.246
Nord America	1.618	1.017	2.635	2.021	654	2.675	4.340	4.849	9.189
Centro/Sud America	14.245	27.947	42.192	10.406	16.263	26.669	10.300	14.599	24.899
Asia	6.189	5.754	11.944	4.639	4.214	8.853	5.261	4.792	10.053
Resto del Mondo	0	0	0	0	8	8	0	0	0
Totale	29.834	42.220	72.054	24.512	25.518	50.030	28.554	29.833	58.387

GRI 404-1



FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE PER AREA TEMATICA												
Ore	2021				2020				2019			
	Management	Impiegati	Operai	Totale	Management	Impiegati	Operai	Totale	Management	Impiegati	Operai	Totale
Training operativo	1.529	6.975	43.820	52.324	486	9.927	25.562	35.975	1.971	14.845	22.785	39.600
Salute e Sicurezza	411	2.830	10.792	14.033	360	1.575	9.569	11.504	585	2.134	8.165	10.884
Lingue straniere	256	514	192	962	55	1.090	40	1.185	548	3.442	252	4.242
IT	87	2.345	75	2.507	33	609	42	684	345	992	94	1.431
Risk Management	35	173	398	606	11	247	284	542	67	193	495	755
Anticorruzione & Antibribery	2	34	72	108	17	109	15	141	24	523	930	1.476
Diritti umani	84	346	837	1.267	-	-	-	-	-	-	-	-
Diversità	24	73	150	247	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.428	13.290	56.336	72.054	961	13.557	35.512	50.030	3.539	22.128	32.720	58.387

GRI 403-9 TIPI DI INFORTUNIO E TASSI DI INFORTUNIO SUL LAVORO												
Numero	2021											
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Personale non dipendente			Totale di incidenti riferiti all'ambiente di lavoro		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortunati ad alto ri-schio (con prognosi superiore a 120 giorni)	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Infortunati con prognosi tra 40 e 120 giorni	5	2	7	3	2	5	0	0	0	8	4	12
Infortunati con prognosi fino a 40 giorni	72	56	128	1	2	3	0	0	0	73	58	131
Totale	78	58	136	4	4	8	0	0	0	82	62	144

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI									
Numero	2021								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale di malattie professionali		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Casi di malattie professionali dell'anno	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Decessi per malattia professionale nell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale malattie professionali nell'anno	0	1	1	0	0	0	0	1	1

GRI 403-9 - 403-10 GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE



Numero	2021								
	Personale con contratto a tempo indeterminato			Personale con contratti a tempo determinato			Totale di giorni di assenza		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nr gg assenza per infortunio sul lavoro	845	418	1.263	198	117	315	1.043	535	1.578
Nr gg assenza per malattia professionale	0	39	39	0	0	0	0	39	39
Totale giorni di assenza per motivazione	845	457	1.302	198	117	315	1.043	574	1.617

GRI 403-9 e 403-10 GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE E PER AREA GEOGRAFICA			
Giorni	2021		
	Infortuni	Malattie professionali	Totale
Europa	237	0	237
Nord America	67	0	67
Centro/Sud America	841	39	880
Asia	433	0	433
Resto del mondo	0	0	0
Totale	1.578	39	1.617



7. ASPETTI RELATIVI ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE

7.1 LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

GRI 205-2			
PERSONALE FORMATO IN MATERIA ANTICORRUZIONE			
Numero di persone	2021	2020	2019
Organi di governo	2	4	2
Management	4	15	15
Impiegati	53	97	155
Operai	224	0	56
Totale	283	116	228



.E APPEN DICE

E. IL GRUPPO F.I.L.A. E LA TASSONOMIA EUROPEA

La normativa

Nel 2018 la Commissione Europea ha adottato il Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile volto a migliorare il contributo del settore finanziario nel sostenere il programma dell'Unione Europea per il clima e lo sviluppo sostenibile basato su:

- 3 obiettivi: orientamento dei flussi di capitale verso investimenti sostenibili, integrazione della sostenibilità nella gestione del rischio, promozione di trasparenza e il lungo termine
- 6 attori coinvolti: aziende e progetti; banche; investitori istituzionali Asset manager, Assicurazioni; Agenzie di rating, Data provider; consulenti di investimento e Investitori privati
- 10 azioni: Tassonomia delle Attività Sostenibili; Norme e marchi per prodotti finanziari sostenibili; Investimenti in progetti sostenibili; Integrare la sostenibilità nella consulenza finanziaria; Indici di riferimento in materia di sostenibilità; Sostenibilità nel rating e nella ricerca di mercato; Obblighi degli investitori istituzionali; Sostenibilità nei requisiti previdenziali; Comunicazione in materia di sostenibilità e Promozione di una corporate governance sostenibile

A fine 2019, la Commissione Europea ha approvato "Il Green Deal Europeo", con cui ha riformulato l'impegno europeo ad affrontare i problemi legati al clima e all'ambiente. L'ambizione principale è quella di rendere l'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista delle emissioni di carbonio entro il 2050.

La Tassonomia dell'UE (Regolamento 2020/852), grazie alla classificazione del profilo di aziende e portafogli di investimento, ha l'obiettivo di destinare maggiori capitali ad attività sostenibili. È uno strumento che aiuta gli investitori a capire se un'attività economica è definibile "ecosostenibile" (ovvero sostenibile dal punto di vista ambientale).

In particolare, sono stabiliti sei obiettivi ambientali attraverso i quali un'attività economica può essere classificata sostenibile:

1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento al cambiamento climatico
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso un'economia circolare

5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. La protezione degli ecosistemi e della biodiversità

Pertanto, tutte le imprese soggette all'obbligo di pubblicare la DNF che svolgono le attività indicate dalla normativa, a partire dal 2022, devono fornire informazioni su come e in che misura le attività svolte siano associate ad attività economiche ecosostenibili, ovvero quelle che soddisfano in modo congiunto una serie di condizioni:

- rientrano in una categoria macrosettoriale di uno degli obiettivi ambientali
- contribuiscono in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali
- non arrecano un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali
- sono svolte nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale.



Ad oggi la normativa tecnica di riferimento è disponibile solo per i primi due obiettivi ambientali della Tassonomia, la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico (Regolamento delegato (UE) 2021/213942 c.d. Atto Clima). Pertanto, un'attività economica si considera ammissibile, quando rientra nella descrizione delle attività di uno degli atti tecnici (atti delegati), e si considera allineata, quando la stessa non solo è ammissibile, ma soddisfa anche i corrispondenti criteri di vaglio tecnico (e risponde quindi almeno a un obiettivo ambientale senza arrecare un danno significativo a nessuno degli stessi obiettivi).

Le informazioni da fornire riguardano tre indicatori quantitativi: quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche ecosostenibili la quota di spese in conto capitale (CapEx) e di spese operative (OpEx) relative ad attivi o processi associati ad attività economiche ecosostenibili.

LA POSIZIONE DEL GRUPPO F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. ha esaminato l'elenco delle attività economiche incluse nella normativa tecnica di riferimento relativa, a oggi, ai primi due obiettivi ambientali della Tassonomia (Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adeguamento ai cambiamenti climatici).

Sono state confrontate le attività economiche svolte dal Gruppo con quelle definite dalla documentazione tecnica di riferimento disponibile, considerando i codici ATECO/NACE e valutando in concreto ciascuna attività prevista.

Dagli approfondimenti effettuati, il Gruppo F.I.L.A. ha riscontrato che le proprie attività industriali e commerciali non siano incluse tra quelle a oggi identificate dalla normativa di riferimento per i due obiettivi ambientali di cui sopra, e di conseguenza non siano considerabili come "ammissibili" nell'ambito del regolamento sulla tassonomia.

Tuttavia, il Gruppo per il 2022 ha comunque pianificato alcune azioni volte a rafforzare il proprio sistema di rendicontazione dei ricavi dei costi operativi e degli investimenti sostenibili in conformità al regolamento sulla tassonomia.

Ulteriori considerazioni potranno essere svolte a seguito della pubblicazione della normativa tecnica di riferimento per gli ulteriori obiettivi ambientali o di ulteriori evoluzioni nell'interpretazione del Regolamento.





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
F.I.L.A. S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2022 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Il Gruppo F.I.L.A. e la Tassonomia Europea" in appendice della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il presente documento è una relazione di revisione indipendente e non deve essere considerato un'offerta di servizi o di prodotti. Per maggiori informazioni, si prega di contattare il proprio consulente KPMG.

Il presente documento è una relazione di revisione indipendente e non deve essere considerato un'offerta di servizi o di prodotti. Per maggiori informazioni, si prega di contattare il proprio consulente KPMG.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra responsabilità esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della F.I.L.A. S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.



.F APPEN DICE



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).
5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della F.I.L.A. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

 - a) a livello di Capogruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
 - per le società Doms Industries Pvt. Ltd. e Daler Rowney Ltd., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato colloqui, tramite strumenti di comunicazione da remoto, nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

3



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo F.I.L.A. non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Il Gruppo F.I.L.A. e la Tassonomia Europea" in appendice della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 30 marzo 2022

KPMG S.p.A.

Annalisa Violante

Annalisa Violante
Socio

4

